

# Bilancio di Sostenibilità 2023



The **Eco-Ethical** Company



A cura di:

**Gruppo Saviola**

In collaborazione con:

**Fedabo Spa SB**

Elaborazione dati attraverso

**Piattaforma ESGeo**

Progetto grafico:

**Jump Group**

Traduzione:

**DEM Group**



The **Eco-Ethical** Company





Bilancio  
di Sostenibilità  
**2023**



# Sommario



**1** Gruppo Saviola  
The Eco-Ethical  
Company

**.7**

**2** Analisi  
e matrice  
di materialità

**.51**

**3** Environment

**.63**

**4** Social

**.83**

**5** Governance  
e strategia  
di sostenibilità

**.119**

**6** GRI Content  
Index  
e Revisione

**.143**



# Gruppo Saviola The Eco-Ethical Company



|     |   |    |
|-----|---|----|
| 1.1 | Lettera agli stakeholder                | 8  |
| 1.2 | Nota metodologica e guida alla lettura  | 10 |
| 1.3 | The Eco-Ethical Company                 | 13 |
| 1.4 | Saviola Holding                         | 27 |
| 1.5 | Savionet: Regenerative recycling        | 30 |
| 1.6 | Saviola: The first 100% recycled wood   | 33 |
| 1.7 | Sadepan: Responsible bonds              | 36 |
| 1.8 | Composad: A new life for Italian design | 39 |
| 1.9 | Saviolife: Natural tomorrow             | 42 |

# 1.1

## Lettera agli Stakeholder

L'anno 2023 è stato caratterizzato dalle celebrazioni per i 60 anni di Gruppo Saviola. Una occasione importante per ripercorrere le tappe che hanno segnato la storia della nostra società. La sostenibilità è certamente il driver principale che ha generato i maggiori cambiamenti nel Gruppo. La sostenibilità economica, che ha portato solidità e sviluppo, quella ambientale, che ha permesso di essere precursori di scelte di economia circolare nei settori di riferimento, quella sociale, che ha favorito lo scambio tra le persone che vivono la realtà aziendale, aprendoci insieme con fiducia ai nostri stakeholder.

Abbiamo lavorato in maniera continuativa negli anni anche per perfezionare il nostro modello di governance, attualizzandolo e rendendolo più moderno e capace di accogliere le sfide del presente intercettando in anticipo quelle future.

Siamo una Eco-Ethical Company alla quinta edizione del Bilancio di Sostenibilità. Un impegno che ci ha permesso di avere ogni anno una fotografia complessiva e approfondita della nostra realtà. Il Bilancio è uno strumento utile anche per garantire trasparenza verso gli stakeholder, i clienti, le comunità internazionali presso cui operiamo, i fornitori e tutti coloro che in questi anni hanno seguito il nostro percorso.

Rendicontare e darci degli obiettivi per far crescere la cultura della sostenibilità e mantenere un approccio fondato sui valori ESG. Da 60 anni per un futuro sostenibile.

Alessandro Saviola  
Presidente Gruppo Saviola







# 1.2

## Nota metodologica e guida alla lettura

Gruppo Saviola ha stilato la quinta edizione del Bilancio di Sostenibilità secondo l'opzione "with reference" degli Standard GRI della Global Reporting Initiative, con l'obiettivo di comunicare ai propri stakeholder interni ed esterni l'impegno virtuoso di rendicontazione intrapreso su impatti e temi selezionati relativi alla sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Nel 2021 è stata condivisa una revisione degli Standard GRI, resa efficace per i report stilati a partire dal 1 gennaio 2023, che ha comportato una modifica della nomenclatura degli standard in uso nonché l'introduzione di nuovi indicatori con l'obiettivo di rendere il report di sostenibilità sempre più comprensivo e adatto alle diverse realtà da rendicontare.

Per questo bilancio sono stati utilizzati, quindi, i nuovi riferimenti, che in alcuni casi possono sostituire quasi integralmente quelli precedenti, in altri si affiancano fornendo un ulteriore elemento di analisi. Nella redazione del documento sono stati adottati i principi di materialità, accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Come meglio illustrato nel capitolo che segue relativo agli impatti e all'analisi della materialità, nel 2023 si è scelto di svolgere un'analisi degli impatti in ottica CSRD, seguendo un approccio ibrido tra i GRI e i nuovi standard ESRS entrati in vigore nel 2024. L'analisi degli impatti, definita con il coinvolgimento delle figure aziendali più strategiche, è ciò che contraddistingue il bilancio di sostenibilità di quest'anno: gli impatti inseriti sono legati alla nostra attività, talvolta specifici a livello dei plant stessi. Il nostro obiettivo è la trasparenza: siamo consapevoli dei nostri impatti e monitorarli ci consente un'azione tempestiva, nonché l'organizzazione di adeguate strategie di comunicazione.

L'analisi degli impatti, seguita da un coinvolgimento degli stakeholder sia interni che esterni, ha dato origine a una nuova matrice di materialità. I temi materiali risultanti sono stati trattati all'intero dei capitoli e paragrafi relativi; quando possibile, sono stati utilizzati indicatori, anche metrici per mostrare trend temporali. Per ogni tema rendicontato viene proposta la correlazione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.



# OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



I temi ambientali, sociali e di governance sono stati presentati in modalità aggregata a livello di Holding; sono stati condotti dei Focus su specifiche tematiche di interesse per Gruppo Saviola e interviste a voci autorevoli del panorama nazionale e internazionale (#SaviolaTalks).

Le informazioni riportate fanno riferimento all'organizzazione Gruppo Saviola, la cui Holding ha sede in Viale Lombardia (Mantova), per il periodo intercorso dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023.

Il perimetro aziendale considerato è definito da Gruppo Saviola e include le attività svolte presso la sede operativa di Viale Lombardia 29, BU Savionet (sedi del Network al 31 dicembre 2023), BU Saviola (Viadana, Mortara, Sustinente, Radicofani, Refrontolo, Miane, Montelabbate, Montecalvo in Foglia, Sitech, Sadepan Latinoamericana, Trasporti Delta, Trendcor, Rheinspan); BU Sadepan (Viadana, Truccazzano, Genk, Hautrage); BU Composad (Gerbolina, Viadana, Cogozzo) e BU Saviolife.

Il lavoro di documentazione è stato realizzato con il supporto della società di consulenza Fedabo Spa SB. Per la raccolta dei dati si è operato tramite piattaforma ESGeo, sistema che ha consentito un inserimento puntuale dei dati che erano stati identificati come rilevanti a opera di figure di

riferimento, senza escludere alcun sito produttivo o commerciale. La complessità strutturale del Gruppo e la varietà dei suoi processi produttivi, nonché delle risorse umane e materiali in esso distribuite, non consente una totale omogeneità nella raccolta dei dati, proprio perché alcuni valori non sono rilevanti (o disponibili) per tutti i siti aziendali. In questi casi, è stata effettuata un'analisi del dato disponibile in forma aggregata.

All'interno del testo sono presenti anche informazioni relative al triennio trascorso (2021-2023).

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 è stato approvato dal Comitato ESG in data 22 luglio 2023. Il documento è stato sottoposto a revisione contabile da KPMG S.p.A. nella forma di esame limitato ("limited assurance").

Per approfondimenti circa l'oggetto del lavoro di revisione e le procedure svolte dal revisore indipendente si rimanda alla relazione pubblicata da pagina 152 a pagina 154.

Per qualsiasi approfondimento sui temi trattati all'interno del Bilancio è possibile scrivere all'indirizzo mail dedicato: [info@saviolaholding.com](mailto:info@saviolaholding.com).



# 1.3

## The Eco-Ethical Company

L'economia circolare e lo sviluppo sostenibile sono due pilastri fondamentali del modello di Business di Gruppo Saviola, azienda leader nel settore della produzione e lavorazione del legno post-consumo per l'industria del mobile. Grazie anche all'integrazione verticale tra le varie unità organizzative e per l'impostazione di tutto il processo produttivo, le Business Unit di Gruppo Saviola puntano alla massima efficienza, minimizzando sprechi e impatti.

Attraverso un processo virtuoso che alla fine degli anni Ottanta ha percorso i tempi puntando su ecologia e riciclo, il Gruppo riesce a trasformare uno scarto in un prodotto di qualità, bello e versatile. Il legno di scarto viene raccolto attraverso la rete Savionet composta da vari centri di raccolta del legno post-consumo situati in tutta Europa, dando inizio al ciclo virtuoso del modello Saviola.

Il legno di scarto, una volta arrivato negli stabilimenti, viene poi separato dai materiali non

legnosi (come ferro, alluminio, rame), consentendo il riciclo anche di questi altri materiali, e una volta separata solo la parte del legno, esso viene selezionato e lavorato insieme ad altri componenti prodotti all'interno del Gruppo (colle, resine, bordi, finiture decorative). Come risultato finale abbiamo il Pannello Ecologico® firmato Saviola che può essere trasformato in un prodotto finito per il settore dell'arredo.

Questo processo è reso possibile, oltre che dalla geniale intuizione del fondatore Mauro Saviola, dalla volontà del Gruppo di innovarsi e di andare alla ricerca costante di miglioramenti nella produzione e nei processi.

**Savionet** (Network di servizi integrati per la raccolta e il riciclo)

**Saviola** (100% legno riciclato)

**Sapedan** (Chimica sostenibile)

**Composad** (Mobili RTA)

**Saviolife** (Life science)



The Eco-Ethical Company

 savionet

 saviola

 sadepan

 composad

 saviolife

## Le nostre radici

**Gruppo Saviola**  
**da 60 anni**  
**per un futuro sostenibile**



**Da 60 anni**  
**Gruppo Saviola**  
**lavora secondo i principi**  
**della sostenibilità**

Da 60 anni fino a oggi, come un albero, Gruppo Saviola, ha messo radici: un lungo processo di crescita e di evoluzione che ha garantito un operato efficiente, proficuo e duraturo.

**In questi 60 anni,**  
**il Gruppo si è esteso,**  
**allargato, diramato proprio**  
**come fanno le radici.**

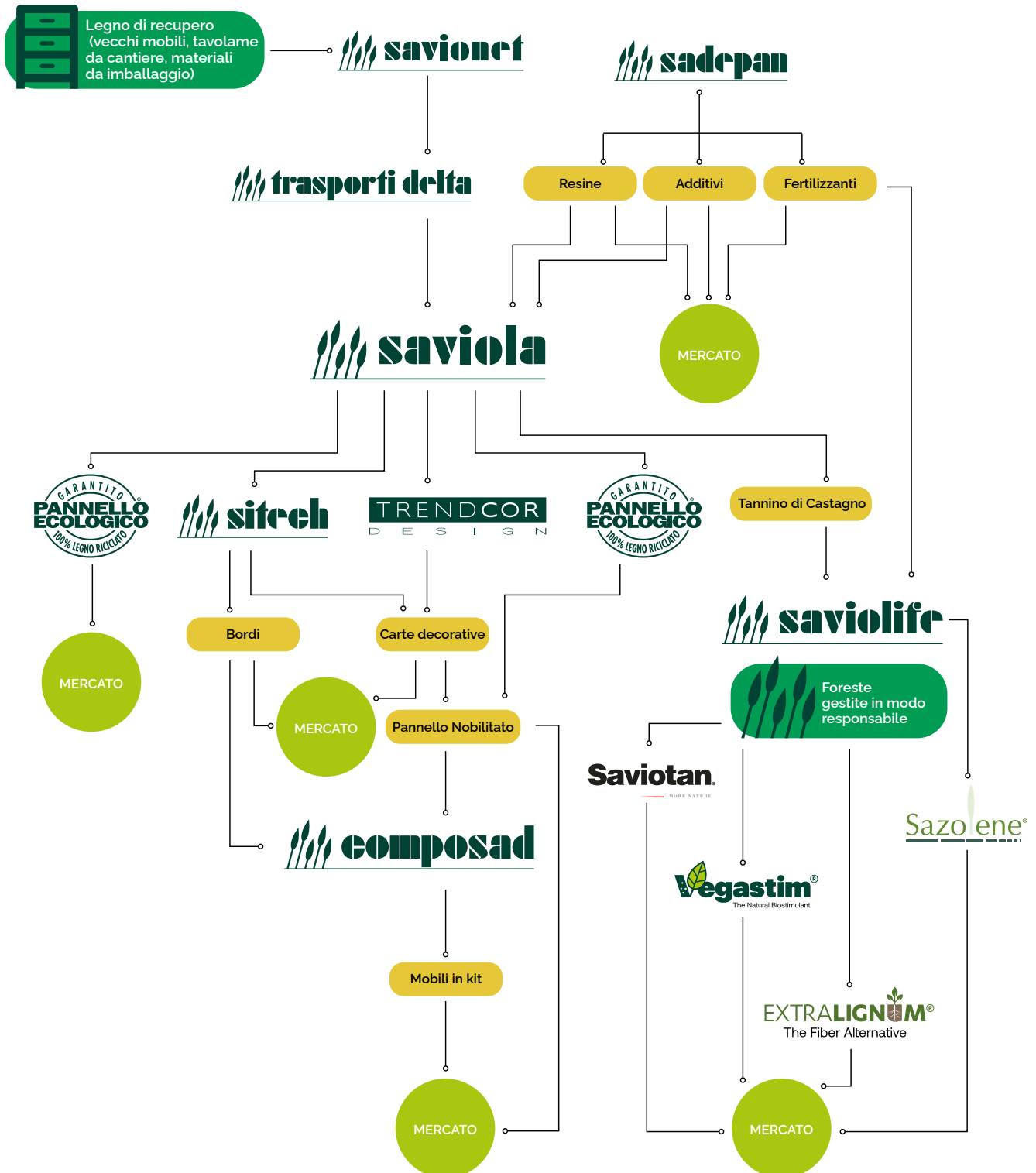
E proprio come queste, che crescono in maniera profonda e continua, anche il Gruppo ha raggiunto nuovi traguardi e conquiste. Come un albero, che negli anni si è reso resistente e forte, ora si erge per sviluppare dal suo tronco nuovi frutti. Per 60 anni la sostenibilità economica, ambientale e sociale è stata la bussola che ha orientato scelte, progetti, investimenti. Diventando ora tema di interesse per tutti.

**Per 60 anni Gruppo Saviola**  
**ha lavorato alla**  
**sostenibilità.**

**Per 60 anni Gruppo Saviola**  
**ha guardato**  
**al futuro.**

# 1.3.1

## Il processo produttivo di Gruppo Saviola: la circolarità come modello di business







I fratelli Angelo e Mauro Saviola  
insieme a Dino Del Ton  
fondano Sadepan, società  
specializzata nella produzione  
di pannelli truciolari.

1963

## La Storia di Gruppo Saviola

1973

Entra in funzione l'impianto  
della Chimica, specializzata  
nella produzione di colle  
e resine. Nasce così un  
sistema basato su una logica  
di produzione integrata.

Si aggiungono nuove acquisizioni  
per far fronte all'espansione del  
mercato, si costituisce così un  
sistema industriale.

1983

Si inizia a produrre il Pannello  
Ecologico®, realizzato al 100%  
con legno riciclato. Nasce  
quindi l'approccio Eco-Ethical  
dell'azienda, basato su un sistema  
di economia circolare.

1992

L'intera produzione si basa  
su Pannelli Ecologici  
100% da legno riciclato.

1997

Nasce Composad,  
specializzata nella produzione  
di mobili in kit.  
Si completa l'integrazione  
verticale della filiera.

2000

**2009**

Alessandro Saviola assume la guida del Gruppo e dà avvio a un percorso che rende l'azienda efficiente e competitiva.

**2013**

Il Gruppo avvia Trendcor: laboratorio tecnico creativo a Francoforte.

**2019**

Nasce Saviolife, Business Unit dedicata alle Life Science: dall'agricoltura all'allevamento, fino al settore conciario.

**2022**

Gruppo Saviola lancia la prima campagna di comunicazione "Nuova Vita" che proseguirà negli anni successivi.

**2023**

Gruppo Saviola acquisisce Advachem (azienda chimica belga) e raggiunge il controllo del 74,9% di Rheinspan.

**Scorci di futuro**

Nasce la nuova Business Unit Savionet

# 1.3.2

## Anno 2023: Highlights

**€ 807 MLN**

Ricavi (milioni di euro) esercizio

**1890**

Numero lavoratori 2023

**2.500.000**

Metri quadri di area industriale

**€ 112.716 MLN**

Ebitda/+14,0% dei ricavi 2023

**€ 49.816 MLN**

Ebit/+6,2% dei ricavi 2023

**€ 31.117 MLN**

Risultato netto +6,2% (milioni di euro)

**30**

Centri Savionet

**1.500.000**

Tonnellate di legno riciclato ogni anno

**6.000.000**

Mobili in kit realizzati ogni anno<sup>1</sup>

<sup>1</sup> capacità massima

## 1.3.3

# Chips 2023

## 60 Anni del Gruppo

Il fil rouge del 2023 per Gruppo Saviola è stato caratterizzato dal 60° anniversario. Per l'occasione sono state organizzate iniziative e attività che hanno valorizzato l'impegno di Gruppo Saviola per un futuro sostenibile.

## 50 Anni di Sadepan

La Business Unit Sadepan nel 2023 ha compiuto 50 anni dalla sua nascita. Rappresenta dal 1973 un tassello fondamentale per la mission della Eco-Ethical Company. Sadepan è l'unità organizzativa dedicata alla chimica con l'obiettivo di generare legami sostenibili.

## Bonus per i collaboratori di Gruppo Saviola

Gruppo Saviola ha premiato con bonus in busta paga i risultati ottenuti grazie all'impegno e alla dedizione dei suoi dipendenti, risaltando il valore delle persone che lavorano nell'azienda e collaborano quotidianamente per il successo della realtà industriale.

## Gruppo Saviola entra in maggioranza di Rheinspan

Gruppo Saviola, dopo la jointventure del 2019 e il closing del 2020, entra con tre anni di anticipo nella maggioranza di Rheinspan. L'azienda tedesca, con sede a Germersheim, è specializzata nella produzione di pannelli per l'industria del mobile e rappresenta un passo importante verso l'internazionalizzazione del Gruppo.

## Composad al The Furniture Shows MFS & JFS

Composad è stata protagonista della manifestazione fieristica, aggiudicandosi il premio Best Stand del padiglione. The Furniture Shows MFS & JFS è il più importante evento per l'industria dell'arredamento a Birmingham (UK).

## Fiera My Plant & Garden

Saviolife ha partecipato a Myplant & Garden, la più importante fiera professionale dell'ortoflorovivaismo, del garden e paesaggio in Italia. La presenza della nostra Business Unit è coerente con uno degli obiettivi del Gruppo: nutrire la terra in modo sostenibile.

## Collaborazione con le Università

Gruppo Saviola nel 2023 ha puntato sull'incremento delle relazioni con gli Atenei italiani. In collaborazione con l'Università Cattolica, l'Università di Parma, l'Università di Brescia e il Politecnico di Milano ha organizzato vari incontri per presentarsi a laureati e neolaureati con lo scopo di trasmettere i valori aziendali e attrarre giovani talenti motivati e appassionati.

## Saviolife ad Argus Fertilizer Asia Conference e VIV Asia

Saviolife è stata protagonista di una grande esposizione internazionale, partecipando all'Argus Fertilizer Asia Conference e alla fiera VIV 2023. Per l'occasione sono stati presentati i prodotti e l'expertise nel capo dell'agricoltura e dell'alimentazione sostenibile della BU.

## Ecoforum con Legambiente

Gruppo Saviola come ogni anno è stata ospite alle due edizioni di EcoForum Legambiente. Nelle location di Milano e Roma sono stati organizzati speech dedicati al caso di studio Saviola presentando la realtà aziendale, le Business Unit e il modello di economia circolare.

## Wood You Believe? Salone del Mobile di Milano

Per la prima volta Gruppo Saviola ha partecipato al Salone del Mobile 2023 e in collaborazione con CRA-Carlo Ratti Associati e l'architetto Italo Rota è stata realizzata l'installazione Wood You Believe?. Una struttura cubica in cui ogni facciata è rivestita con pannelli modulari derivanti da legno post-consumo (vecchie scrivanie, sedie, cassette di frutta...). Al proprio interno è stato creato uno spazio immersivo in cui i pannelli rappresentano l'effetto di una gamma di finiture diverse grazie a strumenti di intelligenza artificiale.

## Composad alla Design Week 2023

Composad ha preso parte alla Design Week 2023 con "The Amazing Playground". Presso il Cortile della Farmacia dell'Università degli Studi di Milano i prodotti della BU sono stati inseriti nello spazio interattivo di Amazon. L'evento è stato pensato da Stefano Boeri. L'evento prevedeva una selezione di prodotti arredo sostenibili, tra cui il mobile Composad realizzato con il Pannello Ecologico® 100% recycled wood.

## Acquisizione di Advachem

Gruppo Saviola ha continuato anche nel 2023 il processo di internazionalizzazione, acquisendo la società belga Advachem, un'azienda specializzata nella produzione di resine e colle, oltre che di fertilizzanti liquidi. Si tratta di un'operazione fondamentale per la posizione

strategica nel cuore dell'Europa e per l'implementazione di un modello sempre più sostenibile nel settore chimico.

## Composad ad High Point Market

La partecipazione ad High Point Market, importante fiera statunitense del mobile in USA presso il Natuzzi Building di Casa Italia, rappresenta una sfida ambiziosa per Composad, promuovendo decorativi e finiture innovative, ma soprattutto le migliori soluzioni d'arredo sostenibili.

## Interzum Saviola Home per Lifestyle sostenibile

Durante la Fiera Interzum a Colonia, è stato presentato il concept Saviola Home, un nuovo modo per concepire la casa e gli spazi abitativi attraverso arredi realizzati con i Pannelli Ecologici 100% recycled wood in diverse decorativi ispirate al legno, pietre, marmi e tessuti.

## Meet the Champions

L'evento tenutosi a Parma e organizzato da ItalyPost in collaborazione con il Corriere della sera inserto L'Economia è stato un'importante occasione per raccontare l'esempio di impresa sostenibile di Saviola e ricevere il premio di Impresa Champion 2023.

## Seminario Symbola

In occasione del Seminario Symbola, per la prima volta svolto a Mantova presso il Teatro Bibiena. Gruppo Saviola ha preso parte al progetto condividendo la propria testimonianza sul tema della sostenibilità, economia circolare ed evoluzione tecnologica.

## Saviolife a Flormart

Saviolife ha partecipato alla 72° edizione della Fiera Flormart a Padova, esponendo i prodotti Sazolene®, Extralignum® e Vegastim® dedicati al mondo agro. L'evento ha rappresentato un'occasione importante per mettere in evidenza i propri obiettivi e valori.

## Composad M.O.W. Bad Salzuflen

La Fiera M.O.W. Bad Salzuflen in Germania è stata per Composad un evento imperdibile per presentare la propria esperienza e le diverse soluzioni nel campo dell'arredamento componibile.

## SICAM Pordenone

Alla Fiera di Pordenone sono state condivise le novità di prodotto e i trend di mercato per le future collezioni di mobili, cucine, bagni, contract e interior design.

## Abitare la casa: la sostenibilità a portata di tutti

Il confronto su "Abitare la casa: la sostenibilità a portata di tutti" al Salone della CSR e dell'innovazione sociale di Milano ha permesso a Gruppo Saviola di intervenire sul tema dell'etica e sostenibilità dell'abitazione sia come luogo di quotidianità, ma anche come ambiente lavorativo.

## Campagna di Comunicazione "Nuova Vita"

La Campagna di Comunicazione "Nuova Vita" è stata lanciata in occasione dei 60 anni di Gruppo Saviola. Il progetto è stato suddiviso in tre spot che hanno coinvolto tre testimonial d'eccezione Giovanni Storti, Aurora Cavallo e Francesco Gabbani.

## "Pittura italiana oggi" i Pannelli Saviola alla Triennale Milano

La mostra "Pittura italiana oggi" in Triennale Milano, allestita da Italo Rota e curata da Damiano Gulli, è stata allestita utilizzando il Pannello Ecologico® Saviola attraverso la realizzazione di un sistema modulare aperto in cui muoversi liberamente tra le opere.

## Nasce Savionet

Nasce la nuova Business Unit di Gruppo Saviola che comprende realtà operative su un territorio molto ampio, che va dal sud Italia alla Germania, passando per Svizzera e Francia, offrendo servizi integrati, in sinergia fra loro. La nuova unità organizzativa integra i centri di raccolta per la rigenerazione del legno post-consumo. Tra il 2022 e il 2023 sono stati acquisiti 8 nuovi centri.

## Ecomondo "Meeting the Ecological Future"

Gruppo Saviola partecipa alla Fiera Ecomondo a Rimini con il messaggio "Meeting the Ecological Future". Nell'ambito della manifestazione, Gruppo Saviola è stato protagonista anche degli Stati Generali della Green Economy.

## "Sempreverdi" il Podcast con Will Media

Gruppo Saviola, in collaborazione con Will Media, ha realizzato il podcast "Sempreverdi": cinque episodi che raccontano come gli alberi abbiano segnato la vita di personaggi della storia come fonte di innovazione scientifica e progresso.







## SOSTENIBILITÀ ED ECONOMIA CIRCOLARE: CRITERI ESG PER LE IMPRESE



### Mattia Battagion

Head of Sustainability Will Media

"L'essenziale è invisibile agli occhi" scriveva lo scrittore francese Antoine de Saint-Exupéry nella sua opera più famosa, Il Piccolo Principe. E infatti, l'ecosistema più importante di cui non sappiamo nulla si trova esattamente sotto i nostri piedi.

Il suolo è lo strato superiore della crosta terrestre, è il luogo in cui viene coltivato il 95% del cibo del pianeta e contiene più carbonio di tutte le piante e l'atmosfera messe assieme.

In quell'ambiente così buio si stima che vivano il 90% dei funghi, l'85% delle piante e più del 50% dei batteri presenti oggi sulla Terra.

La stessa storia della vita su questo Pianeta è strettamente legata al suolo e ai funghi che vivono al suo interno: si pensa infatti che la colonizzazione delle terre emerse da parte delle piante 400 milioni di anni fa sia stata resa possibile proprio grazie al fatto che c'erano dei funghi sul Pianeta. Questi erano gli unici organismi che già abitavano sulla Terra prima che arrivassero le piante e crearono un terreno fertile per le piante, decomponendo la roccia.

Un'altra scoperta straordinaria, più recente, che riguarda il suolo è la rete di comunicazione al suo interno. Si chiama micorrizza ed è una rete sotterranea che collega funghi e piante e che queste ultime usa-

no per scambiarsi nutrienti, sostanze chimiche e segnali d'allarme. Quando una pianta viene attaccata da un insetto che mangia le sue foglie, per esempio, sviluppa delle difese naturali, si irrobustisce e inizia a produrre delle sostanze repellenti. Grazie alla micorriza sappiamo che questa pianta può avvertire le piante vicine, inviando delle sostanze che le inducono a proteggersi prima che l'insetto arrivi a mangiarle.

Il nome più pop con cui è conosciuta la micorriza è Wood Wide Web e fa riflettere che abbiamo dovuto aspettare a creare un'infrastruttura così complessa come internet per dare il nome a un processo naturale che esisteva da milioni di anni.

Questa infrastruttura di base per la nostra società però oggi è in pericolo.

Gli ultimi rapporti sullo stato globale del suolo sostengono che ogni anno perdiamo lo 0,3% della nostra capacità di produzione agricola a causa del consumo del terreno. Sembra un numero piccolo, ma non lo è se lo si guarda in un periodo più esteso: in 100 anni quello 0,3 diventa il 30%. Questa è, e dovrà essere sempre di più, una grande questione politica globale alla pari con le questioni climatiche e di accesso all'acqua.

Ma cosa possiamo fare?

Per tutelare il suolo dobbiamo prima di tutto tutelare le foreste che lo proteggono, in particolar modo quelle più vecchie. È fondamentale infatti preservare gli alberi che hanno questa relazione così stretta e con gli organismi attorno alle loro radici.

Per fare questo ci possiamo affidare a diverse soluzioni.

Possiamo innanzitutto continuare a sviluppare le politiche di conservazione che ci hanno portato oggi ad essere tra i primi dieci Paesi al mondo per velocità di espansione delle foreste che oggi occupano il 40% del nostro territorio.

In secondo luogo, possiamo supportare il lavoro di enti come FSC® che certificano la sostenibilità di un prodotto legnoso.

Infine, possiamo applicare un concetto che la foresta ci insegna da migliaia di anni, ovvero riciclare il legno di scarto e utilizzarlo come nuova materia prima, evitando quindi di tagliare le foreste.

L'Italia è il primo Paese d'Europa e tra i primi al mondo per percentuali di legno riciclato. Siamo senza saperlo un Paese molto virtuoso nel recupero di questo materiale, tanto che le tecniche utilizzate nel nostro Paese sono diventate casi studio in tutto il mondo.

Gruppo Saviola e Will Media sono partiti per un viaggio per raccontare il ruolo del suolo, delle foreste e dell'innovazione nel progresso sociale della nostra specie. Il risultato è un documentario, che parte dalla scoperta del Wood Wide Web per arrivare alle strategie che abbiamo oggi per ridurre la deforestazione e rigenerare il nostro patrimonio forestale.

## 1.4

# Saviola Holding

Saviola Holding è la società capogruppo di Gruppo Saviola.

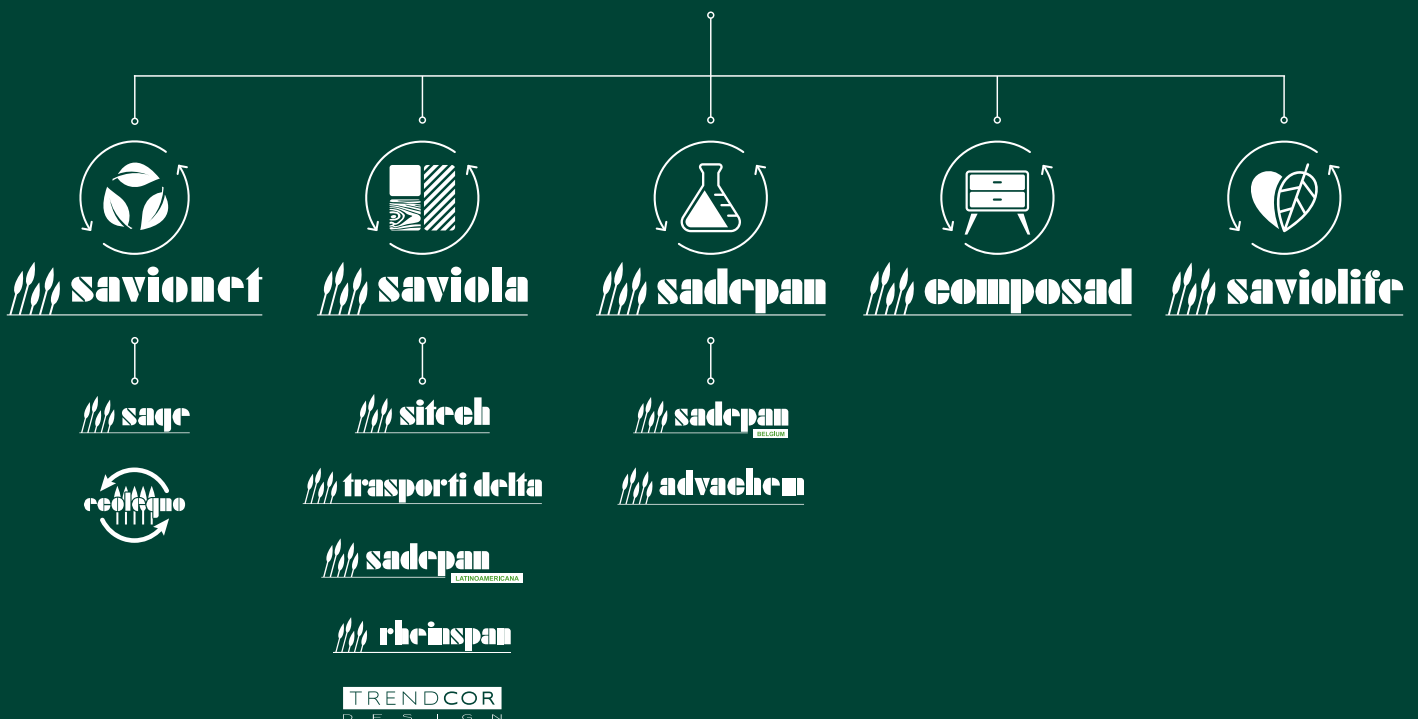
È l'unità di coordinamento e gestione delle società controllate in un sistema efficiente che svolge la funzione di direzione.

In Saviola Holding sono presenti la direzione generale, l'amministrazione e il controllo di gestione, le attività finanziarie, gli acquisti, le risorse umane, la direzione energia, salute e sicurezza, lo sviluppo informatico, la comunicazione e la sostenibilità.

All'interno della Holding e a beneficio dell'intero Gruppo sono stati costituiti il Comitato Privacy, l'Organismo di Vigilanza, il Comitato Esg e il Comitato Innovation.



The Eco-Ethical Company



**Sede Headquarter**

Viadana – Mantova (Italia)

# 1.4.1

## Focus: Comitato Innovation

Ad aprile 2023 sono state gettate le basi per un progetto di rilancio dell'innovazione all'interno di tutto Gruppo Saviola: Saviola Innovation.

L'organo di Innovation nasce da un desiderio dell'azienda di implementare un sistema e un metodo per garantire un costante sviluppo innovativo sia di processo che di prodotto. Lo scopo è raccogliere a tutti i livelli aziendali, dalla proprietà agli operai, tutte le idee nate dall'esperienza o dall'ispirazione, riconoscere quelle che abbiano un potenziale e accompagnarle attraverso tutto il loro ciclo di vita dalla nascita a quando spiccano il volo. La struttura centrale di Saviola Innovation è costituita dall'Innovation Board e dal Team Innovation. L'Innovation Board, formato dalla proprietà e dai direttori delle Business Unit, ha il compito di dare la direzione all'innovazione selezionando il portfolio progetti. Il Team Innovation è costituito da tre membri e il suo obiettivo è di facilitare e coordinare lo sviluppo dei progetti di innovazione dalla fase di raccolta delle idee, mediante attività mirate come workshop e un continuo contatto con le persone in azienda, alla loro realizzazione, verificandone la fattibilità e il livello d'interesse per i parametri che l'azienda si è data. Vengono condivise le potenziali idee con le Business Unit di riferimento, scegliendo il Project Leader. Una persona scelta per competenza e attitudine che sia in grado di guidare un team completo per portare avanti il progetto. La grande forza di questo approccio è nel creare dei tavoli di lavoro aperti che possano valorizzare relazioni e conoscenze tra funzioni, sia a livello di Business Unit che con attori esterni (ad esempio le Università).

Ci sono due importanti appuntamenti, ricorrenti nell'anno, che hanno lo scopo di dettare il tempo di queste operazioni:

**Steering Committee** dove l'Innovation Board si riunisce per valutare le idee selezionate dal Team Innovation e presentate dai Project Leader, e per ognuno di essi decidono se procedere oppure fermare il progetto. Questo è il momento in cui si seleziona il portfolio di innovazione e si decidono i passi successivi relativi a un progetto.

**Update Meeting** dove vengono portati gli approfondimenti o gli aggiornamenti significativi dei progetti in corso e sui risultati implementati.

Il Team Innovation ha sviluppato degli strumenti per monitorare costantemente il lavoro in corso e per identificare le aree che necessitano di un apporto maggiore. L'attenzione è mirata a sviluppare progetti di innovazione in modo equo e proporzionale rispetto a ogni Business Unit di Gruppo Saviola, avendo un occhio di riguardo per il core business dell'azienda. L'obiettivo a lungo termine è di coinvolgere una percentuale sempre crescente di persone all'interno della Holding.

Le attività di Saviola Innovation puntano a incrementare la cultura dell'innovazione all'interno dell'azienda mediante delle iniziative mirate che hanno lo scopo di sviluppare una maggiore consapevolezza e visione d'insieme attraverso confronto, dialogo e creazione di conoscenza collettiva e condivisa.

Il prossimo passo sarà volto all'aumento della partecipazione e alla divulgazione delle attività Innovation implementando ulteriori workshop e, in collaborazione con le risorse umane organizzando dei momenti di formazione mirata, con l'obiettivo di rendere fertile il terreno per lo sviluppo di nuove idee.

# 1.4.2

## Certificazioni di Gruppo Saviola

Per rispondere a un mercato internazionale in continua evoluzione e sensibile nei confronti dei prodotti e dei processi, il Gruppo ha adottato certificazioni e sistemi di monitoraggio per garantire una performance sempre migliore.

Tali certificazioni permettono di documentare la qualità e l'affidabilità di un prodotto, inoltre, garantiscono un alto livello di trasparenza capace di migliorare i rapporti con gli stakeholder. Il contributo di queste certificazioni consente alle società di consolidare la propria posizione nel settore in cui operano, assicurando veridicità e affidabilità dei risultati, certificati da un ente riconosciuto.

| BUSINESS UNIT          | DI SISTEMA   |   |  | DI PRODOTTO  |
|------------------------|--|---|--|--|
|                        | AMBIENTE   | SICUREZZA   | QUALITÀ  |  |
| <b>Saviola Holding</b> | /  | /   | ISO 9001:2015  | /  |
| <b>Savionet</b>        | ISO 14001:2015<br>(Ecolegno Roma, Del Curto, Sage, Sandei, Sima)   | /   | ISO 9001:2015<br>(Ecolegno Roma, Del Curto, Sage, Sandei, Sima)                | SURE-UE (Morandi Bortot)   |
| <b>Saviola</b>         | ISO 14001:2015<br>(Sadepan Latinoamericana, Trasporti Delta Srl, Radicofani, Ecolegno, EMAS (Rheinspan)) | ISO 45001:2018<br>(Sadepan Latinoamericana e Trasporti Delta) | ISO 9001:2015<br>(Saviola, Sadepan Latinoamericana, Trasporti Delta, Ecolegno) | FSC® (FSC-C001524)<br><br>PEFC (CQ-PEFCCOC-24414) + ICILA - (PEFCCOC-004401)<br>REMADE IN ITALY (siti Viadana, Mortara, Sustinente, Refrontolo, Premaor/Miane, Montelabbate)<br>4 STARS<br><br>Quality Award E1<br><br>CARB P2<br><br>TSCA Title VI<br><br>CPR Pannello Ignifugo (sito Viadana) MED Laminato (sito Mortara) SCS Recycled Content Certificate (Sadepan Latinoamericana) |
| <b>Sadepan</b>         | ISO 14001:2015 (sito Viadana, Genk) ed EMAS (sito Viadana)   | ISO 45001:2018 (siti Viadana, Trucazzano, Genk)               | ISO 9001:2015 (sito Viadana, Genk)   | FSC® (FSC-C116161) (sito Trucazzano) ISCC PLUS (sito Genk)   |
| <b>Composad</b>        | /  | ISO 45001:2018  | ISO 9001:2015  | FSC® - (FSC-C011298)   |
| <b>Saviolife</b>       | ISO 14001:2015 (sito Radicofani)   | /   | ISO 9001:2015, ISO 22001:2018 (sito Radicofani)                                | FSC® (FSC-C174847), FSC® (FSC-C023376)(sito Radicofani), PEFC (CQ-PEFCCOC-30572), FAMI-QS e GMP PLUS FCA, Biologico Ammendanti (sito Radicofani)   |

# 1.5

## Savionet: Regenerative Recycling

Savionet è la nuova divisione aziendale del Gruppo che si indirizza verso i gestori di servizi pubblici, aziende di produzione e distribuzione, piccole imprese artigianali ed edili, con un particolare interesse nel settore del riciclo del legno e della produzione di energia. Questo impegno si allinea perfettamente con i valori di sostenibilità ambientale per cui Saviola è conosciuta in tutto il mondo. La raccolta e il riciclo dei rifiuti legnosi rimangono il nucleo del business di Savionet, utilizzando tali rifiuti come principale materia prima esclusiva per il Pannello Ecologico®, una soluzione ecologicamente vantaggiosa per riciclare mobili, arredi, materiali da costruzione, pallet, imballaggi industriali e ortofrutticoli. I servizi offerti sono supportati da una rete logistica estesa, con numerosi veicoli e container autorizzati. Collaborare sinergicamente significa essere in grado di gestire una vasta gamma di tipi di rifiuti. L'assistenza agli operatori di servizi ecologici include la fornitura di macchinari per tritare vari materiali, impianti per la separazione meccanica e vagliatura, sistemi per abbattere le polveri, con officine dislocate per la manutenzione e la riparazione. Questo approccio integrato garantisce la certificazione dei flussi raccolti e avviati al recupero o al riciclo, con centri autorizzati e personale addestrato. Savionet rappresenta quindi la soluzione più sostenibile economicamente e ambientalmente per attività che influenzano non solo la gestione dei rifiuti, ma anche la cura e

la manutenzione del territorio. Attraverso questi centri, che costituiscono il fulcro dell'approvvigionamento della materia prima per Gruppo Saviola, vengono raccolte ogni anno circa 1.5 milioni di tonnellate di legno post-consumo, contribuendo a salvare 10mila alberi al giorno. Savionet ha origine dall'idea di Mauro Saviola di promuovere la raccolta differenziata del legno e ridurre gli sprechi. I primi centri di raccolta, noti come Ecolegno, sono stati istituiti negli anni '90 nelle vicinanze dei principali centri urbani. Oggi, questi centri, presenti in Italia, Francia, Svizzera e Germania, rappresentano il primo passo di un processo che trasforma il legno post-consumo in un prodotto finito. I rifiuti raccolti vengono sottoposti a rigorose verifiche di qualità per garantire la conformità agli standard produttivi e alle normative ambientali. Lungo la catena di approvvigionamento, i materiali sono soggetti ad attenti controlli, che continuano anche durante il periodo di stoccaggio nei centri di raccolta attraverso ispezioni documentali e analisi del materiale proveniente dalle aree di origine. Nei centri, i rifiuti di legno subiscono una riduzione volumetrica e una prima pulizia per eliminare le impurità più grandi. Gli altri componenti vengono separati negli stabilimenti del Gruppo, dove avviene un'ulteriore riduzione volumetrica con la separazione di tutti gli altri materiali differenti dal legno. I centri Savionet giocano un ruolo fondamentale nello sviluppo sostenibile consentendo il recupero del legno post-consumo e prevenendo l'incenerimento dei rifiuti legnosi o l'accumulo nelle discariche. Il riciclo evita anche il processo di metanizzazione, che contribuisce alla formazione di gas responsabili dell'effetto serra.

1.5.1

# Centri Savionet

**ITALIA:**

1. Ecolegno Brianza Cucciago (Como)
2. Ecolegno Brescia Rudiano (Brescia)
3. Ecolegno Milano Est Vimercate (Monza e Brianza)
4. Ecolegno Udine San Giorgio di Nogaro (Udine)
5. Ecolegno Verona Verona
6. DurEco Urbania (Pesaro Urbino)
7. Ecolegno Firenze Firenze
8. Eco-Trans Lonigo (Vicenza)
9. Ecolegno Airasca Airasca (Torino)
10. Ecolegno Forlì Forlì (Forlì Cesena)
11. Ecolegno Roma Roma
12. C.G.F. Recycle Monopoli (Bari)
13. Gallici Ronchis (Udine)
14. Sandei Vignola (Modena)
- San Polo di Torriale (Parma)
15. Ecolegno Valdelsa Colle di Val d'Elsa (Siena)
16. Ecolegno C.M. Venezia Mestre (Venezia)

**17. Sima**

Cornate d'Adda (Monza e Brianza)

**18. Ecolegno Bergamasca** Treviglio (Bergamo)**19. Ecolegno Modena** Baggiovara (Modena)**20. Ecolegno Picena** Martinsicuro (Teramo)**21. Ecolegno Sassari** Ploaghe (Sassari)**22. Morandi Bortot** Tezze di Vazzola (Treviso)

San Polo di Piave (Parma)

**23. Re Sergio Recycling** Corana (Pavia)**24. Del Curto** Verderio Inferiore (Lecco)

Merate (Lecco)

**FRANCIA:****25. Valecobois** Aix en Provence**26. Valecobois** Provence Vitrolles**27. Valecobois** Rhone Alpes Givors**28. Valecobois** Grand Est Luneville**SVIZZERA:****29. Biorec** Zurigo**GERMANIA:**  
**30. Eco Scrap** Lustadt

GARANTITO  
**PANNELLO  
ECOLOGICO**  
100% LEGNO RICICLATO





## 1.6

## Saviola: The first 100% recycled wood

*L'attenzione nei confronti dell'ambiente per Gruppo Saviola rappresenta un valore molto importante. Lavorando solo con il legno post-consumo (100% riciclato) e attraverso una ricerca costante, la realtà aziendale si impegna da sempre a puntare su due importanti principi: rispetto e responsabilità.*

### Core Business

La Business Unit Saviola, nota come Gruppo Mauro Saviola Srl, con sede in Italia, è costituita dalle società controllate, italiane ed estere (Sadepan Latinoamericana S.A., Sitech Srl, Trasporti Delta Srl), oltre che dallo stabilimento Rheinspan GmbH Co.KG con sede in Germania. A Francoforte in Germania è presente anche il design center Trendcor fondato nel 2000 che sviluppa prodotti innovativi per il mondo dell'arredo generando valore aggiunto.

Il prodotto principale è il Pannello Ecologico® al 100% realizzato con legno riciclato, disponibile nelle versioni grezzo o nobilitato.

La realizzazione del Pannello Ecologico® si completa con la produzione di bordi, laminati, semilavorati derivanti dal pannello per l'industria del mobile, per concludere il ciclo con i relativi servizi di trasporto e logistica da e verso la sede produttiva. Ogni viaggio viene gestito in un'ottica di ottimizzazione al fine di generare il minimo l'impatto ambientale ed economico.

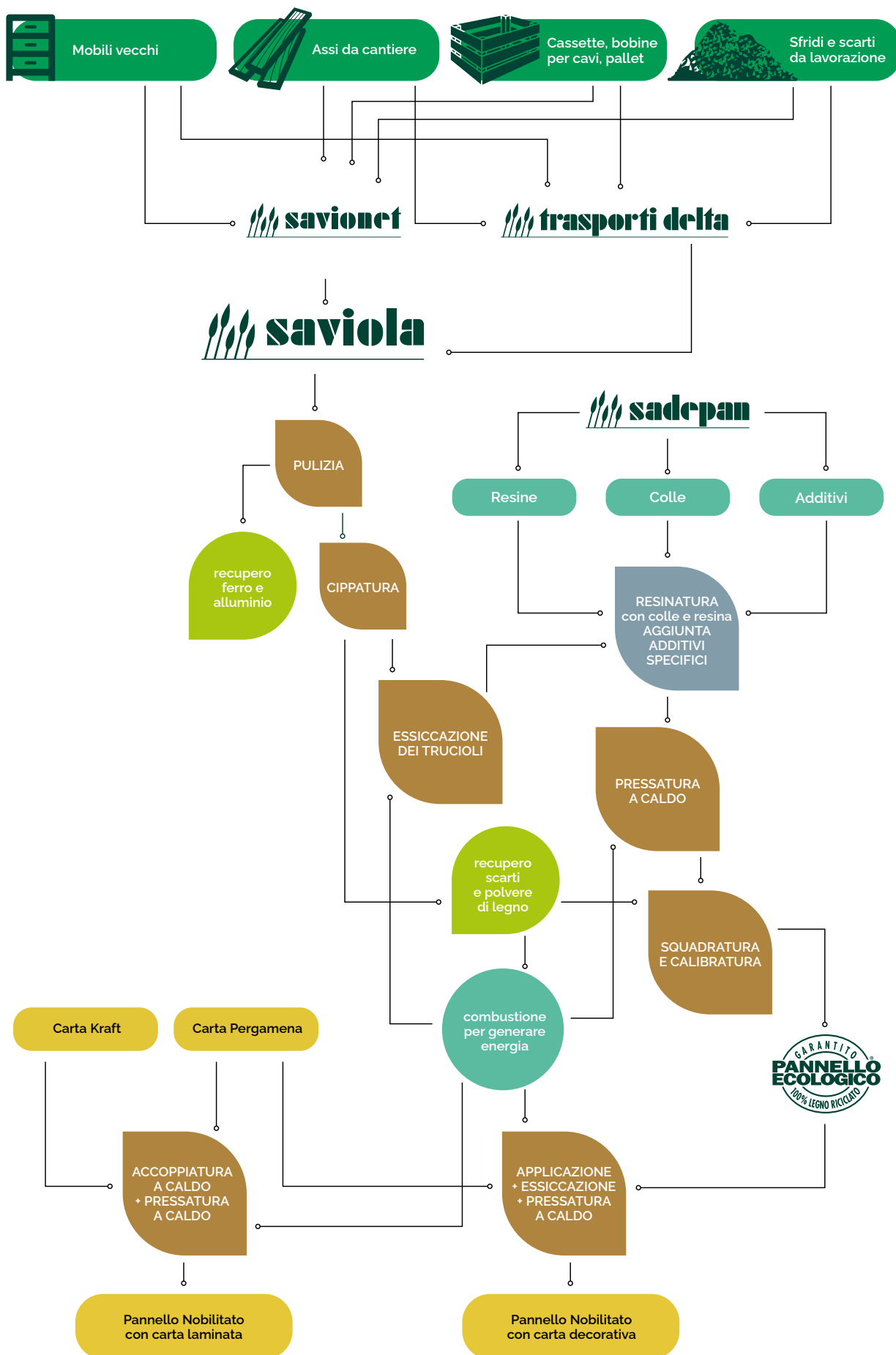
### Sedi

- Viadana – Mantova (Italia)
- Sustinente – Mantova (Italia)
- Mortara – Pavia (Italia)
- Radicofani – Siena (Italia)
- Refrontolo – Treviso (Italia)
- Miane – Treviso (Italia)
- Montecalvo in Foglia – Pesaro Ubino (Italia)
- Montelabbate – Pesaro Ubino (Italia)
- Conception Del Uruguay (Argentina)
- Francoforte (Germania)
- Germersheim (Germania)

### Prodotti

- Pannelli truciolari grezzi e nobilitati
- Laminati plastici in continuo
- Pannelli sottili nobilitati, truciolari e mdf
- Bordi in ABS e PP
- Componenti per mobili
- Superfici
- Carte decorative impregnate finish (verniciabili o finite)
- Stampe digitali

### Processo produttivo Pannello Ecologico®



# 1.6.1

## FOCUS PANNELLO ECOLOGICO® Il futuro dell'arredamento è qui

Il cuore green di Saviola è rappresentato dalla produzione del Pannello Ecologico®, un prodotto realizzato totalmente utilizzando legno post-consumo. Con un processo di upcycling si riescono a trasformare i rifiuti di legno generando un prodotto fortemente versatile nella filiera del legno-arredo.

Gruppo Saviola ha creato il Consorzio Pannello Ecologico® i cui partner sono aziende di diversa natura: produttori di arredi, utilizzatori di Pannello Ecologico®, centri di raccolta del legno post-consumo e supporter dei valori promossi dal Consorzio. Tutti i produttori di arredo consorziati utilizzano il Pannello Ecologico®.

Essere parte del Consorzio Pannello Ecologico® significa sostenere le logiche dell'economia circolare e farsi portavoce di una progettazione sostenibile dal punto di vista ambientale.

Il pannello viene prodotto nelle versioni grezzo e nobilitato. La versione grezza è rappresentata dal pannello truciolare realizzato con legno post-consumo mentre la versione nobilitata è data dal pannello grezzo ricoperto con una carta decorativa che va a ricreare l'effetto visivo e tattile della texture selezionata. Sono presenti oltre 70mila combinazioni tra colo-

ri, decorativi e texture che possono andare a ricreare effetti marmo, pietra, legno, metalli o tessuti. Il pannello è disponibile anche con la certificazione LEB®, che lo identifica come il pannello truciolare prodotto con le minori emissioni in tutto il mondo.

È un materiale adatto per mobili d'interni, cucine, uffici, boiserie e rivestimenti per tutti i gusti e tutti gli ambienti. Progettare arredi con un materiale naturale ed ecologico è una scelta responsabile che permette di proporre sul mercato mobili, cucine e rivestimenti altamente performanti in grado di riprodurre fedelmente le caratteristiche del vero legno dal punto di vista estetico e tattile, con la consapevolezza di non aver abbattuto nemmeno un albero, senza rinunciare alla qualità e al design.

Un prodotto concepito per rispettare il pianeta, il cui DNA conserva un legame con la natura, garantendo una rigenerazione di ciò che, altrimenti, andrebbe disperso o bruciato generando emissioni in atmosfera.



# 1.7

## Sadepan: Responsible bonds

### Core Business

*La nostra formula più importante: il rispetto dell'Uomo e dell'Ambiente. Lavoriamo con la chimica per garantire a ogni cliente il massimo: dalla costanza della qualità e delle performance alla personalizzazione della produzione. Lavoriamo con la chimica con rispetto: le nostre soluzioni vogliono proteggere l'uomo e l'ambiente.*

Sadepan nasce nel 1973 con l'obiettivo principale di integrare il processo produttivo a monte fornendo colle e resine, indispensabili per la lavorazione del Pannello Ecologico®. Oggi Sadepan, ha sedi sia in Italia che in Belgio, e la sua produzione non è rivolta solamente alle esigenze del Gruppo, ma si rivolge soprattutto al mercato.

Sadepan produce colle resine, induritori, autoindurenti e carte kraft impregnate (sono carte ultraprotettive che sono resistenti al taglio, all'urto, agli strappi e alle vibrazioni, robustezza e resistenza all'umidità). Tutte le sedi producono anche fertilizzanti azotati solidi e liquidi a lenta cessione e npk, fertilizzanti liquidi che sono indirizzati all'agricoltura e vengono venduti dalla Business Unit Saviolife.

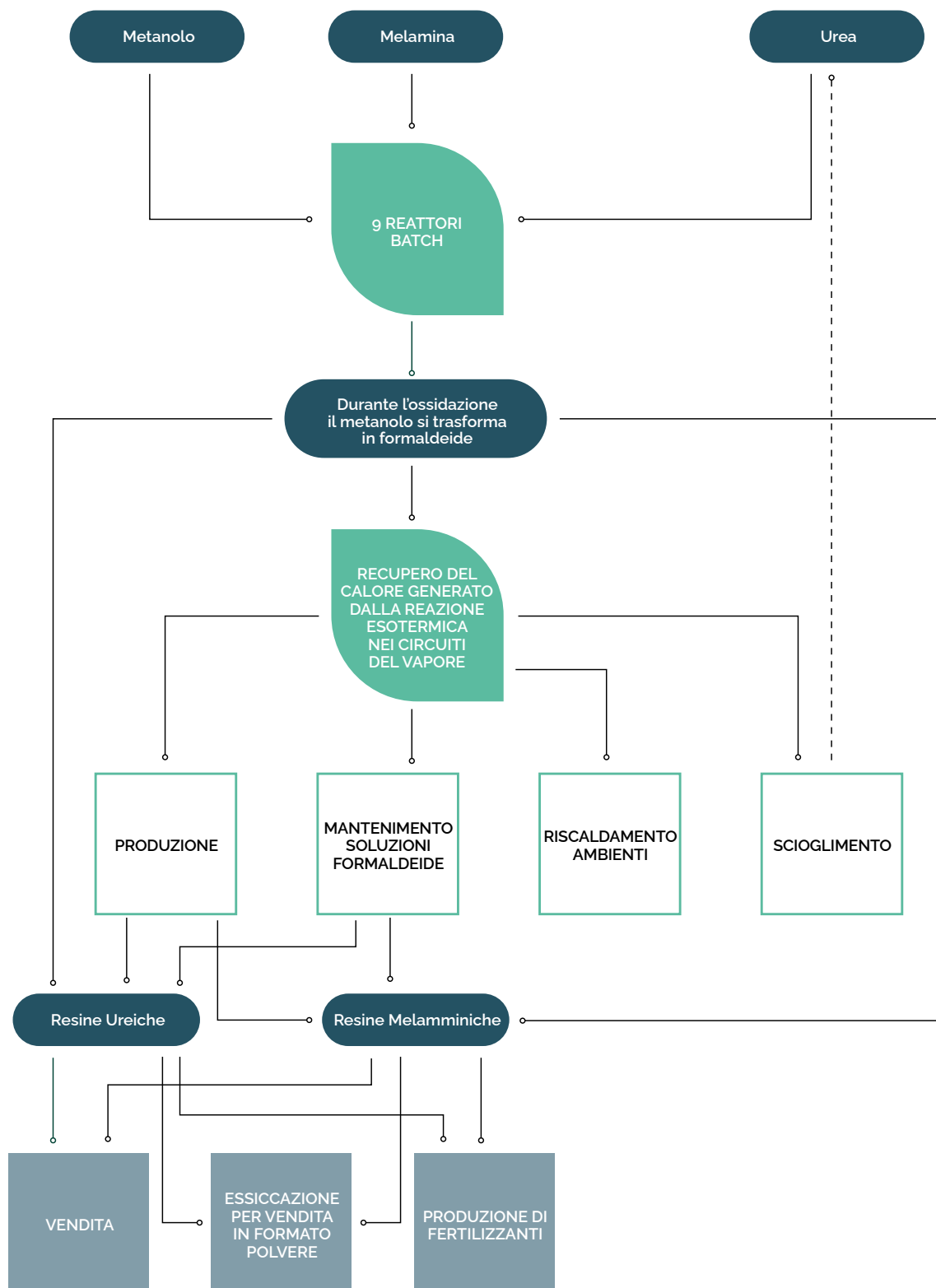
### Sedi

- Viadana – Mantova (Italia)
- Truccazzano – Milano (Italia)
- Genk (Belgio)
- Hautrage (Belgio)

### Prodotti

- Colle e resine liquide
- Colle e resine in polvere
- Formaldeide
- Resine fenoliche
- Resine amminoplastiche
- Additivi e induritori
- Carte kraft impregnate
- Fertilizzanti azotati a lento rilascio e npk

## Processo produttivo colle e resine



# 1.7.1

## Focus: Ricerca e Sviluppo per progetti innovativi

La Ricerca e lo Sviluppo costituiscono il motore trainante dell'innovazione all'interno di Gruppo Saviola. Attraverso un impegno costante nella ricerca di nuovi materiali, prodotti e tecnologie, si vuole perseguire l'incremento qualitativo dei prodotti già presenti, l'ottimizzazione delle risorse che vengono utilizzate durante il processo di lavorazione e la riduzione del consumo energetico. Gruppo Saviola si pone l'obiettivo di anticipare le esigenze di mercato, normative e di sostenibilità per soddisfare le richieste dei clienti in modo efficace ed efficiente.

Il reparto R&D promuove la collaborazione sinergica tra le varie Business Unit consentendo di affrontare sfide complesse con creatività e andando a garantire che ogni fase del ciclo di sviluppo sia concretizzata. Attraverso questa collaborazione è possibile il perfezionamento non solo dei processi, ma anche della rendicontazione dei progetti in corso. Tra investimenti e sviluppo dei progetti complessivamente nel 2023 sono stati impiegati 2 milioni di euro di risorse per un totale di 41 progetti attivi.

I principali progetti attivi nel corso del 2023 sono stati i seguenti:

### Resine più sostenibili

L'innovazione riguarda la sostituzione di materie prime derivate da fonti fossili con sostanze più sostenibili da utilizzare anche nel campo della bioedilizia oltre a quello dei mobili.

### Ottimizzazione del consumo di acqua

Progetti di riduzione della water footprint attraverso l'ottimizzazione dei processi e il reinvestimento efficiente delle risorse.

### Collaborazione con l'Unione Europea per metodi analitici di controllo

Si è collaborato con l'UE per determinare dei metodi analitici per validare a livello comunitario i tempi di rilascio della Me-UREA (fertilizzante a lento rilascio).

### Ottimizzazione dei processi con l'IA

Sono stati impiegati sistemi di intelligenza artificiale che permettono la riduzione dei consumi attraverso sistemi di misurazione per la prevenzione di guasti agli impianti tramite segnalazione di anomalie.

### Prodotti circular o bio-circular

Sono stati avviati progetti per la realizzazione di articoli sostenibili derivanti dagli scarti di lavorazione oppure con scarti vegetali, in coerenza con la mission aziendale.

### Sostenibilità del Pannello

Dopo aver raggiunto da oltre 30 anni l'uso di legno post consumo sono stati attivati più progetti che hanno l'obiettivo di rendere sempre più sostenibile il Pannello e il mobile derivato.

### Smart wax

Sostituzione di paraffine da fossili con paraffine ottenute da una fonte vegetale o da sintesi.

### Tannino con alto valore aggiunto

Impiego del tannino in ambito feed al fine di evitare la somministrazione di farmaci al bestiame e in ambito food per sfruttare l'azione antiossidante naturale dei polifenoli.

### Mobili a incastro

Realizzazione di mobili che non richiedono l'utilizzo di ferramenta grazie a sistemi ad incastro che li rende interamente sostenibili e con minori tempi di montaggio.

# 1.8

## Composad: A new life for Italian design

*Fascino e utilità, produzione industriale e sviluppo sostenibile: le fondamenta dell'azienda sono rappresentate dalla competenza e dalla capacità, l'innovazione nel rispetto dell'ambiente che ci circonda, l'amore per il legno e l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia. Composad nella sua produzione di mobili non va a compromettere la natura grazie all'utilizzo del Pannello Ecologico®, in questo si riesce a rigenerare vecchi mobili non più utilizzabili, in nuovi mobili sostenibili e facili da montare. La mission è quella di esportare nel mondo un nuovo esempio di Made in Italy che sia sostenibile sia dal punto di vista economico che ambientale.*

### Core Business

Composad è l'azienda leader in Italia nel settore della produzione di mobili in kit e arredamento fai da te che vanno a servire i più importanti marchi della Grande Distribuzione Organizzata. Il 90% della produzione di Composad è rivolta verso l'estero. I prodotti Composad rappresentano l'ultima fase dell'integrazione verticale di Gruppo Saviola in cui il Pannello Ecologico® viene utilizzato per realizzare un prodotto ecologico e con un design raffinato, rappresentando il risultato finale della collaborazione sinergica tra le varie Business Unit.

### Sedi

- Viadana – Mantova (Italia)
- Gerbolina di Viadana – Mantova (Italia)
- Cogozzo di Viadana – Mantova (Italia)

### Prodotti

- Ambiente notte
- Living
- Home-office
- Mobili da bagno
- Multiuso

## Processo produttivo Composad



PROGETTAZIONE

Bordi  
(metacrilato,  
ABS, alluminio,  
laminato,  
monostrato e  
melamminico)

Approvvigionamento di materie  
prime e  
componenti

Produzione di  
semilavorati

Accettazione  
componenti  
d'acquisto

Prova di  
montaggio

Magazzino  
e logistica

Distribuzione  
sul mercato  
dei mobili in kit



# 1.8.1

## Focus: Nuovo impianto fotovoltaico per la decarbonizzazione

Tramite le iniziative che verranno attivate dal Piano di Decarbonizzazione, Gruppo Saviola lavora per ridurre le emissioni di Scope 1 e 2 (Market-based) del 21% entro il 2026 rispetto alla baseline del 2021, in linea con l'Accordo di Parigi e con gli standard Science Based Targets Initiative, assicurando quindi un contributo al mantenimento dell'aumento temperatura globale entro 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali. Nel lungo termine, a partire dal 2026, il Gruppo si impegna a continuare a perseguire la decarbonizzazione delle proprie emissioni, estendendo gli interventi di efficienza energetica e produzione di energia rinnovabili.

Uno dei pilastri fondamentali del Piano di Decarbonizzazione di Saviola, pubblicato nel corso dell'anno 2023 è lo sviluppo delle iniziative di Transizione Energetica con cui Gruppo Saviola prevede nel medio termine di installare nei propri plant industriali una serie di sistemi di autoproduzione alimentati a fonti rinnovabili, per complessivi circa 25 MW elettrici.

Nel corso dell'anno 2023 Composad ha installato e messo in esercizio un nuovo impianto fotovoltaico che copre interamente la superficie di gomila m<sup>2</sup> delle coperture dello stabilimento situato a Viadana (Mantova) nella zona industriale Gerbolina.

L'impianto è composto da 9,537 pannelli di ultima generazione e ha una potenza di picco di 4,4 MW che consentono una producibilità annua di 5,4 milioni di kWh. È stato concepito con l'obiettivo di garantire una quota significativa del fabbisogno energetico delle ore diurne dello stabilimento e la cessione in rete delle eccedenze rispetto all'autoconsumo.

Le attività produttive della Business Unit Mobile sono quindi alimentate da una significativa quota di energia interamente rinnovabile che consente una riduzione delle emissioni pari a 2400 tonnellate equivalenti di CO<sub>2</sub> ogni anno.



# 1.9

## Saviolife: Natural tomorrow

*La sostenibilità per Saviolife, anziché essere un ostacolo, rappresenta una vera e propria opportunità, da valorizzare come vantaggio competitivo. Per sfruttare il potenziale vantaggio, la Business Unit si focalizza sulla ricerca e sviluppo per nuove soluzioni legate al tema agro; dagli integratori per gli allevamenti, agli antiparassitari naturali impiegati nelle colture con lo scopo di migliorare la qualità del terreno, fino ad arrivare ai fertilizzanti a lento rilascio che seguono il ritmo di crescita delle piante.*

### Core Business

Saviolife ricopre un'importante funzione legata all'attività di Gruppo Saviola. In particolare, si occupa di completare la catena di circolarità, da sempre punto di forza della realtà industriale, distribuendo sul mercato i prodotti realizzati dalle altre Business Unit. I prodotti di Saviolife contribuiscono attivamente alla salvaguardia e allo sviluppo del territorio, contenendo gli impatti ambientali causati dalla dispersione di sostanze indesiderate nelle acque e nell'atmosfera. Sazolene® è un fertilizzante azotato a lento rilascio privo di microplastiche e compatibile con le esigenze nutrizionali delle piante e dei manti erbosi; Saviotan®, tannino di castagno al

100% naturale idrolizzante ed estratto senza solventi e agenti chimici solo da foreste gestite in modo sostenibile; Extralignum®, substrato torboso di alta qualità, adatto all'agricoltura biologica e Vegastim®, stimolante naturale ottenuto dall'ottimizzazione del processo produttivo del tannino e completamente privo di residui chimici o contaminanti.

### Sedi

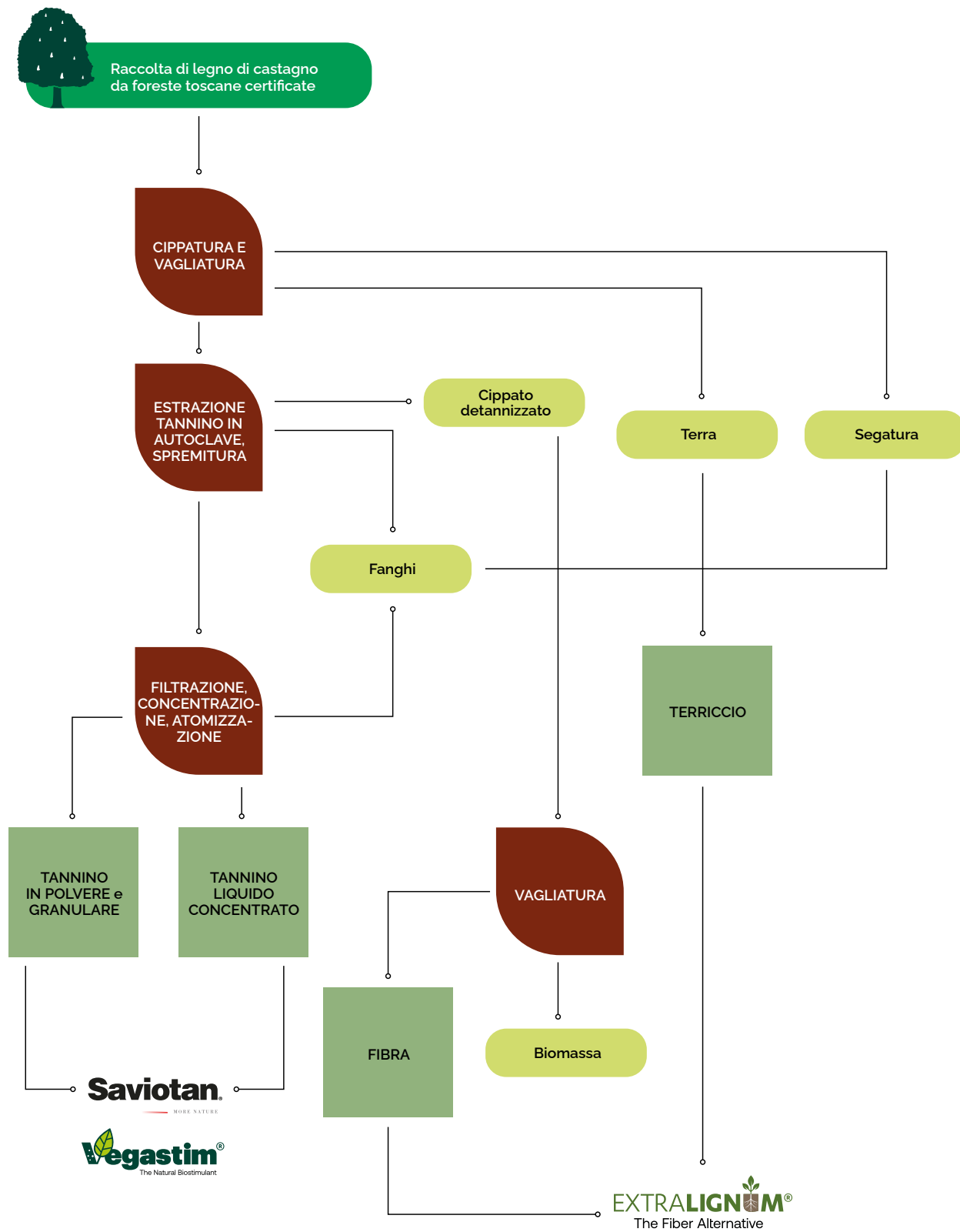
- Radicofani – Siena (Italia)
- Viadana – Mantova (Italia)
- Genk (Belgio)
- Hautrage (Belgio)

### Prodotti

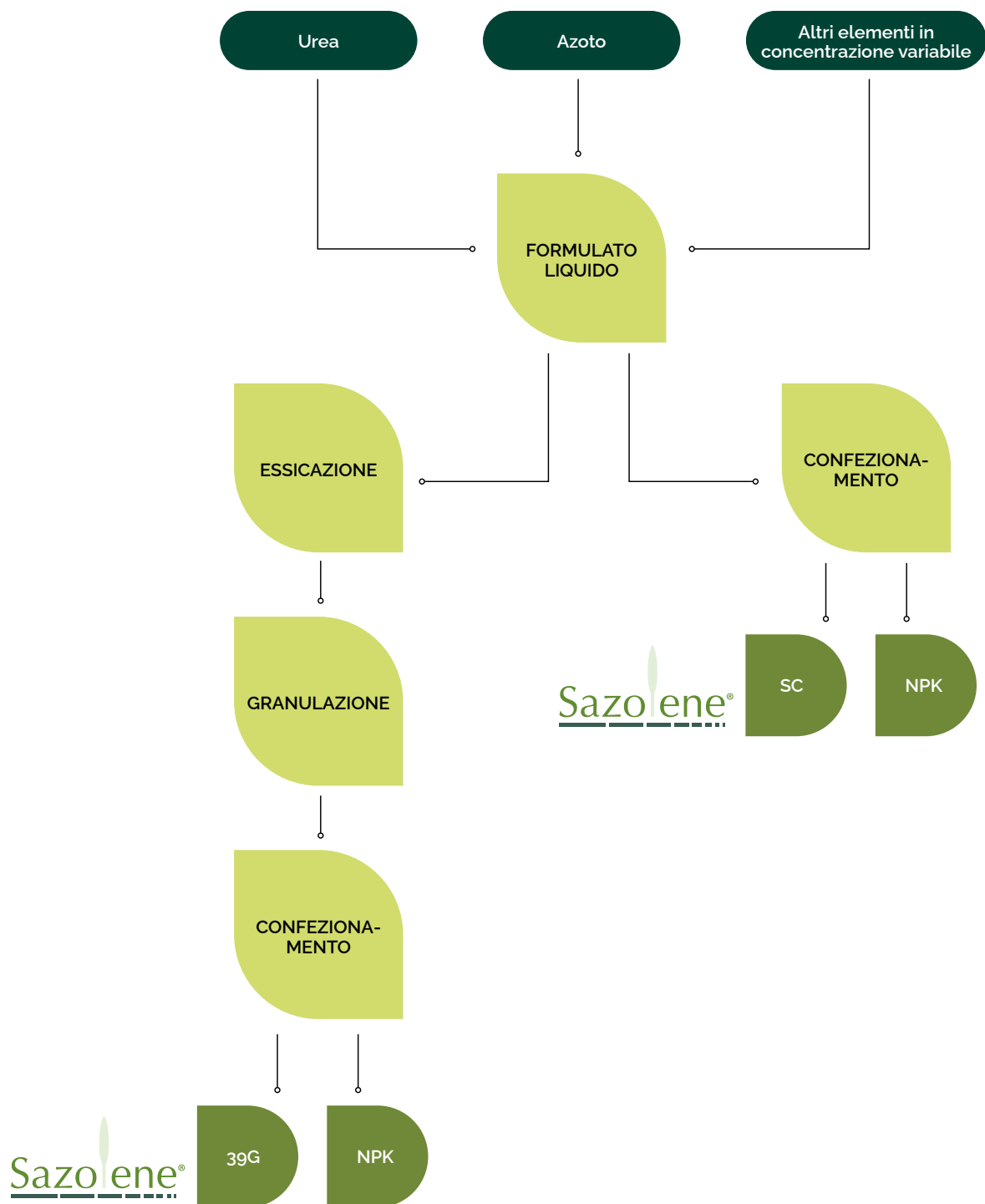
- Tannino di castagno per la lavorazione del cuoio
- Additivi naturali a base tannino per alimentazione animale
- Fertilizzanti per l'agricoltura convenzionale e biologica
- Fibre per produzione di terricci e substrati destinati a floricoltura e vivaismo



## Processo produttivo Saviotan, Extralignum e Vegastim



## Processo produttivo Sazolene®



# 1.9.1

## Focus: I prodotti Saviolife

Gruppo Saviola con la Business Unit Saviolife si impegna a offrire al mercato alternative efficaci, prodotti più rispettosi dell'ambiente e della vita. Facciamo tutto questo senza togliere niente in termini di qualità e performance.



Vegastim® è un biostimolante CE di origine vegetale estratto dal castagno di foreste certificate dell'area toscana. La produzione è standardizzata, omogenea e avviene senza uso di solventi durante il processo produttivo. Questo rende Vegastim® un prodotto completamente naturale senza nessun tipo di residuo chimico. I campi di applicazione in cui il suo apporto è evidente sono quelli in cui le piante sono esposte a stress salino e idrico (sia in caso di acqua stagnante che in caso di carenza d'acqua). Il pH acido di Vegastim® migliora la capacità di assorbimento dei nutrienti, soprattutto fosforo e calcio. Vegastim® è un prodotto ad altissima concentrazione di polifenoli solubili.



Extralignum® rappresenta una valida alternativa, ecologica e sostenibile, all'utilizzo delle torbe per la produzione di terricci e substrati di coltura. Extralignum® deriva da un processo produttivo circolare, nel quale lo scarto diventa una preziosa risorsa, e presenta le certificazioni FSC®, PEFC®. Extralignum® è composto da fibre di legno di alta qualità e caratteristiche chimico-fisiche che permettono la produzione di terricci con porosità e struttura specifica in base alle diverse esigenze del consumatore.



L'idea di Sazolene® nasce dalla combinazione fra coscienza ecologica, ricerca e utilizzo di nuove tecnologie. Il risultato raggiunto è un fertilizzante azotato altamente innovativo capace di rilasciare l'azoto in sincronia con l'esigenza delle piante senza perdite nell'ambiente. Sazolene® viene utilizzato completamente grazie all'altissima efficienza e niente finisce inutilmente in atmosfera o nelle falde acquifere. Sazolene® è privo di microplastiche e ha diverse formulazioni, con tempi di rilascio variabili per le diverse esigenze di nutrizione. I vantaggi sono molteplici: minore impiego di fertilizzante e maggiore efficienza, riduzione dei costi, più rispetto per la natura e minore impatto ambientale. Sazolene® può essere utilizzato per colture agricole di pieno campo, in orticoltura e frutticoltura (colture alimentari), per tappeti erbosi, paesaggismo, florovivaismo e piante ornamentali (colture non alimentari) e in tutti i casi di nuove semine. I prodotti a base di Sazolene® facilitano un graduale rilascio dell'azoto in armonia con le naturali richieste di nutrizione da parte delle piante.

## Saviotan.

MORE NATURE

Noi di Saviolife offriamo un'alternativa alla chimica: tannino di castagno 100% naturale estratto senza solventi solo da foreste gestite in modo sostenibile. La lavorazione del tannino è il cuore della nostra offerta e anni di ricerca e sviluppo ci hanno portato alla creazione di prodotti altamente sostenibili e a bassissimo impatto ambientale.

### Feed

È un additivo naturale utilizzato per l'alimentazione animale di avicoli, suini, bovini, pet e in acquacoltura. È una valida alternativa ai prodotti chimici: tannino estratto senza l'uso di alcun solvente, solo estratto di legno e acqua. È particolarmente indicato per tutti gli allevamenti orientati a produzioni biologiche e filiere completamente naturali.

### Leather

È un tannino in purezza altamente concentrato, specifico per la lavorazione al naturale di cuoio di alta qualità. Per una pelle più morbida e resistente.



## STORIA BREVE DEL DOMINIO INTRAMONTABILE DELLE PIANTE SULLA TERRA



### Elena Gogna

Biologa e divulgatrice

Gli organismi da ringraziare per l'esistenza di quasi tutti gli esseri viventi che incontriamo, noi compresi, sono le piante. Quando si svilupparono sulla terra ferma, in un tempo in cui il continente terrestre aveva un aspetto assai diverso, modificarono l'intero assetto del pianeta, trasformando l'atmosfera da prevalentemente a metano, a prevalentemente ad ossigeno. La maggior parte delle creature terrestri, oggi, è aerobico, vive in funzione dell'ossigeno. Quindi, senza la loro "conquista della terra", oggi sarebbe tutto molto diverso.

Le prime piante ad arrivare furono i muschi, approssimativamente 450 milioni di anni fa. Sono stati preceduti solo dai licheni, che non sono piante, ma hanno aperto la strada alle piante perché con le loro piccole radici hanno iniziato a rompere le rocce vulcaniche di cui era costituita la terra formando il primo vero suolo. Dai muschi poi sono nate le piante come le conosciamo oggi, grazie all'evoluzione di una componente cruciale, la lignina, che ha fatto sì che le piante potessero essere più solide e crescere verso l'alto. Da allora si sono evolute milioni di specie di piante, alcune delle quali vediamo ancora oggi, per esempio le felci o il ginkgo biloba.

Il mondo animale sulla Terra si è diviso da quello vegetale intorno a 350 milioni di anni fa. Questi due rami della vita hanno optato per

strategie opposte tra di loro. Da una parte il potere distribuito, dall'altra quello centralizzato. Mi spiego meglio: un animale ha diverse funzioni vitali concentrate in diversi organi, capitanati da uno in particolare che governa, attivamente o passivamente, gli altri; una pianta invece ha le funzioni vitali distribuite lungo tutto l'organismo e non c'è un vero e proprio centro di coordinamento. Questo perché le piante hanno sacrificato la possibilità di muoversi, favorendo una resilienza maggiore in un'area circoscritta e immutata. Detto ciò, nulla ha vietato che si evolvessero affinché, nonostante l'immobilità, la loro prole potesse comunque prender vita a chilometri di distanza.

Quante scelte evolutive interessanti per le piante, tutte apparentemente sfavorevoli se le paragoniamo alla nostra vita di camminatori e comunicatori. Ma siamo sicuri?

Oggi ci sono ben 390mila specie di piante al mondo, nello specifico si stimano circa tre mila miliardi, che vuole dire 3.040.000.000.000 solo di alberi. Non scappano da un pericolo con le loro gambe, ma si difendono chimicamente, non si basano sulla disponibilità di prede, bensì su elementi naturali, auspicabilmente "evergreen", come il sole, l'acqua, e la terra. Non hanno una bocca o delle corde vocali per comunicare, ma hanno una vastissima rete sotterranea, attraverso la quale si scambiano sostanze e messaggi, comunicando pericoli e criticità.

Negli anni Ottanta del secolo scorso la centrale nucleare di Chernobyl è collassata, diventando un luogo radioattivo ed invivibile per ogni forma di vita per chilometri e chilometri di raggio. Indovinate chi per primo è tornato a popolare quelle aree? Le piante.

In un contesto in cui il riscaldamento globale e l'inquinamento stanno mettendo a repentaglio le specie viventi e l'estinzione di massa della vita sulla Terra è una possibilità oltre che plausibile, anche prossima, le piante sono forse l'unica speranza che delle forme di vita si adatteranno al nuovo assetto terrestre, caldo ed estremo. Le piante faranno sì che la vita non termini coi cambiamenti climatici.







## Analisi e matrice di materialità



2

2.1 Le priorità del Gruppo:  
analisi e matrice  
di materialità

52

## 2.1

### Le priorità del Gruppo: analisi e matrice di materialità

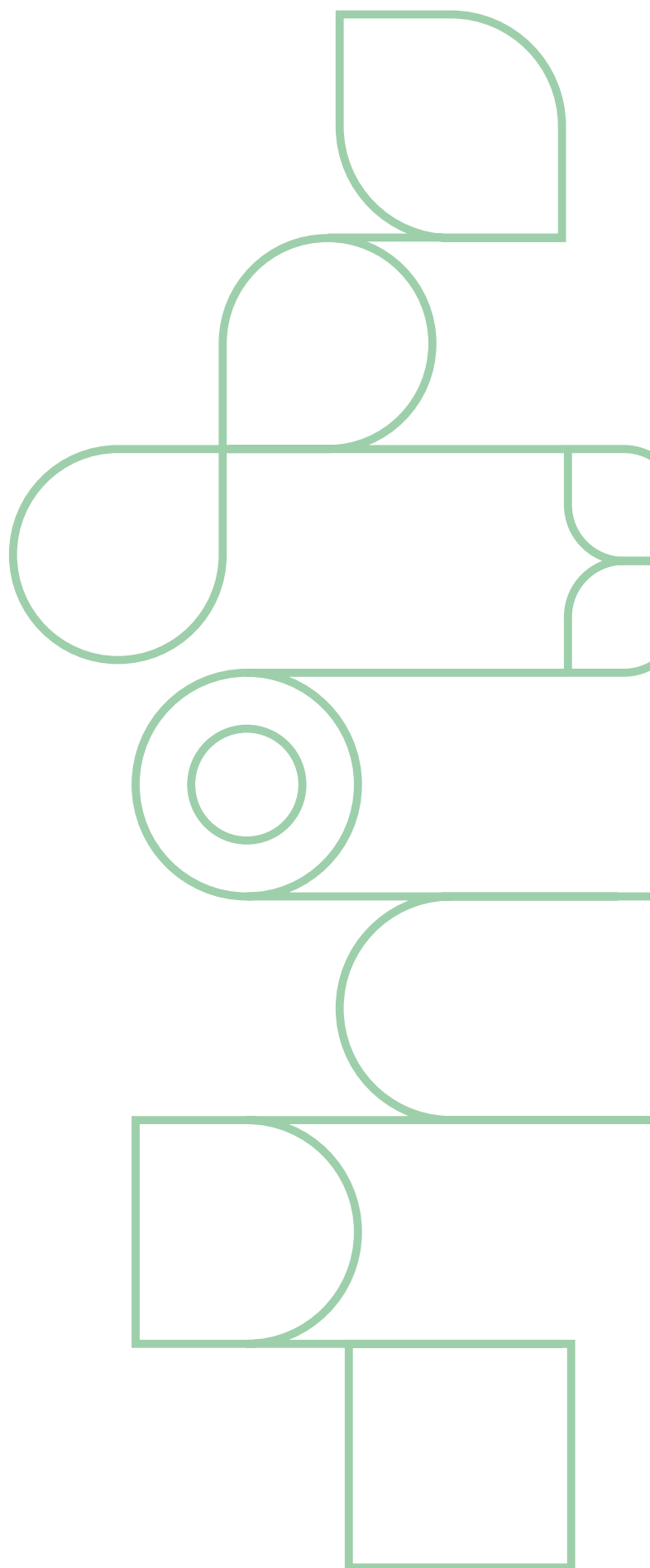
#### Analisi di materialità e coinvolgimento degli stakeholder

Per il Bilancio di Sostenibilità 2023 Gruppo Saviola ha scelto di effettuare una nuova analisi di materialità che, rispetto alla precedente (svolta nel 2020 in occasione della pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità 2019), aveva l'ambizioso obiettivo di coinvolgere un numero maggiore di portatori di interesse, sia interni che esterni all'azienda.

Sebbene il coinvolgimento e la partecipazione degli stakeholder siano una costante che si estrinseca attraverso molteplici modalità, fra cui il confronto diretto, sistemi di indagine e di rating, processi di selezione dei fornitori e feedback reciproci lungo la catena del valore, il Gruppo ha valutato fondamentale, al fine di identificare le direttrici più rilevanti per raggiungere i propri obiettivi, il coinvolgimento diretto delle varie categorie di portatori di interessi attraverso la somministrazione di un questionario volto a individuare la strategicità delle varie tematiche con riferimento alla realtà del Gruppo e alla sua catena del valore.

Per procedere al processo di identificazione dei temi materiali, è stata quindi prima necessaria la selezione dei diversi stakeholder del Gruppo, che si è conclusa con la ripartizione di questi soggetti all'interno di sette macrocategorie. Gli stakeholder coinvolti nel processo di identificazione dei temi materiali sono stati suddivisi nelle seguenti categorie:

- Clienti
- Fornitori
- Istituzioni e Pubblica amministrazione
- Collettività e associazioni
- Istituti finanziari
- Università
- Dipendenti e loro rappresentanti



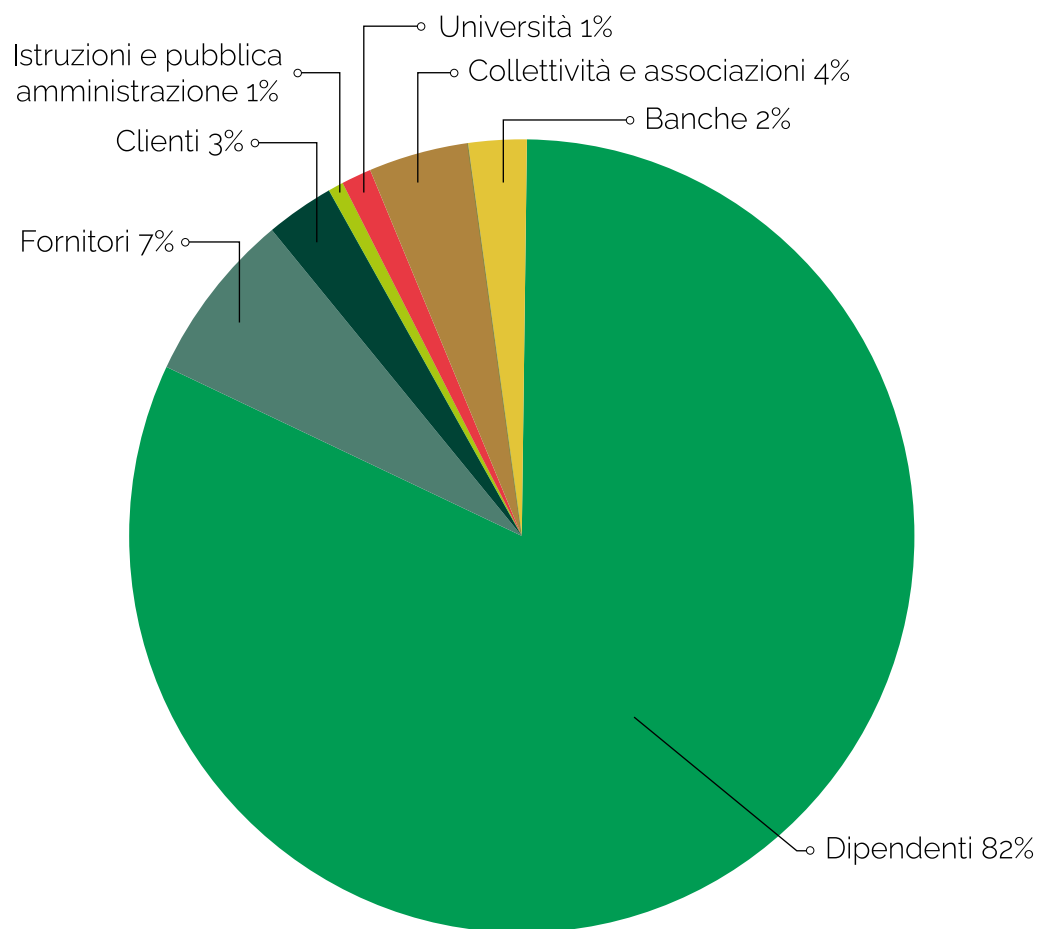
Per ognuna di queste categorie di stakeholder, si è proceduto con l'identificazione delle interazioni già in essere con ciascuno di questi soggetti. Di seguito sono individuate le intera-

zioni presenti fra Gruppo Saviola e le diverse categorie di stakeholder che sono state coinvolte nell'analisi di materialità.

| CATEGORIA DI STAKEHOLDER               | PRINCIPALI CANALI DI INTERAZIONE   |
|--|--|
| Clienti                                | Agenti e incontri commerciali<br>Canale web e social media<br>Visite<br>Survey<br>Fiere di settore |
| Fornitori                              | Contatti diretti<br>Canale web e social media<br>Newsletter<br>Incontri dedicati                   |
| Istituzioni e pubblica amministrazione | Canale web<br>Comunicati e conferenze<br>Progetti di innovazione e ricerca<br>Eventi e convegni    |
| Collettività e associazioni            | Canale web e social media<br>Eventi pubblici<br>Contatti diretti<br>Comunicati                     |
| Istituti finanziari                    | Contatti diretti<br>Canale web e social media<br>Incontri dedicati                                 |
| Università                             | Canale web<br>Comunicati e conferenze<br>Progetti di innovazione e ricerca<br>Eventi e convegni    |
| Dipendenti                             | Canale di segnalazione<br>Team di lavoro<br>Survey<br>Canale web e social media<br>Newsletter      |

Una volta identificati i diversi stakeholder e le tematiche ESG potenzialmente rilevanti per il Gruppo, è stata condotta un'analisi diretta con il coinvolgimento in prima persona degli stakeholder identificati attraverso la somministrazione di un questionario anonimo, in cui si chiedeva loro di attribuire diversi livelli di strategicità a ciascuna tematica, secondo una scala da 1

a 5. Per poter raccogliere più spunti possibili, è stato lasciato anche spazio alle idee e a spunti di riflessione. Complessivamente, 280 stakeholder hanno partecipato al sondaggio e circa 62 hanno lasciato un commento finale, di cui 52 proveniente dagli stakeholder interni (dipendenti).



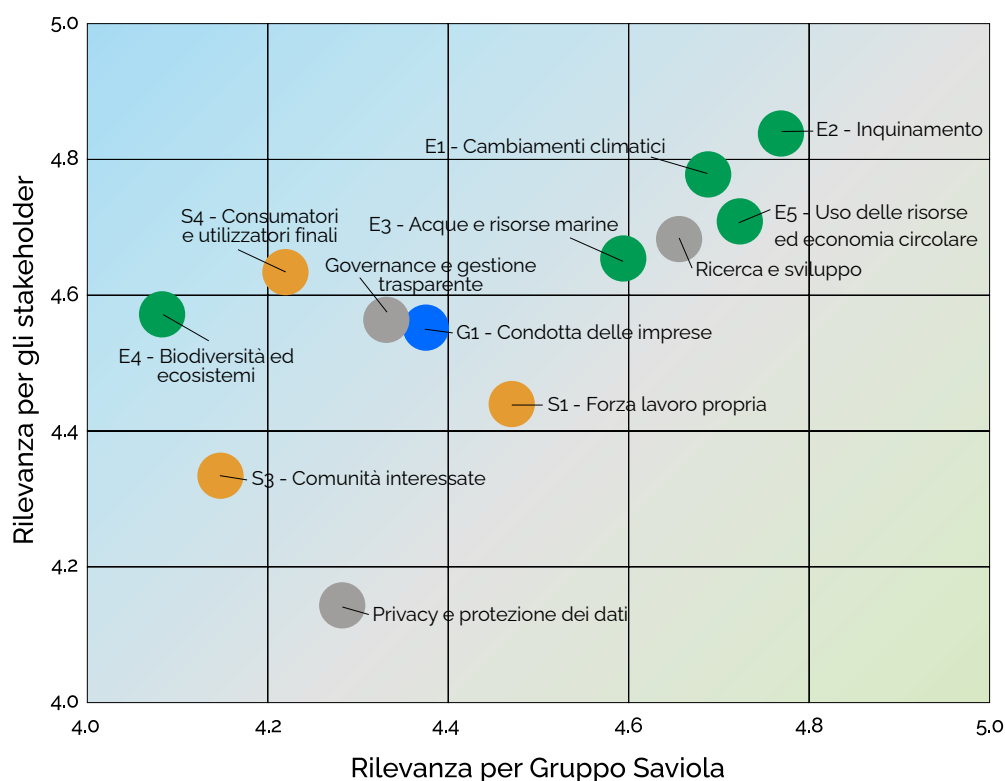
La rappresentazione visiva della prioritizzazione dei temi materiali è stata realizzata attraverso l'utilizzo di una matrice di materialità. In questa matrice, ciascuna tematica è posizionata all'interno dello spazio in base alla sua importanza strategica per gli stakeholder interni e per quelli esterni.

La posizione di una tematica nell'angolo alto a destra indica il suo elevato grado di rilevanza strategica per il Gruppo. Anche le tematiche posizionate in basso a sinistra risultano significative, sebbene, secondo la percezione degli stakeholder e dell'azienda stessa, siano caratterizzate da una minore urgenza rispetto ad altre.



## La visione degli stakeholder

Di seguito viene presentata la matrice di materialità, da cui risultano i temi materiali del Gruppo Saviola<sup>2</sup>:



## Valutazione degli impatti

In linea con quanto definito dagli standard internazionali GRI, per valutare la materialità dell'impatto (cd. impact materiality), nel Bilancio di Sostenibilità 2022 Gruppo Saviola ha introdotto un'analisi di materialità degli impatti generati dal Gruppo sull'ambiente, sull'economia e sulla comunità.

Nel 2024, con riferimento all'anno 2023, tale analisi si è spinta oltre, nella direzione tracciata dalla direttiva europea CSRD<sup>3</sup> sulla Responsabilità delle aziende, e degli standard da essa considerati, gli ESRS<sup>4</sup> (European Sustainability Reporting Standard). Tali standard, entrati in vigore nel 2024 per le prime aziende soggette, e che contemplano una fase di progressiva estensione anche alle PMI quotate e alle Grandi e Medie imprese, prevedono come base per la rendicontazione l'analisi della doppia materialità,

<sup>2</sup> Nella matrice sono indicate le tematiche risultate materiali secondo la visione degli stakeholder. I colori (verde, arancione, blu) rappresentano le tematiche identificate dagli standard ESRS, quelle in grigio sono tematiche trasversali legate ai temi di sostenibilità, riconosciute materiali per Gruppo Saviola, ma non direttamente riconducibili a topic ESRS.

<sup>3</sup> CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive (2022/2464)

<sup>4</sup> ESRS European Sustainability Reporting Standard, contenuti nell'atto delegato della Commissione Europea, datato 31/07/2023

intesa come materialità di impatto (prospettiva inside-out) e materialità finanziaria (prospettiva outside-in).

Gruppo Saviola, pur non addentrandosi, in questa fase di primo approccio alla materialità finanziaria, nella valorizzazione quantitativa ed economica dei rischi e delle opportunità finanziarie, si è comunque prontamente adoperato per estendere la propria analisi in questa direzione, attraverso la definizione di una serie di rischi e opportunità finanziarie che considera materiali per l'azienda.

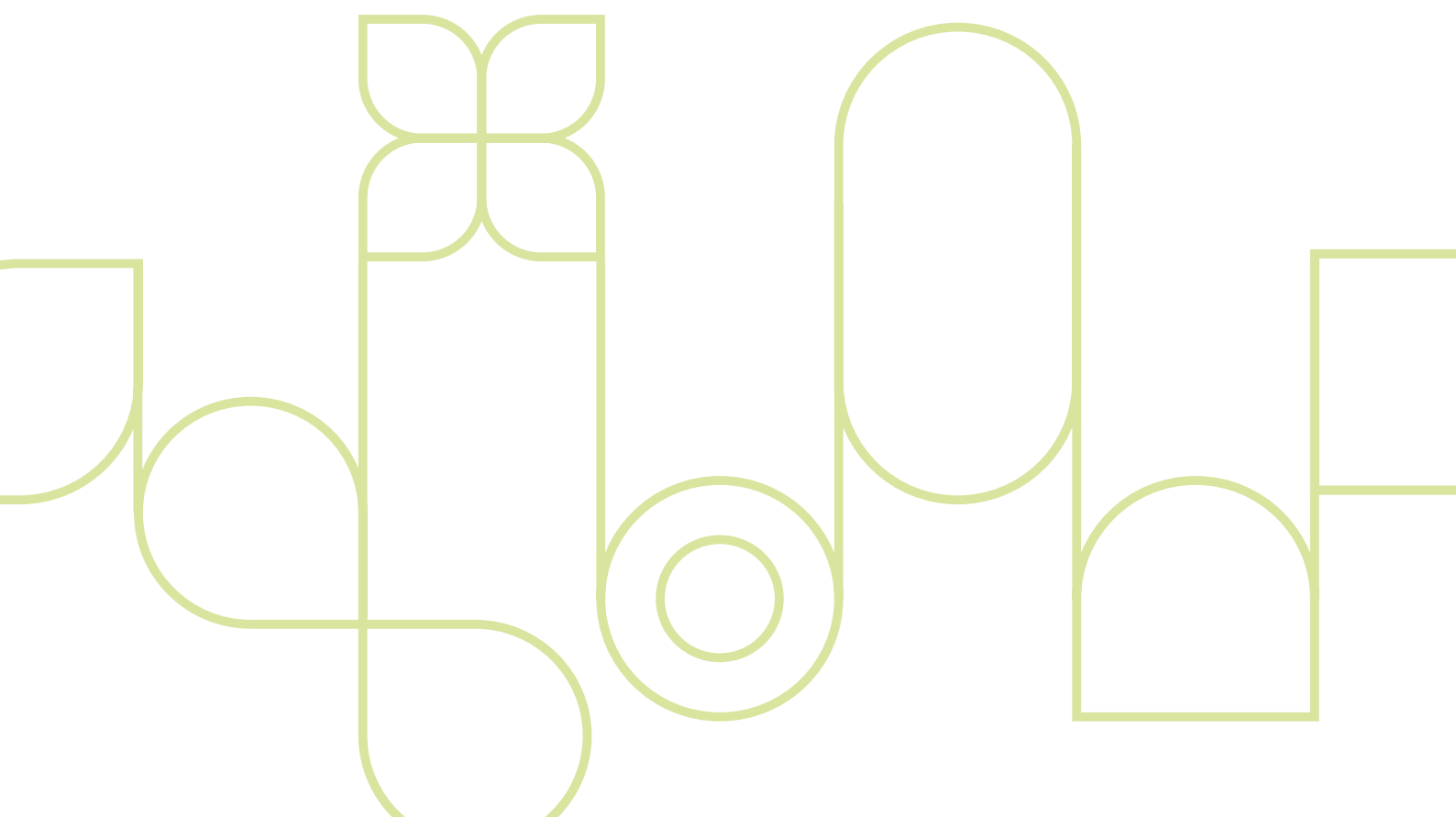
L'analisi, che ha preso le mosse dallo studio del contesto aziendale, da colloqui approfonditi con le figure strategiche e dalla considerazione dei potenziali stakeholder coinvolti, ha quindi contemplato sia gli impatti che Gruppo Saviola ha o potrebbe esercitare sull'ambiente e sulle persone, sia sui rischi e le opportunità finanziarie che potrebbero derivare da eventuali tematiche di sostenibilità. Non necessariamente gli impatti che l'azienda esercita sul mondo conducono a rischi o opportunità finanziarie e, parimenti, non tutti i rischi e le opportunità

finanziarie che l'azienda potrebbe subire derivano direttamente da impatti che l'azienda ha esercitato o potrebbe esercitare, sebbene vi siano indubbiamente tematiche che possono risultare materiali (= rilevanti per l'azienda) secondo entrambe le prospettive.

Gli impatti di Gruppo Saviola sono stati classificati in impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali. Per quanto riguarda gli impatti potenziali, essi sono stati valutati secondo il loro grado di magnitudo (scala del danno/beneficio) e probabilità, mentre è stata presa in considerazione solo la magnitudo nel caso degli impatti effettivi.

Per i livelli di magnitudo e probabilità è stata utilizzata una scala di valutazione da 1 a 5. I livelli di magnitudo, in particolare, sono stati ottenuti considerando entità (gravità), portata (estensione) e, per i soli impatti negativi, natura irrimediabile dell'impatto (possibilità di ripristinare la situazione precedente all'impatto).

Per quanto riguarda i rischi e le opportunità finanziarie sono state stimate una magnitudo





potenziale e la probabilità di accadimento.

Per gli impatti negativi e i rischi, ove presenti, saranno indicate le strategie di mitigazione che il Gruppo, o alcune delle sue Ragioni Sociali, mette in atto per minimizzarne gli effetti.

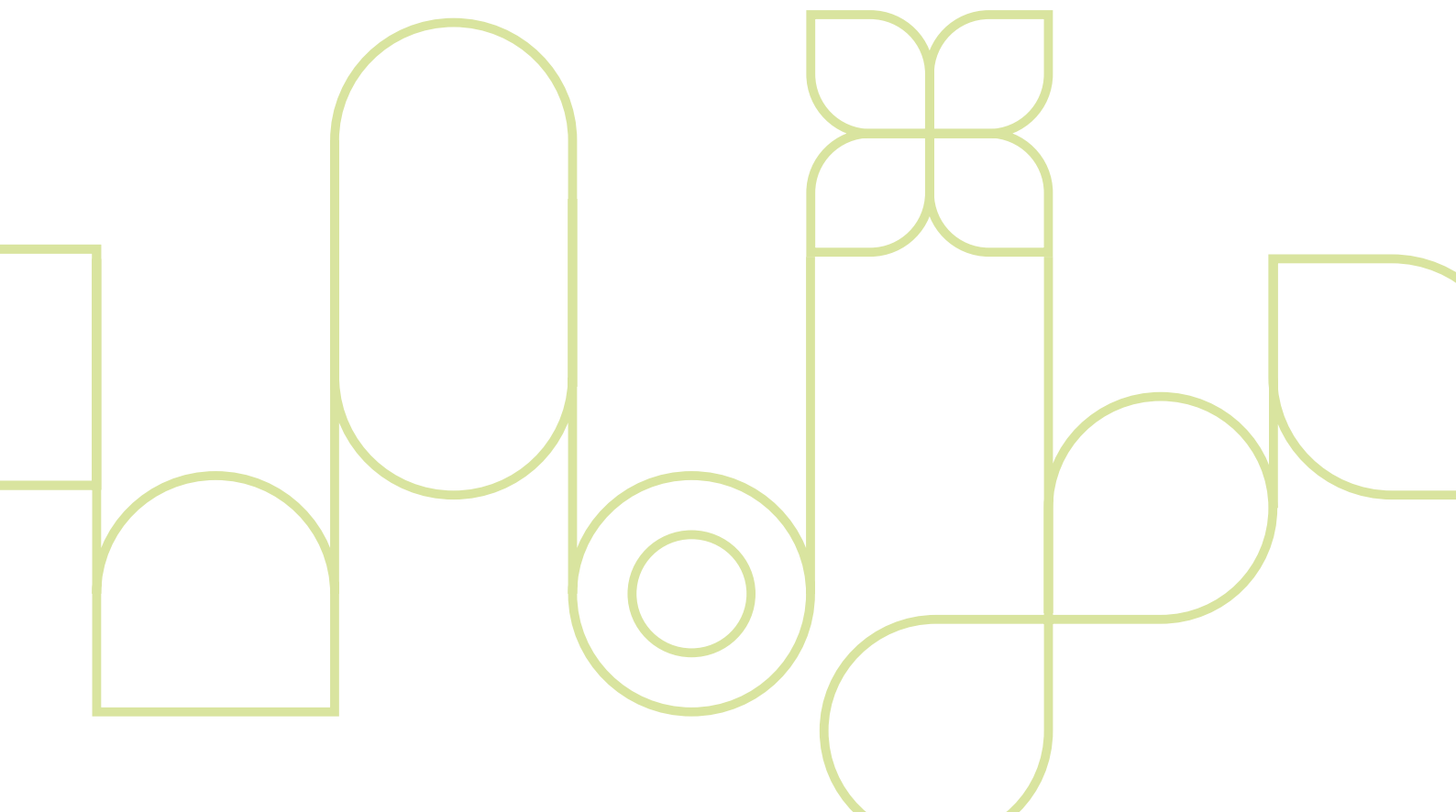
Il valore più elevato della scala di magnitudo (5) implica che l'impatto, a causa dell'entità, dell'estensione o della sua natura irrimediabile, è particolarmente significativo: il valore massimo è quindi quello ottimale per gli impatti positivi, mentre costituisce un driver strategico per guidare le scelte di mitigazione quando associato agli impatti negativi. Per quanto riguarda gli impatti potenziali, un livello 5 di probabilità indica l'alta probabilità che l'impatto si verifichi.

I valori numerici attribuiti alle diverse componenti dell'analisi sono stati successivamente proporzionati sulla magnitudo massima per gli impatti effettivi e sul prodotto fra magnitudo e probabilità massimi per quelli potenziali, al fine di comparare in modo efficace la rilevanza di ciascun impatto rispetto all'attività di Gruppo Saviola.

Di seguito viene presentato lo studio svolto, attraverso la rappresentazione degli effetti già manifesti, seguito da quella relativa a quelli potenziali.

Per il dettaglio di ciascun impatto rimandiamo al capitolo relativo, mentre un riassunto, in forma tabellare, degli impatti e dei correlati valori numerici utilizzati per generare il peso di ciascuno è stato riportato in appendice.

Considerando la complessità del Gruppo, l'individuazione degli impatti non è sempre comune a tutte le ragioni sociali: qualora un impatto fosse limitato ad uno o più siti specifici, tale caso risulta evidenziato sia dalla magnitudo complessiva (che risulta ridotta in seguito alla riduzione della portata), sia attraverso note sul perimetro di riferimento.



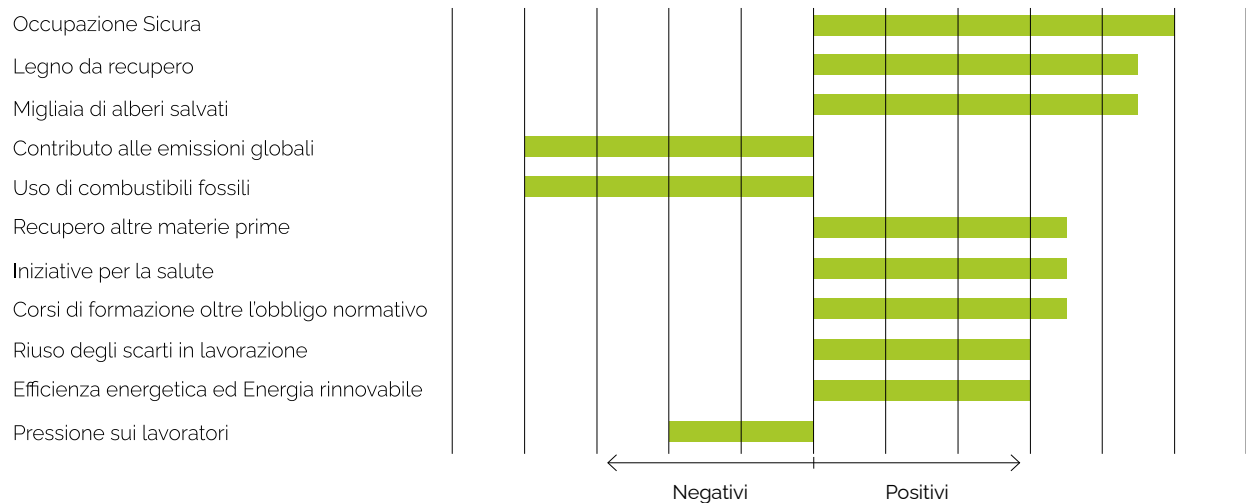
## Identificazione degli Impatti (prospettiva inside-out)

Come menzionato, con impatti si intendono tutti quegli effetti che, come Gruppo Saviola abbiamo, o potremmo avere, sul mondo e/o la società che ci circonda, inclusa la catena del valore legata alla nostra attività.

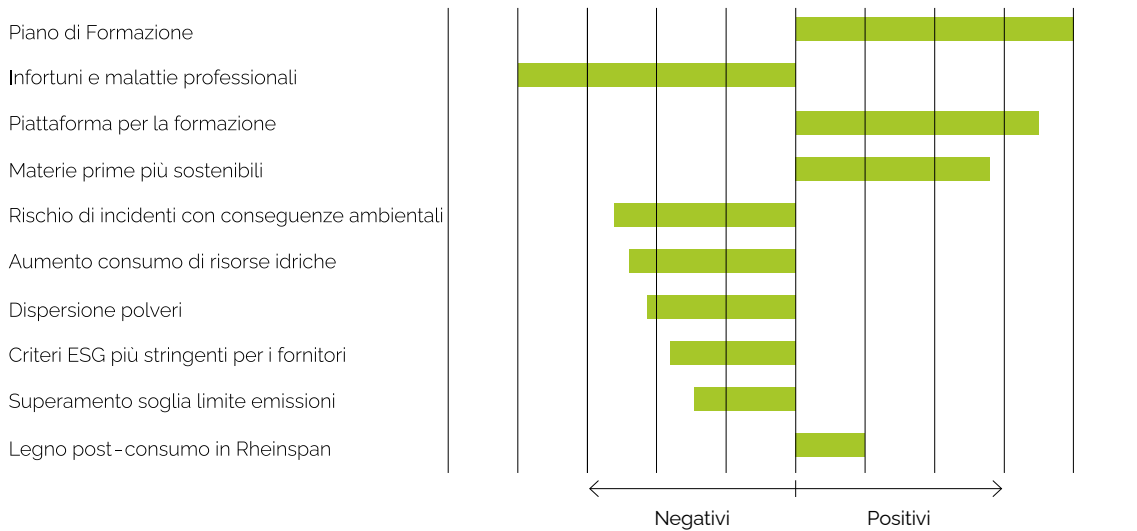
Nell'effettuare l'analisi, ci siamo infatti spinti oltre quanto previsto dagli standard GRI a cui fa riferimento il presente documento, per avvicinarci ai requisiti della recente direttiva legata alla rendicontazione non finanziaria (CRSD, già menzionata) che prevedono, nel corso dei

prossimi anni, l'integrazione dell'analisi degli impatti prendendo in considerazione anche la filiera sia a monte che a valle dell'azienda stessa. Per questo, nei capitoli che seguono saranno delineati anche alcuni impatti non direttamente riconducibili all'attività svolta presso i nostri siti, ma legati alla cosiddetta catena del valore, quindi l'insieme di fornitori, clienti, comunità e consumatori finali.

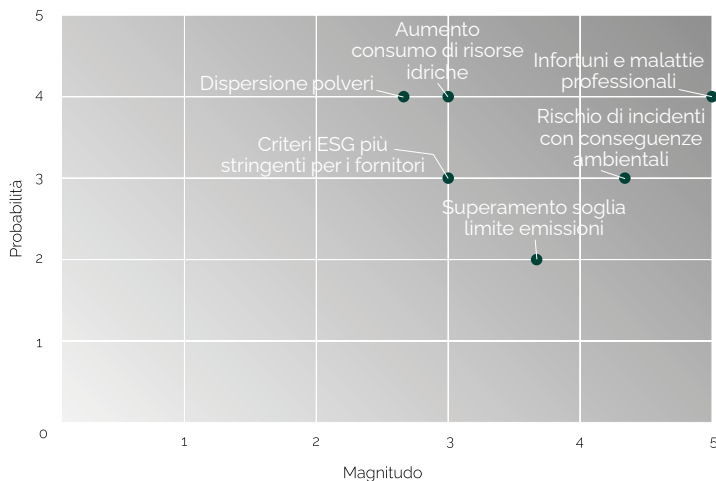
## Impatti effettivi



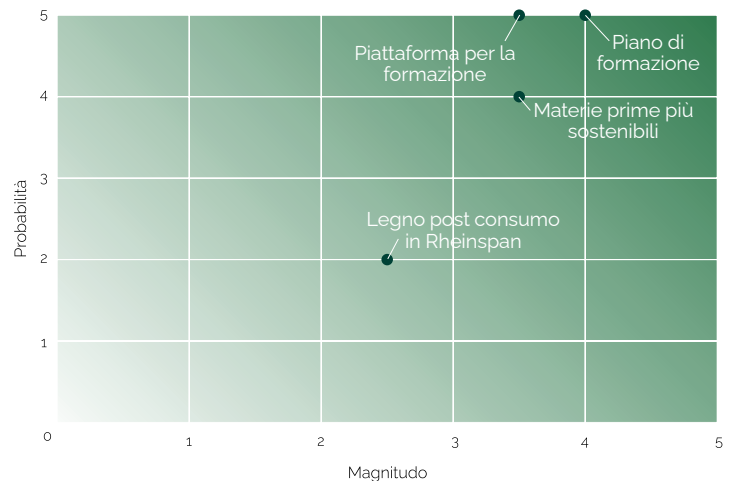
### Impatti potenziali



#### Impatti negativi potenziali



#### Impatti positivi potenziali



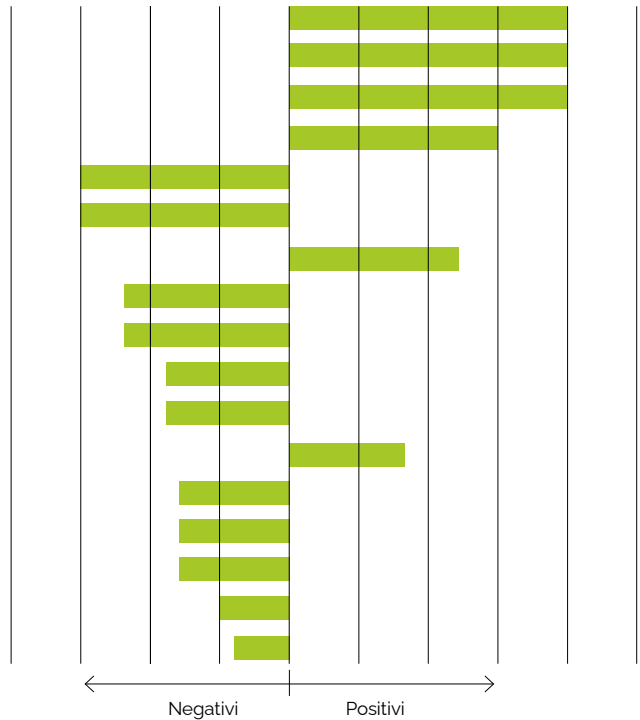
### Identificazione di Rischi e Opportunità (prospettiva outside-in)

Per identificare Rischi e Opportunità finanziarie pertinenti per l'azienda, ci si è concentrati sull'analisi dei rapporti di dipendenza da determinate tematiche di sostenibilità, come la forza lavoro, la catena a monte e a valle, l'ambiente e la disponibilità delle risorse, e da tali basi si sono sviluppati sia gli argomenti oggetto dell'analisi, sia i valori di magnitudo e probabilità ad essi attribuibili.

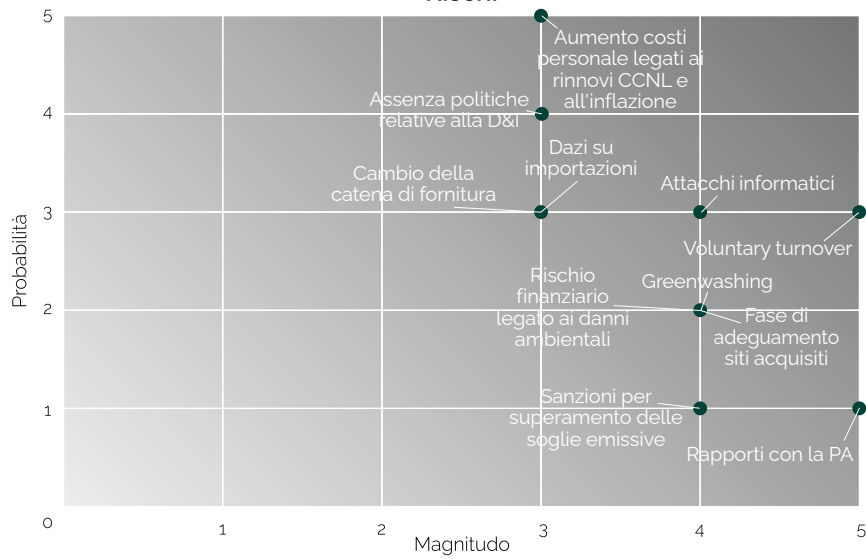
Nell'ottica di rispondere prontamente e anticipatamente alle esigenze di monitoraggio e analisi di tali rischi e opportunità, consci della loro rilevanza nel dirigere le scelte strategiche dell'azienda al fine di consentirle di essere consapevole, competitiva e trasparente nei confronti dei propri stakeholder, abbiamo quindi identificato i principali fra tali rischi e opportunità, con un approccio di natura qualitativa, con il proposito di estendere progressivamente l'analisi ad altre tematiche e integrarlo con i dati anche quantitativi che si renderanno rilevanti in futuro.

# Rischi e opportunità

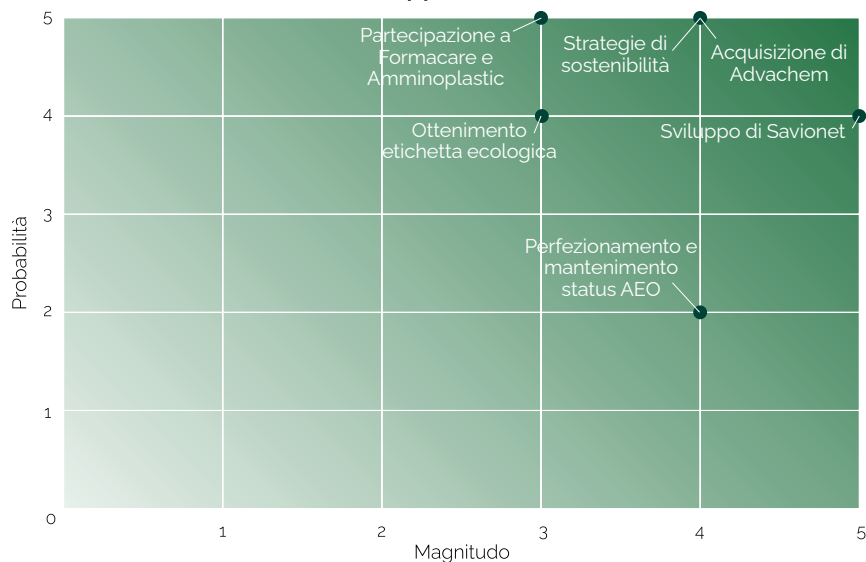
- Sviluppo di Savionet
- Strategie di sostenibilità
- Acquisizione di Advachem
- Partecipazione a Formacare e Amminoplastic
- Aumento costi personale legati ai rinnovi CCNL e all'inflazione
- Voluntary turnover
- Ottenimento etichetta ecologica
- Attacchi informatici
- Assenza politiche relative alla D&I
- Dazi su importazioni
- Cambio della catena di fornitura
- Perfezionamento e mantenimento status AEO
- Rischio finanziario legato ai danni ambientali
- Greenwashing
- Fase di adeguamento siti acquisiti
- Rapporti con la PA
- Sanzioni per superamento delle soglie emissive



## Rischi



## Opportunità



L'analisi combinata dei temi materiali identificati per come sono stati prioritizzati dagli stakeholder e degli Impatti, Rischi e Opportunità identificati per Gruppo Saviola, consente di determinare le tematiche di sostenibilità che saranno analizzate nel presente documento:

• **CAMBIAMENTI CLIMATICI: STRATEGIE DI MITIGAZIONE E ADATTAMENTO**

- Energia
- Mitigazione dei cambiamenti climatici
- Ricerca & Sviluppo

• **INQUINAMENTO DI ARIA, ACQUA E SUOLO**

• **ACQUA E RISORSE MARINE: GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE**

- Prelievo idrico
- Scarichi idrici

• **USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE**

- Afflusso di risorse
- Deflusso di risorse
- Gestione dei rifiuti

• **FORZA LAVORO PROPRIA**

- Salute e sicurezza dei lavoratori
- Gestione e benessere del personale
- Formazione e sviluppo delle competenze

• **CONDOTTA DELLE IMPRESE: GOVERNANCE E GESTIONE TRASPARENTE**

- Prevenzione della corruzione
- Gestione dei rapporti con i fornitori
- Strategie di sostenibilità

• **CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI**

- Comunicazione trasparente

Nel corso del documento saranno inoltre fornite informazioni e metriche relative al contributo alla comunità, a diversità e inclusione e alla tutela della biodiversità nella catena di fornitura.





# Environment

# 3

|     |   |    |
|-----|---|----|
| 3.1 | Cambiamenti climatici                   | 64 |
| 3.2 | Uso delle risorse ed economia circolare | 71 |
| 3.3 | Acque e risorse marine                  | 75 |
| 3.4 | Biodiversità ed ecosistemi              | 77 |

## ENVIRONMENT

Le tematiche ambientali sono, per Gruppo Saviola, materiali e prioritarie. Il Gruppo si impegna nella sostenibilità attraverso il riciclo del legno e l'uso di materiali ecologici. Promuove l'economia circolare, riducendo il proprio impatto ambientale, contribuendo alla conservazione delle risorse naturali.

### 3.1

#### Cambiamenti climatici

### 3.1.1

#### Consumi energetici

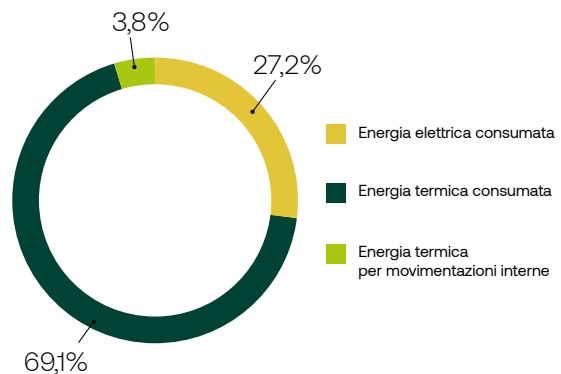


Gruppo Saviola è un'organizzazione energivora e nel 2023 ha impiegato quasi 5.000 TJ per lo svolgimento delle proprie attività, con questa ripartizione:

- 1330 TJ (27,2% del totale) di energia elettrica (per il 90% prelevata da rete, la restante parte autoprodotta dai singoli plant).
- 3400 TJ (69,1% del totale) di energia termica per gli utilizzi di processo e di riscaldamento degli ambienti di lavoro.
- 200 TJ (3,8% del totale) di energia termica per la movimentazione dei materiali all'interno degli stabilimenti produttivi e per la flotta aziendale.

Come si evince dalla ripartizione (e come verrà poi approfondito nel paragrafo successivo relativo alle emissioni), parte del fabbisogno energetico di Gruppo Saviola è coperto da combustibili fossili<sup>1</sup>. Il Gruppo sta valutando la progressiva elettrificazione della flotta aziendale, con particolare riferimento alla possibilità di evitare il ricorso alla combustione del gasolio per le movimentazioni interne (materia prima/prodotto finito). A questo si aggiunge il rinnovo degli automezzi di Trasporti Delta, al fine di avere mezzi più recenti ed efficienti.

#### Suddivisione del consumo energetico

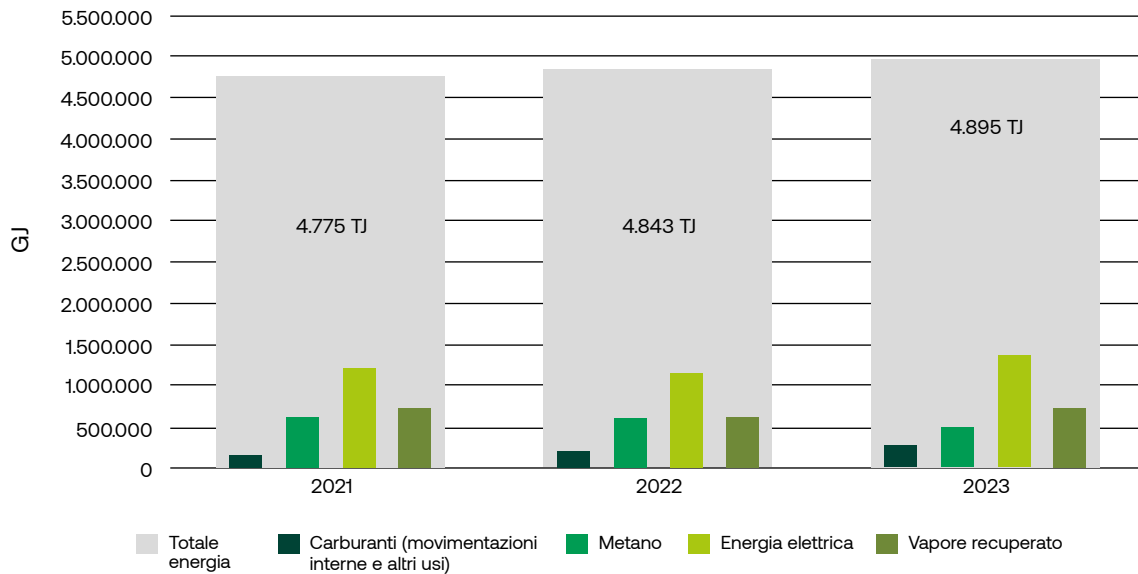


Il trend dei consumi energetici complessivi di Gruppo è rappresentato dal grafico seguente. Come si può notare, i vettori energetici principali dell'azienda sono il metano, l'energia elettrica, il vapore da recupero e i carburanti (principalmente gasolio) per la movimentazione di materiali, materie prime e prodotti finiti. Il 60% del fabbisogno energetico complessivo, rappresentato dalla campitura grigia del grafico, è tuttavia assicurato dalle biomasse di scarto decadenti dal processo produttivo.

<sup>1</sup> Simpatto effettivo negativo: Uso parziale di combustibili fossili per soddisfare il fabbisogno aziendale



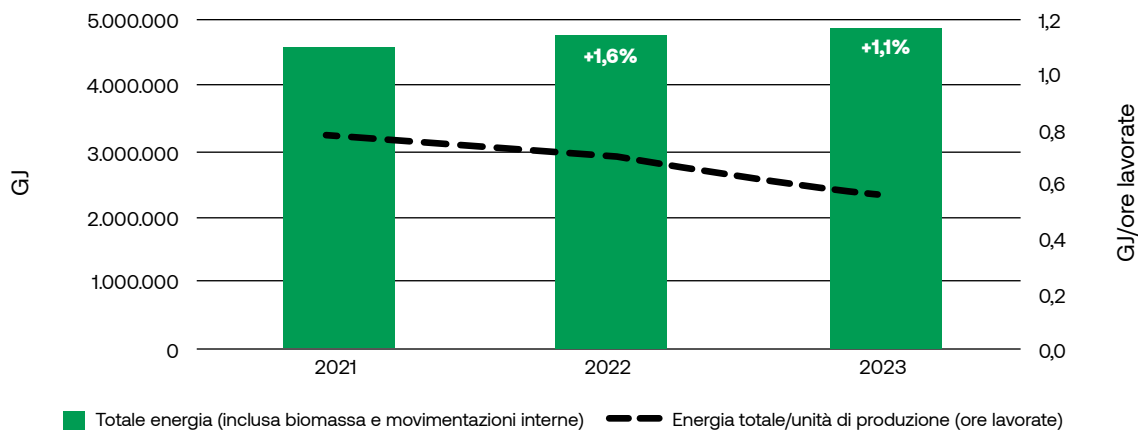
## Consumi di energia



Come anticipato, nel 2023 sono stati consumati 5,000 TJ di energia, registrando un +1,1% rispetto all'anno precedente. Il trend di leggero aumento dei consumi è ormai stabile da un paio di anni; tuttavia, considerata la complessità, l'articolazione, l'ampliamento del Gruppo e le variazioni dovute all'ampliamento del perimetro di rendicontazione a causa degli assorbimenti di nuovi plant e Business Unit, è suggeribile svolgere un'analisi dei

trend dei consumi specifici, piuttosto che assoluti. Per calcolare i consumi specifici, l'organizzazione ha scelto di rapportare i propri consumi energetici (espressi in GJ) alle ore lavorate. La scelta di questo indicatore è nata dalla necessità di trovare un comun denominatore della produzione, estremamente eterogenea, di tutto il Gruppo. Il grafico seguente mostra quindi l'andamento dei consumi totali e specifici di Gruppo Saviola.

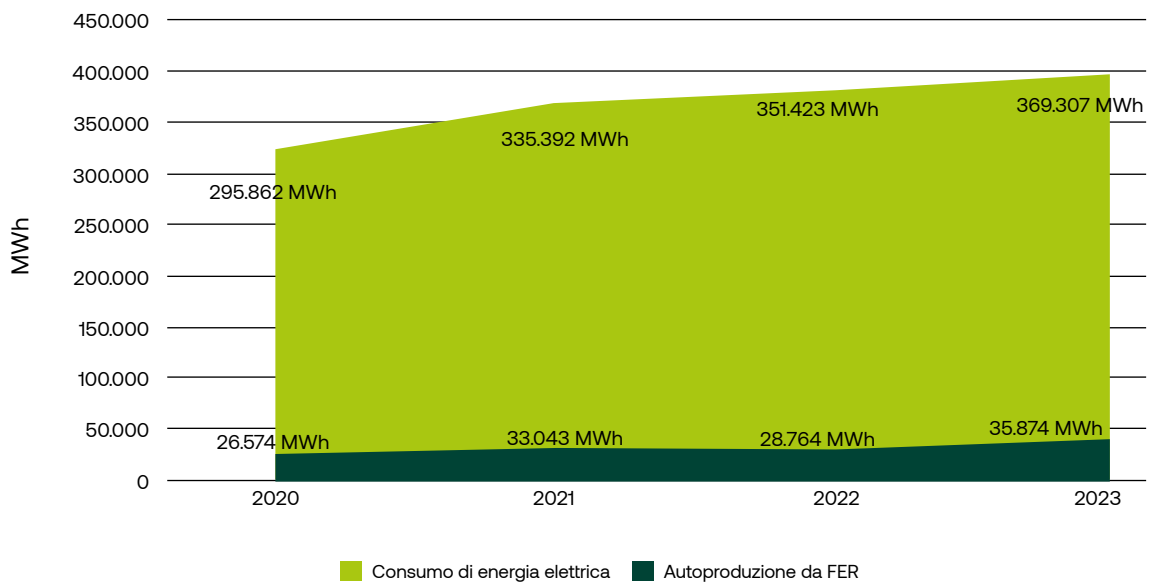
## Consumi totali e specifici



I consumi, come anticipato, sono incrementati in termini assoluti, mentre è calato il consumo di energia specifico, espresso in GJ/ore lavorate. Questo fenomeno è principalmente dovuto all'ampliamento del perimetro di rendicontazione, a seguito dell'aggiunta di nuova Business Unit che hanno ridotti fabbisogni energetici ma contribuiscono all'aumento delle ore lavorate.

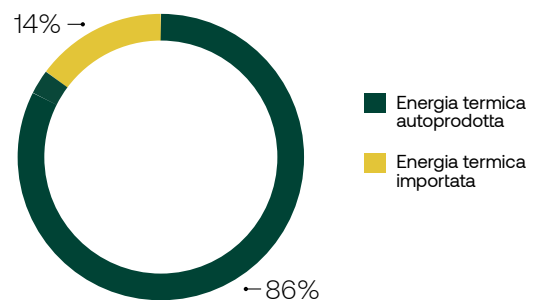
Gruppo Saviola in parte autoproduce la propria energia elettrica per coprire il suo fabbisogno. Nel 2023, il 10% (in aumento rispetto all'anno precedente) dei consumi di energia elettrica sono stati soddisfatti dall'autoproduzione da fonti rinnovabili, che ha consentito il risparmio di circa 36.000 MWh. Oltre all'energia autoconsumata, il Gruppo ha inoltre immesso oltre 23.000 GJ in rete.

### Energia elettrica



Per ciò che riguarda l'energia termica, destinata al fabbisogno degli usi di processo e di riscaldamento dei luoghi di lavoro, Gruppo Saviola ha autoprodotta l'86% (+4% rispetto all'anno precedente) dell'energia complessiva, ricorrendo alle biomasse di scarto decadenti dai propri processi produttivi e al recupero di calore da reazioni chimiche esotermiche, limitando perciò il ricorso al gas naturale dalla rete di distribuzione.

### Consumo di energia termica (2023)



# 3.1.2

## Lotta al cambiamento climatico

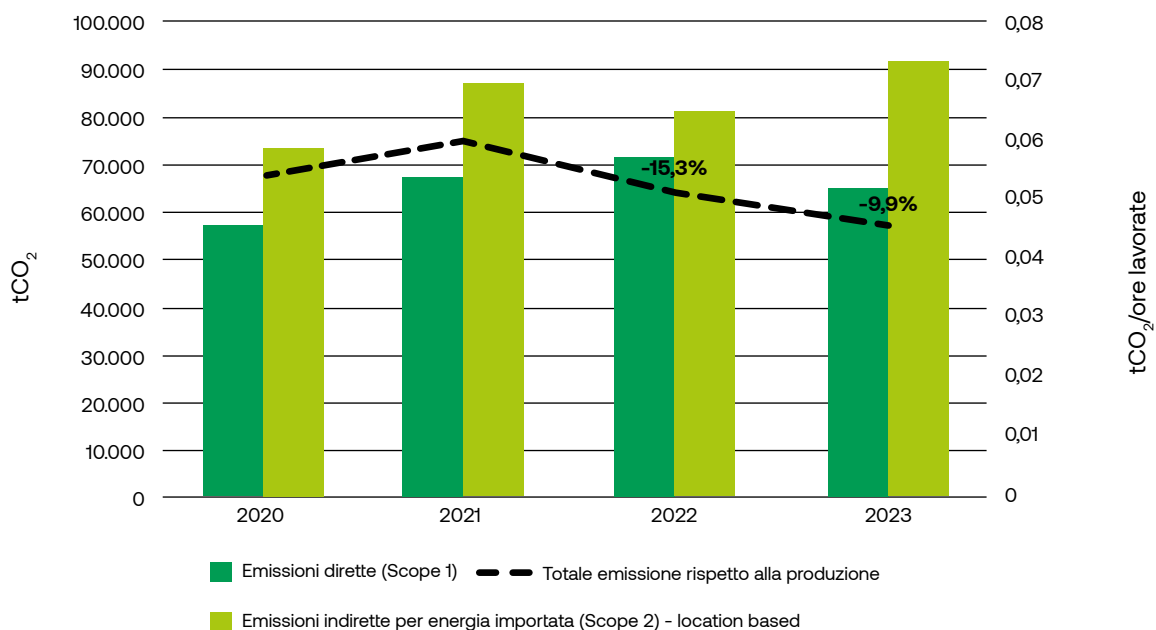


Come anticipato nel paragrafo precedente, Gruppo Saviola è un'organizzazione energivora e, conseguentemente, emissiva. Il monitoraggio delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) è una tematica materiale per il Gruppo e alcuni suoi plant sono soggetti al sistema ETS (*Emission Trading System*).

Gruppo Saviola monitora le proprie emissioni relativamente alle categorie Scope 1 e Scope 2,

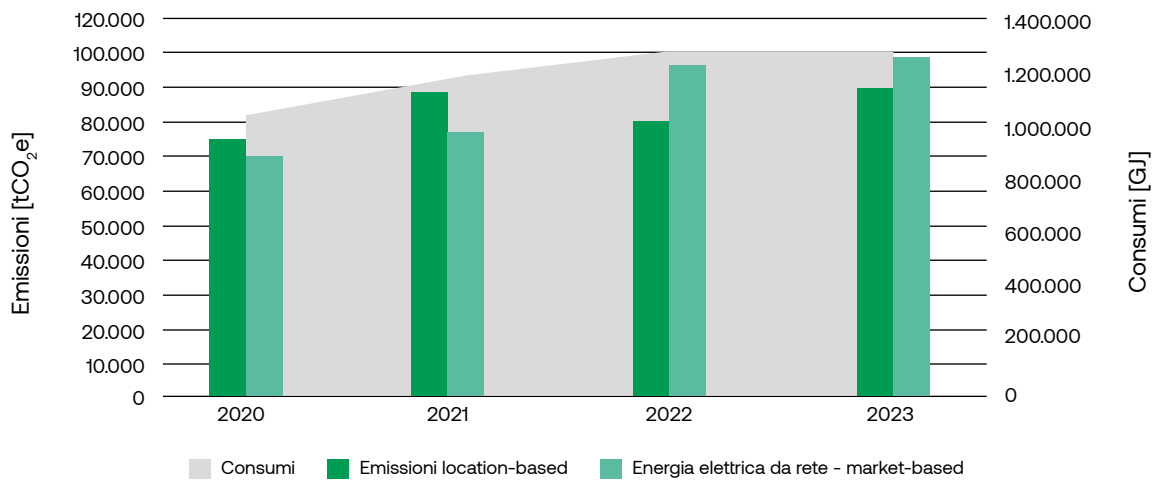
ovvero le emissioni dirette associate alla combustione per i processi produttivi e i carburanti per i mezzi aziendali e le emissioni indirette legate all'energia elettrica importata. Per le emissioni Scope 1, l'approccio è quello dell'ETS (*Emission Trading System*), ovvero si applica un fattore di emissione nullo alla frazione rinnovabile del carbonio presente nella biomassa e utilizzata nei sistemi di combustione. Per le emissioni Scope 2, l'approccio utilizzato in questo primo grafico è quello location-based, ovvero si è scelto un fattore di emissione corrispondente al mix nazionale, senza svolgere un'analisi della fornitura specifica per ciascun plant. La motivazione di questa scelta sta nel fatto che questo approccio è coerente con la normativa europea ISO 14064-1:2018. Complessivamente, nel 2023 Gruppo Saviola ha emesso 157.000 tCO<sub>2</sub>e (tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente), un aumento del 2,9% rispetto all'anno precedente, anche a causa dell'ampliamento del perimetro di rendicontazione. In termini specifici, ovvero osservando il rapporto tra le emissioni e le ore lavorate, si è registrato un miglioramento (riduzione) dell'indice emissivo del 9,9%.

### Emissioni



Il secondo diagramma mostra il calcolo delle emissioni Scope 2 secondo l'approccio market-based che considera quindi il mix energetico del fornitore di energia elettrica di ciascun plant o Business Unit<sup>2</sup>, ed il confronto tra i due approcci considerati (market e location-based).

### Emissioni da Scope 2 (location-based vs market-based)

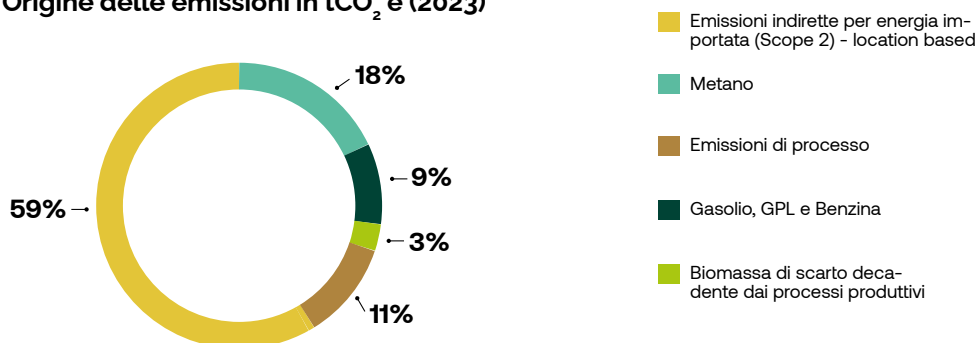


Come si osserva dal grafico, le emissioni market-based risultano essere superiori a quelle location-based per l'anno 2023. Questo significa che mediamente i fornitori di Gruppo Saviola presentano valori di emissione specifici superiori alla media nazionale.

Analizzando l'origine delle emissioni Scope 1 e 2 per l'anno 2023, il grafico seguente mostra che l'energia elettrica è la principale fonte (59% del totale, considerando un approccio location-based); di seguito c'è il metano (11%), utilizzato principalmente per il processo e il riscaldamento delle aree di lavoro e,

in misura molto ridotta, all'interno della centrale di autoproduzione elettrica di Sustinente; successivamente vi sono carburanti quali gasolio, GPL e benzina (9%), utilizzati per la movimentazione dei materiali all'interno dei plant produttivi; infine, vi sono le biomasse di scarto (3%) decadenti dai processi produttivi e utilizzate principalmente per il calore di processo e il riscaldamento delle aree di lavoro; e le emissioni di processo (12%) per la produzione di formaldeide a partire dal metanolo.

### Origine delle emissioni in tCO<sub>2</sub> e (2023)



In termini di impatto sui cambiamenti climatici dei propri prodotti, il Gruppo riconosce l'opportunità di svolgere uno studio LCA (Life Cycle Assessment) sul pannello<sup>3</sup>. Lo svolgimento delle analisi di LCA è tra gli a breve termine del Piano di Sostenibilità di prossima pubblicazione.

<sup>2</sup> Per alcune Business Unit/plant non è stato possibile ottenere il fattore di emissione specifico del fornitore. In questi casi, è stato utilizzato il fattore di emissione location-based.

<sup>3</sup> §Opportunità: Ottenimento etichetta ecologica

## Focus: Piano di decarbonizzazione

Publicato nel 2023, il Piano di Decarbonizzazione di Gruppo Saviola rappresenta l'impegno pubblico della società per ridurre le emissioni di gas a effetto serra in linea con l'Accordo di Parigi. Il piano include un'analisi delle emissioni di baseline per l'anno 2021 rispetto agli Scope 1 e Scope 2 e una lista di azioni di riduzione nel medio e lungo termine. Il primo aggiornamento del piano di decarbonizzazione verrà pubblicato nel 2026 e includerà uno stato di avanzamento del piano stesso, mentre a partire da quella data, l'aggiornamento avverrà con cadenza quinquennale.

Ad oggi, in linea con il piano di investimenti del Gruppo, sono stati realizzati 16 dei 58 interventi a medio termine previsti. Questi includono, tra gli altri, la sostituzione di una caldaia e l'installazione di un impianto fotovoltaico presso lo stabilimento di Composad Gerbolina.

La realizzazione di questi interventi porterà, a partire dal 2024, ad una riduzione di circa 5.000 tCO<sub>2</sub>eq, corrispondenti al 3,2% delle emissioni Scope 1 e Scope 2 di Gruppo Saviola. L'obiettivo è il raggiungimento di una riduzione del 21% delle emissioni Scope 1 e 2 market-based entro il 2026, in linea con l'Accordo di Parigi.



# 3.1.3

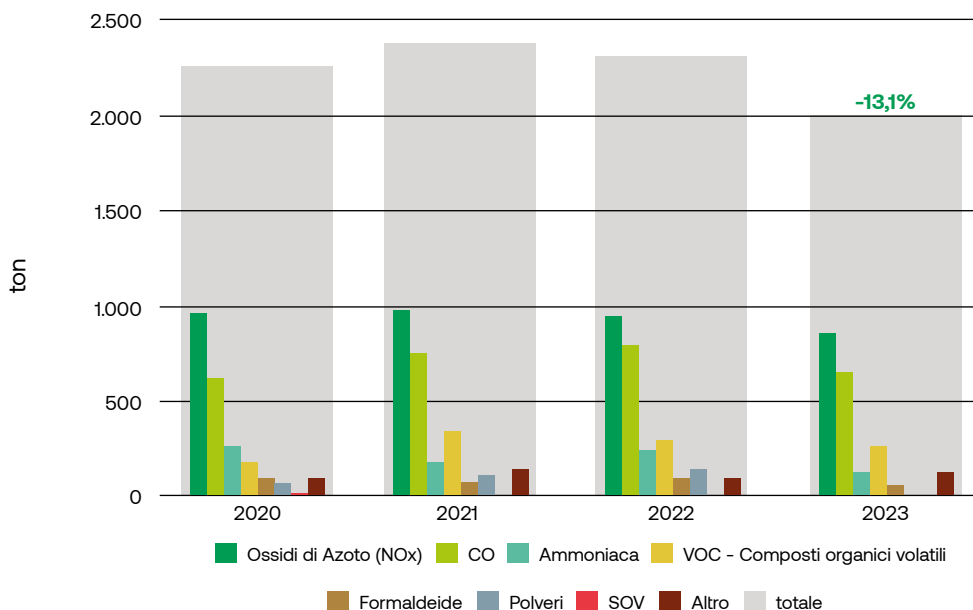
## Prevenzione dell'inquinamento

I processi produttivi di Gruppo Saviola generano altre emissioni, oltre a quelle di anidride carbonica. Per questa ragione, alcuni impianti sono soggetti al monitoraggio continuo degli inquinanti più significativi, certificando costantemente il non superamento della soglia limite imposta dalle autorizzazioni o dalle norme applicabili<sup>4</sup>. La Business Unit Chimica, come già anticipato nell'analisi degli impatti<sup>5</sup>, è sottoposta, nei plant produttivi, alla direttiva Seveso<sup>6</sup>;

vi è quindi una specifica e costante attenzione agli impatti ambientali, anche in ragione delle possibili ingenti finanziarie collegate ad eventuali inottemperanze.

Il grafico seguente mostra l'andamento delle emissioni significative monitorate dal Gruppo. Nel 2023 c'è stato un'ulteriore diminuzione (-13,1%) delle emissioni che conferma il trend degli anni precedenti.

### Emissioni significative



Infine, un impatto potenziale negativo per quasi tutte le Business Unit è legato alla dispersione delle polveri<sup>7</sup>. Per mitigarlo e ridurlo, sono presenti sistemi di abbattimento delle emissioni e sono stati realizzati interventi quali la pian-

tumazione di alberi, l'installazione di sistemi di irrorazione di acqua atomizzata controllati da un anemometro e l'installazione di vetri frangivento intorno ai cumuli di legno.

<sup>4</sup> § Impatto potenziale negativo: Superamento soglia limite emissioni e § Rischio: Sanzioni per superamento soglie emissive.

<sup>5</sup> § Impatto potenziale negativo: Rischio di incidenti con conseguenze ambientali § e § Rischio: Rischio finanziario legato ai danni ambientali.

<sup>6</sup> Direttiva 96/82/CE è la norma europea tesa alla prevenzione ed al controllo dei rischi di accadimento di incidenti rilevanti, connessi con determinate sostanze classificate come pericolose.

<sup>7</sup> § Impatto potenziale negativo: Dispersione polveri

## 3.2

### Uso delle risorse ed economia circolare



Una delle tematiche prioritarie di Gruppo Saviola è l'uso delle risorse e l'economia circolare, che si declina nelle sottocategorie di flusso di materiali e gestione dei rifiuti. Adottare un approccio innovativo e sostenibile alla gestione delle risorse naturali e dei rifiuti è fondamentale per l'organizzazione, che crede nella promozione di un sistema rigenerativo fondato sull'etica del riciclo.

### 3.2.1

#### Materiali



Gruppo Saviola si distingue come il leader mondiale nella trasformazione del legno post-consumo grazie ad una filosofia di produzione che si basa sul recupero e la rigenerazione di una materia prima capace di rinascere ed essere riutilizzata. Riciclare il legno significa:

- Salvaguardare il patrimonio forestale, evitando di abbattere alberi e tutelando la biodiversità.
- Ridurre i volumi destinati alla discarica.
- Ridurre l'impatto ambientale e le emissioni di gas a effetto serra.

In termini di peso, Gruppo Saviola utilizza per i suoi processi produttivi quasi 2 milioni di tonnellate di materiale. Di queste, grazie alla sinergia tra la BU Legno e la BU Savionet, il 70% è rifiuto di legno<sup>8</sup>, proveniente da mobili, imballaggi, sfridi di lavorazione, materiale da cantieristica edile e in generale rifiuti legnosi non contaminati. Questa percentuale è destinata a crescere in quanto l'acquisizione del 100% dell'azienda Rheinspan (Germania) consente di pianificare investimenti volti a convertire l'impianto produttivo dell'azienda tedesca affinché anche in tale sito si arrivi alla produzione al 100% da legno post-consumo<sup>9</sup>.

Il legno proveniente da operazioni di recupero subisce un complesso processo industriale di pulizia che si articola in diverse fasi:

- Controllo qualitativo: garantisce la rispondenza ai requisiti previsti dalle normative vigenti e dalle procedure interne di controllo della qualità.
- Passaggio in vasca: il legno viene immerso in acqua per la separazione dei materiali inerti pesanti.
- Pulizia, vagliatura attraverso vari sistemi (trappole, magneti, centrifughe): il legno viene separato da qualsiasi altro materiale estraneo (sabbia e inerti, chiodi, cerniere, ferramenta applicata ai mobili, vetreria ecc.) senza l'utilizzo di solventi chimici o reagenti.

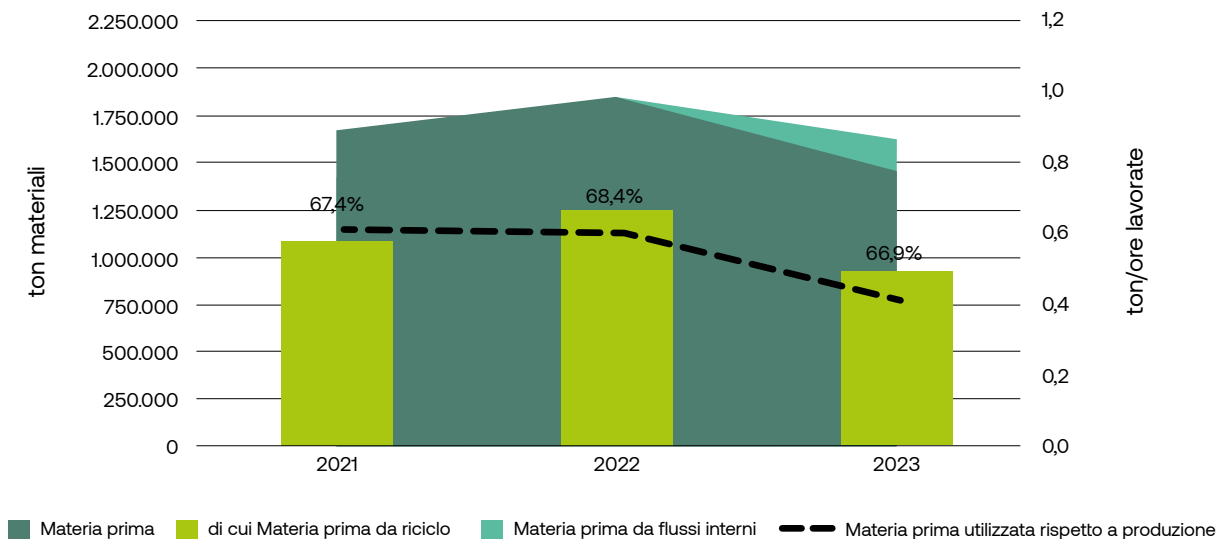
<sup>8</sup> § Impatto effettivo positivo: legno da recupero e § Impatto effettivo positivo: Recupero altre materie prime

<sup>9</sup> § Impatto potenziale positivo: legno post-consumo in Rheinspan

Di seguito un diagramma con l'andamento del flusso complessivo di materia prima sia in termini assoluti, che rispetto alla produzione (ore lavorate). A partire da questo report, Gruppo Saviola ha deciso di migliorare la raccolta dati, escludendo i flussi interni di materiali tra i vari plant e BU. Grazie a questa modifica, il grafico

rappresenta i flussi di materiali che avvengono a livello del perimetro del Gruppo. La BU Savionet è esclusa da questo grafico in quanto i flussi in ingresso ai vari centri del network non costituiscono materiale utilizzato per la produzione, vengono invece mostrati nel grafico "Rifiuti di Ecolegno".

### Utilizzo di materia prima per la produzione (Gruppo Saviola)



Nel 2023 Gruppo Saviola (esclusa Savionet) ha utilizzato 1.600.000 tonnellate di materiale, di cui 1.400.000 provenienti dall'esterno dell'organizzazione. Il consumo è in calo del 12% rispetto all'anno precedente. Del totale, il 66,9% dei materiali è costituito da materia prima da riciclo, una percentuale che si mantiene costante da diversi anni.

La percentuale elevata di materiali provenienti da riciclo è dovuta all'attività della BU Savionet che recupera gli scarti di lavorazione i quali, anziché essere destinati alla produzione di energia, vengono reimpiegati dalla BU Legno nei processi produttivi di nuovi prodotti. Allo stesso modo contribuiscono anche i progetti innovation che si pongono come obiettivo il recupero delle ceneri per l'uso nel settore edile, o il recupero delle terre rare<sup>10</sup>.

L'utilizzo di materie prime più sostenibili è al centro dell'attenzione per la BU Chimica che ha in progetto l'approvvigionamento di materie prime alternative, con derivazione da biogas<sup>11</sup>.

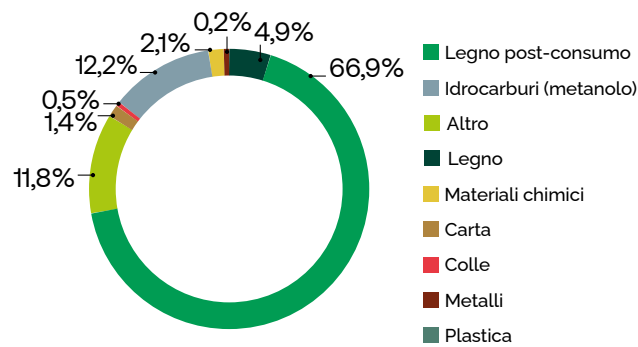
La nuova mappatura dei materiali ha inoltre consentito di considerare alcuni flussi prima esclusi dalla rendicontazione in quanto non rendicontati in termini di massa. Nel grafico seguente viene mostrata la proporzione delle varie categorie merceologiche: nel 2023 il 66,9% dei materiali era costituito da legno post-consumo proveniente da mobili, imballaggi, sfridi di lavorazione, materiale da cantieristica edile e rifiuti legnosi non contaminati; e il 4,9% da legno vergine. La restante parte dei flussi di materiale è costituita da idrocarburi (metanolo), materiali chimici, carta, plastica, metalli e colle.

<sup>10</sup> § Impatto effettivo positivo: Riutilizzo degli scarti di lavorazione

<sup>11</sup> § Impatto potenziale positivo: Materie prime più sostenibili

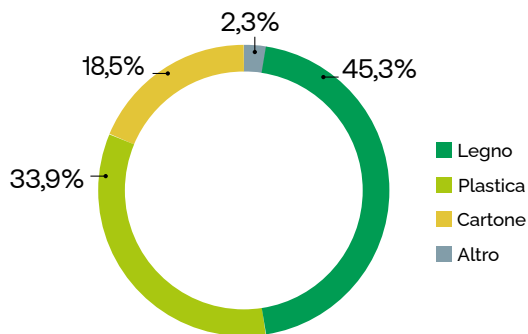


### Materiali utilizzati (2023)



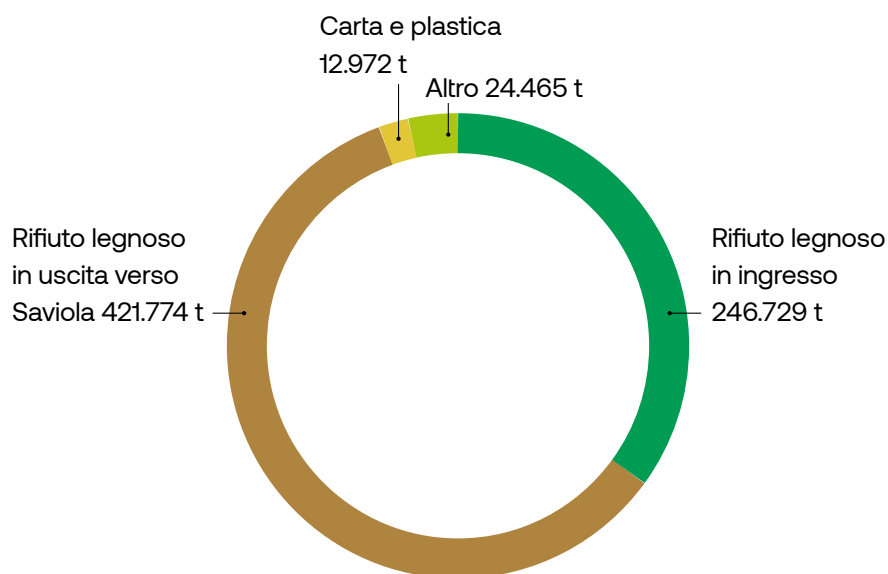
Per quanto riguarda gli imballaggi, nel 2023 Gruppo Saviola ha utilizzato 13.500 tonnellate di materiale per gli imballaggi tra legno (45,3%), plastica (33,9%) e cartone (18,5%).

### Imballaggi utilizzati (2023)



Come anticipato, la BU Savionet è stata rendicontata separatamente in quanto il flusso di materiale in ingresso ai centri Ecolegno non contribuisce direttamente alla produzione. Il flusso totale di materiali è stato di circa 705.000 tonnellate, registrando un incremento del 17% rispetto all'anno precedente, anche a causa dell'inclusione di alcuni centri nuovi all'interno del perimetro. Il 95% di questo materiale è costituito da rifiuto legnoso che in gran parte viene poi conferito a Gruppo Saviola per le operazioni di riciclo e produzione del Pannello Ecologico®.

### Rifiuti di Ecolegno (ton)



## 3.2.2

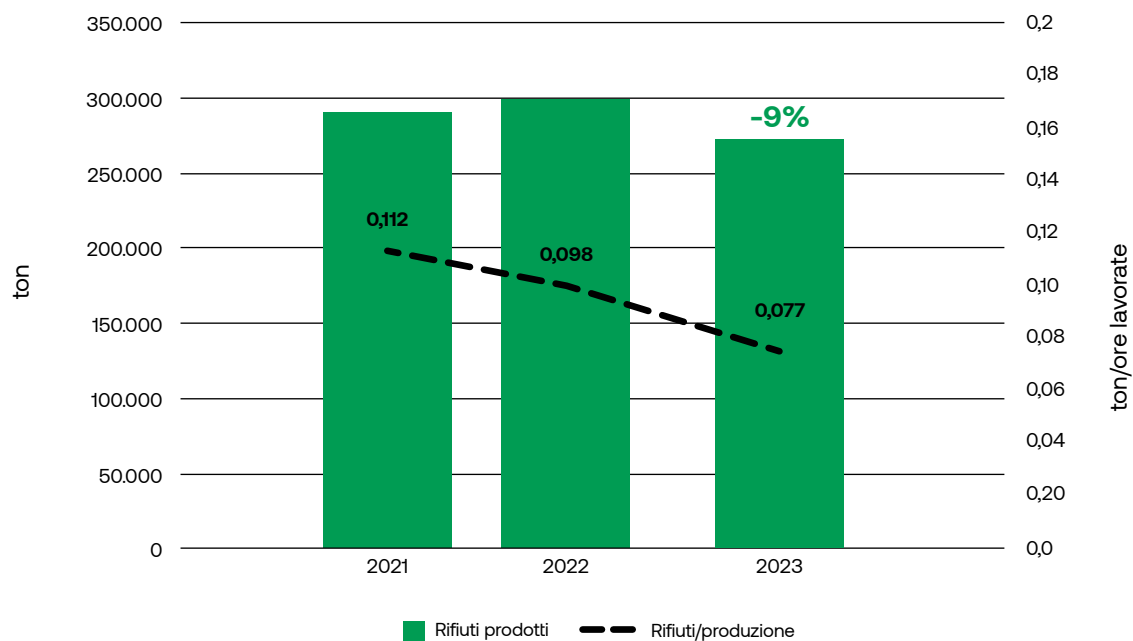
### Rifiuti



Gruppo Saviola è all'avanguardia nella gestione dei rifiuti, trasformando il legno post-consumo in nuove risorse. Con un impegno profondo verso la sostenibilità, il gruppo promuove un'economia circolare che valorizza i materiali riciclati, limita la produzione di rifiuti e privilegia processi di recupero e riutilizzo per la loro destinazione.

Il grafico seguente mostra il trend della produzione dei rifiuti totali e rapportato alle ore lavorate. Come quantitativo di rifiuti sono stati considerati quelli prodotti dalle diverse Unità Organizzative escludendo i rifiuti in ingresso a Savionet, rendicontati nel capitolo precedente relativo ai materiali. Le ore lavorate sulle quali viene invece calcolato l'indicatore sono riferite al Gruppo.

#### Andamento della produzione di rifiuti

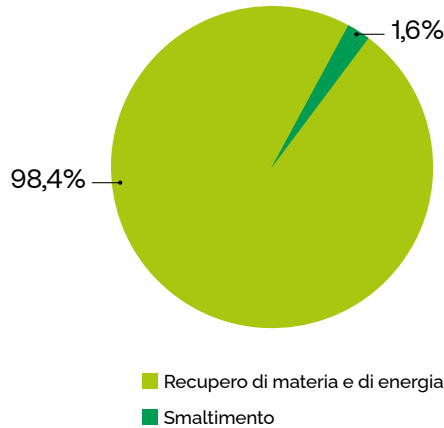
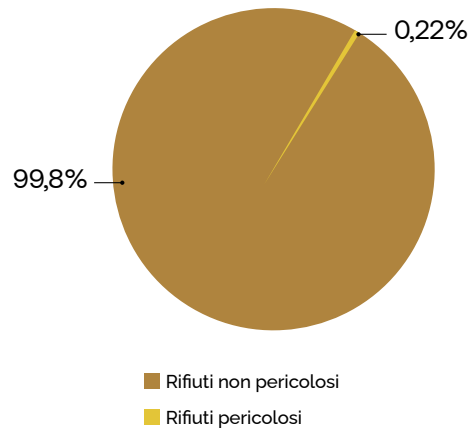


Nel 2023 Gruppo Saviola ha generato circa 270.000 ton di rifiuti (-9% rispetto all'anno precedente).

Per ridurre il quantitativo dei rifiuti prodotti si segnala che presso la BU Chimica è in atto un progetto di recupero dei fondi dai serbatoi delle colle presso i clienti, al fine di evitare la destinazione a smaltimento di tali rifiuti<sup>12</sup>.

Il 98,4% dei rifiuti prodotti nel 2023 è stato avviato ad operazioni di recupero, compreso il recupero a fini energetici. Per quanto riguarda la pericolosità dei rifiuti, solo lo 0,22% dei rifiuti prodotti da Gruppo Saviola è pericoloso.

<sup>12</sup> Impatto potenziale positivo: Materie prime più sostenibili

Destinazione dei rifiuti per peso  
(2023)Pericolosità dei rifiuti  
(2023)

## 3.3

### Acqua e risorse marine



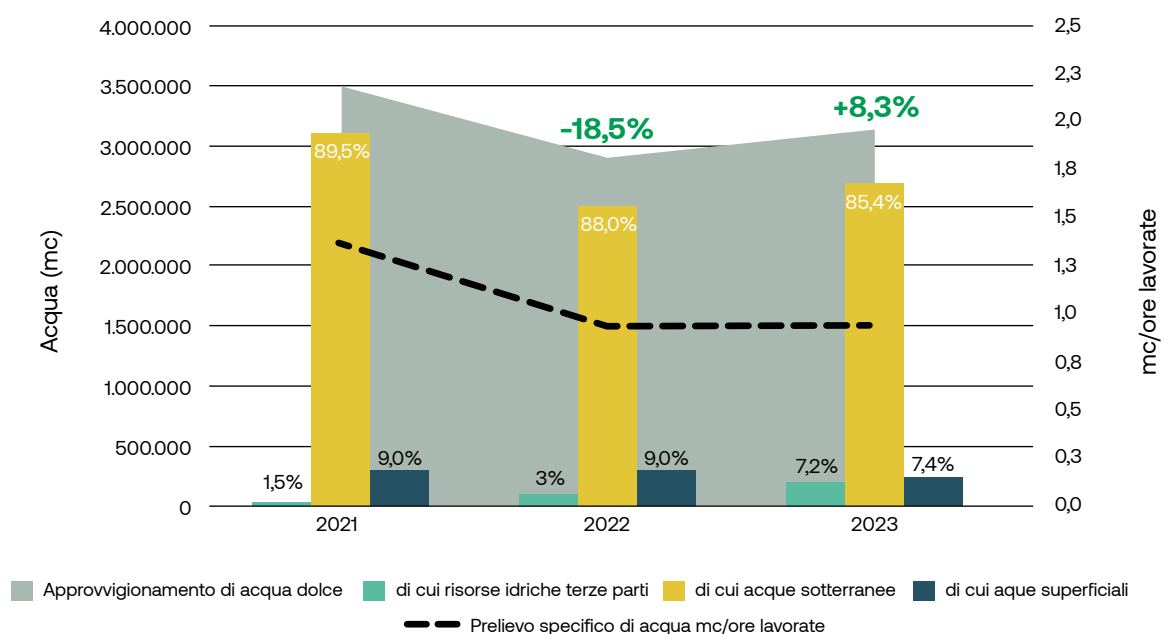
Gruppo Saviola si dedica alla gestione sostenibile della risorsa idrica, riconoscendo l'acqua come un bene prezioso e insostituibile. Attraverso pratiche innovative e responsabili,

Saviola si impegna a ridurre il consumo idrico e a proteggere le riserve naturali, promuovendo un uso efficiente e sostenibile di questa risorsa vitale.

L'acqua viene utilizzata da Gruppo Saviola per lo svolgimento di una serie di attività produttive quali:

- Lavaggio del rifiuto legnoso
- Raffreddamento dei processi industriali
- Produzione delle resine liquide
- Processo di estrazione del tannino (presso lo stabilimento di Radicofani a Siena).

#### Prelievo idrico



L'acqua da pozzo viene utilizzata, all'interno delle BU legno e chimica, per il raffreddamento industriale e come materia prima per le resine. Questo utilizzo all'interno del processo produttivo fa sì che i consumi possano aumentare anche sensibilmente, in relazione ai volumi produttivi<sup>13</sup>. Per questa ragione, si sta studiando l'adozione di sistemi di raffreddamento più efficienti, al fine di limitare l'aumento dei prelievi idrici.

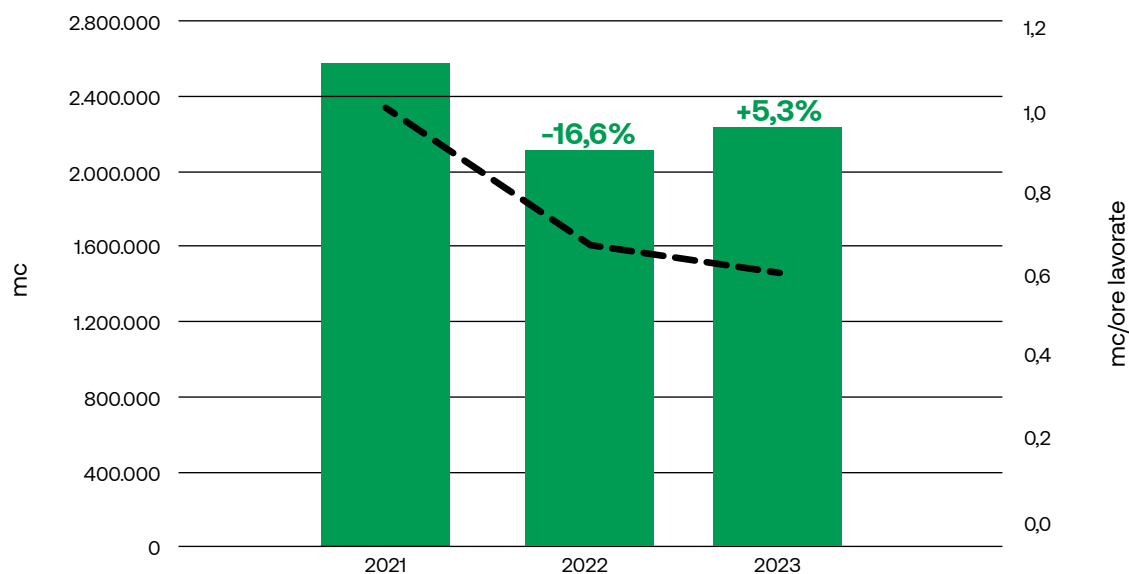
Nel 2023 Gruppo Saviola ha prelevato circa 3.100.000 m3 di acqua, di cui l'85% proveniente da pozzo. Considerando i prelievi totali, si è verificato un +8,3% dei prelievi; se però questi vengono rapportati alla produzione (in ore lavorate) si ottiene un miglioramento dell'indicatore di circa 6%.

Dal punto di vista degli scarichi idrici i principali contributi sono:

- Acque di scarico dai sistemi di chiari-flocculazione per il lavaggio e la neutralizzazione.
- dei fumi di combustione delle caldaie a scarti di legno.
- Acque di spurgo delle torri evaporative o dei circuiti di raffreddamento.
- Acque di scarico degli impianti di produzione di acqua demineralizzata asservito ai circuiti di vapore.
- Scarichi civili.

Il grafico seguente mostra l'andamento degli scarichi idrici negli anni.

### Scarichi idrici



Nel 2023 Gruppo Saviola ha scaricato circa 2.200.000 mc di acqua, +5,3% rispetto all'anno precedente.

<sup>13</sup> Impatto potenziale negativo: Aumento consumo di risorse idriche

## 3.4

### Biodiversità ed ecosistemi



Per Gruppo Saviola la biodiversità è un patrimonio da difendere. Il processo produttivo delle diverse unità del Gruppo ha il potenziale di influenzare direttamente gli habitat forestali, incidendo sulla biodiversità sia vegetale che animale. Grazie alla scelta di legno post-consumo, la BU legno di Gruppo Saviola consente di salvare migliaia di alberi ogni giorno<sup>14</sup>.

Inoltre, la scelta di certificazioni quali FSC (*Forest Stewardship Council*), testimonia la promozione del Gruppo (si sottolinea che tutte le BU hanno prodotti dotati di certificazione secondo questo standard) di pratiche legate alla conservazione della biodiversità e dei diritti delle comunità locali.

---

<sup>14</sup> Impatto effettivo positivo: Migliaia di alberi salvati



# Numeri da record

## Target Piano di decarbonizzazione



ROMA

NEW YORK



49.200 tCO<sub>2</sub>e  
**RISPARMIATE**  
entro il 2026

Corrispondenti a  
**285 viaggi**  
Roma - New York



## NUOVE FRONTIERE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE: TECNOLOGIE SATELLITARI E SOSTENIBILITÀ



### Alessandra Astolfi

Global Exhibition Director Green and Tech Division

Il panorama attuale richiede un approccio sempre più innovativo e tecnologicamente avanzato per affrontare le sfide ambientali globali. In questo contesto, le nuove tecnologie di monitoraggio satellitare emergono come una risorsa fondamentale per l'osservazione della Terra e la gestione sostenibile delle risorse naturali. Si aprono nuove prospettive per esplorare le applicazioni più avanzate in questo campo cruciale per la sostenibilità ambientale: Ecomondo 2024 le approfondirà all'interno del nuovo distretto espositivo dedicato "Environmental Monitoring & Earth Observation".

L'evoluzione delle tecnologie di monitoraggio satellitare ha permesso di sviluppare soluzioni integrate per monitorare l'acqua, l'aria, il suolo e il clima in maniera simultanea e accurata. Questo approccio olistico consente di ottenere una visione completa dello stato dell'ambiente e di individuare rapidamente eventuali criticità, facilitando interventi tempestivi e mirati.

L'applicazione di intelligenza artificiale (AI), analisi dei big data e dati satellitari sta rivoluzionando il settore del monitoraggio ambientale. L'elaborazione avanzata di dati provenienti da sensori satellitari permette di creare modelli predittivi per prevedere e mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, rappresentando una vera e propria frontiera

nella lotta contro il riscaldamento globale e gli eventi meteorologici estremi.

L'analisi dei dati satellitari costituisce il fulcro del monitoraggio ambientale, consentendo di individuare trend, identificare pattern e monitorare l'evoluzione di fenomeni ambientali critici con una precisione senza precedenti. Grazie a sensori sempre più sofisticati e sistemi di trasmissione dati più efficienti, il monitoraggio satellitare sta diventando sempre più preciso e affidabile, offrendo informazioni dettagliate sull'ambiente con una frequenza e una risoluzione impensabili fino a pochi anni fa.

Parallelamente alle tecnologie avanzate, c'è un crescente interesse per le soluzioni basate sulla natura. L'adozione di approcci nature-based, come il ripristino degli ecosistemi naturali e la gestione sostenibile delle risorse, si sta dimostrando efficace nel promuovere la sostenibilità a lungo termine e nel contrastare la perdita di biodiversità.

Una pianificazione del territorio basata sui dati e sull'osservazione della Terra è essenziale per prevenire e mitigare i rischi ambientali. Le informazioni fornite dai satelliti consentono di sviluppare strategie di adattamento e resilienza per proteggere comunità e ecosistemi dalle conseguenze dei cambiamenti climatici.

Infine, l'Unione Europea gioca un ruolo fondamentale nell'affrontare i cambiamenti climatici attraverso la sua missione di adattamento. Promuovendo l'innovazione e la collaborazione, l'UE sta sostenendo lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni avanzate per proteggere l'ambiente e costruire un futuro più sostenibile per tutti.

In conclusione, le nuove tecnologie di monitoraggio satellitare rappresentano un asset prezioso nella lotta contro le sfide ambientali globali. Con soluzioni integrate, analisi avanzate e un impegno condiviso, possiamo proteggere il nostro pianeta e creare un futuro più verde e resiliente per le generazioni future. Ecomondo 2024 offre un'importante piattaforma per esplorare queste nuove frontiere della sostenibilità e per promuovere l'innovazione nel campo del monitoraggio ambientale e dell'osservazione della Terra.







## Social

# 4



|     |  |     |
|-----|--|-----|
| 4.1 | Forza lavoro propria                   | 84  |
| 4.2 | Salute e sicurezza dei lavoratori      | 84  |
| 4.3 | Gestione e benessere del personale     | 90  |
| 4.4 | Rapporti e condizioni di lavoro        | 94  |
| 4.5 | Formazione e sviluppo delle competenze | 95  |
| 4.6 | Diversità ed inclusione                | 100 |
| 4.7 | Comunità interessate                   | 106 |
| 4.8 | Consumatori e utilizzatori finali      | 109 |

## 4.1

### Forza lavoro propria

Gruppo Saviola si impegna a proteggere e valorizzare le persone, rispettando rigorosamente le normative sulla sicurezza sul lavoro e aspirando a estendere i più elevati standard di sicurezza a tutti i suoi stabilimenti entro il 2026. Fra le priorità dell'azienda spicca la garanzia di un ambiente lavorativo sicuro e rispettoso dei diritti umani e civili.

L'azienda valorizza le competenze e l'impegno di tutti, offrendo opportunità di crescita personale e professionale e promuovendo un equilibrio tra vita professionale e vita privata e supporta il dialogo e l'inclusione, attraverso il coinvolgimento dei lavoratori nello sviluppo e nella comunicazione delle strategie aziendali.

## 4.2

### Salute e sicurezza dei lavoratori



Il tema della Salute e Sicurezza sul lavoro e il correlato rischio di infortuni sono spesso identificati fra i principali in termini di impatto potenziale di un'azienda che opera in ambito produttivo. Anche Gruppo Saviola l'ha identificato fra quelli con la magnitudo maggiore, risultato di un'alta gravità (poiché agisce sulla salute, che è un diritto fondamentale della persona), un'ampia portata (è trasversale a tutte le Business Unit e a tutte le nazioni, trattandosi di un rischio intrinseco di qualsiasi attività lavorativa) e contestualmente con un medio grado potenziale di irrimediabilità (dipendente dalla tipologia di infortunio).<sup>1</sup>

Gruppo Saviola si impegna costantemente per garantire la salute e il benessere dei propri dipendenti nei luoghi di lavoro, aderendo agli standard di sicurezza previsti dalle normative e monitorando regolarmente il loro rispetto per ridurre il rischio di incidenti.

Questo impegno è formalizzato nella politica aziendale per la sicurezza e la salute sul lavoro, che prevede che tutti i lavoratori nei siti produttivi del Gruppo siano formati, addestrati e sensibilizzati per prevenire infortuni e malattie professionali e stabilisce procedure specifiche per interventi di ditte esterne o la presenza di visitatori, ai quali si chiede il rispetto delle prassi

<sup>1</sup> Impatto potenziale negativo: infortuni e malattie professionali

e procedure operanti in azienda, la cooperazione con le pubbliche autorità e la definizione di procedure di emergenza per fronteggiare eventuali incidenti e ridurre al minimo le potenziali conseguenze.

Anche la sensibilizzazione dei preposti di reparto e di turno, affinché vigilino costantemente sul rispetto delle procedure e delle istruzioni operative di sicurezza, l'effettuazione sistematica di studi di sicurezza, l'investimento in nuove tecnologie per il miglioramento dell'affidabilità e della sicurezza degli impianti e dei processi, la sorveglianza e il monitoraggio delle attività di produzione e dei loro potenziali effetti su sicurezza e ambiente rientrano fra le strategie che Gruppo Saviola mette costantemente in atto per prevenire il rischio di infortuni.

Per quanto riguarda il personale esterno, questo viene istruito sulle pratiche di sicurezza del sito durante la prima visita in azienda e, successivamente, è sottoposto a una verifica di apprendimento prima di poter lavorare negli stabilimenti del Gruppo.

Il tema della sicurezza e della salute sul lavoro è di primaria importanza per qualsiasi azienda operante nel settore produttivo. Tuttavia, un'azienda che guarda al futuro comprende che rispettare solo le normative nazionali<sup>2</sup> non è sufficiente per garantire la protezione dei propri lavoratori. L'ottenimento della certificazione ISO 45001 (Sistemi di gestione per la salute e sicu-

rezza sul lavoro) su tutte le aziende del gruppo entro il 2026 è l'obiettivo finale (attualmente, la certificazione è presente sugli stabilimenti di Composad, Sadepan Latinoamericana, Trasporti Delta, Sadepan Trucazzano, Sadepan Viadana, Sadepan Genk), ma il processo per raggiungere tale obiettivo comporta l'implementazione di una serie di procedure e sistemi di gestione che consentono all'azienda un salto di qualità in termini di sicurezza dei lavoratori; se da un lato, infatti, si potenziano le infrastrutture, le strutture organizzative e i sistemi di gestione in un'ottica upside-down, nella complementare prospettiva bottom-up si colloca lo sviluppo di un programma di incentivazione per la segnalazione e la gestione dei *near miss* (quasi incidenti) che consente di coinvolgere direttamente i lavoratori su questo importante aspetto.

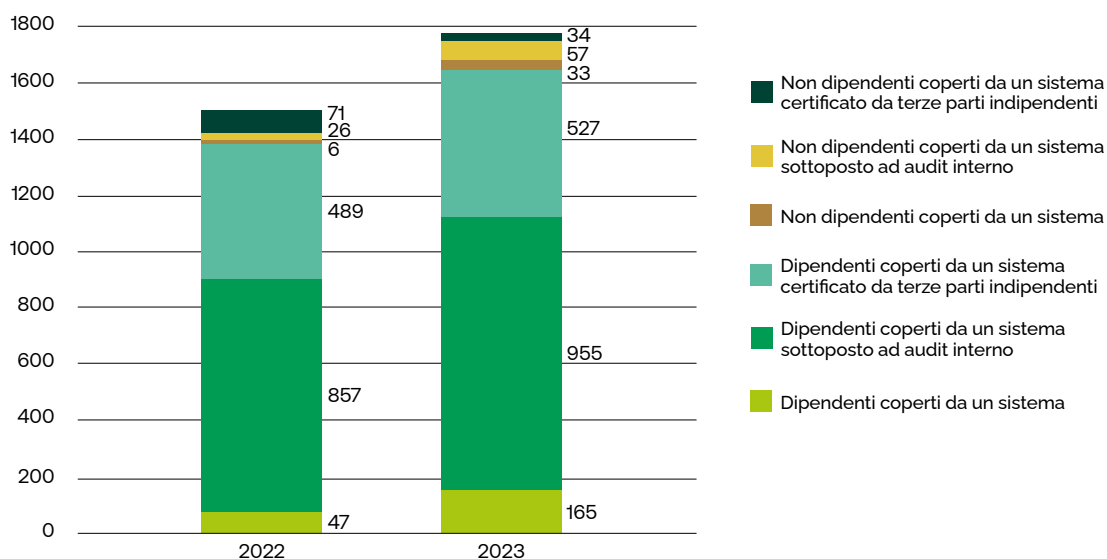
Oltre al sistema di gestione ISO 45001, anche il MOG 231/2001, ove applicato<sup>3</sup>, prevede una sezione specifica dedicata a Sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, che include anche le procedure HS di sito. Ogni anno l'OdV di Gruppo Saviola verifica il rispetto del MOG con un processo di audit specifico e rilascia al datore di lavoro, alle direzioni Gruppo Mauro Saviola e alla direzione HSE Holding un report dedicato. Nel grafico che segue è riportata la proporzione di lavoratori (dipendenti e non dipendenti) coperti da un sistema di gestione in Gruppo Saviola<sup>4</sup>.

<sup>2</sup> In tutti gli stabilimenti è attivo un sistema di valutazione del rischio conforme alla normativa nazionale di riferimento.

<sup>3</sup> Saviolife non ha ancora adottato il MOG 231/01, ma nei siti produttivi di competenza di Sadepan e Gruppo Mauro Saviola l'adozione e l'attuazione del modello vengono costantemente applicate anche in tema di sicurezza sul lavoro.

<sup>4</sup> Al netto dei lavoratori della BU Savionet, per i quali il dato non è disponibile.

## Lavoratori coperti da un sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro

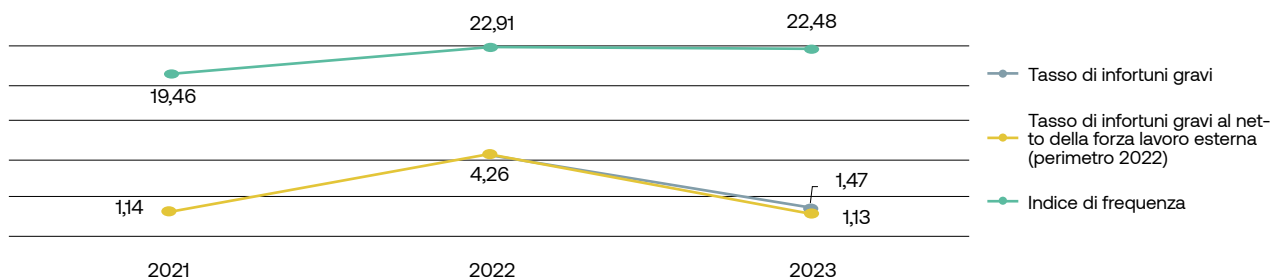


Ogni nuovo centro di recupero o stabilimento acquisito viene sottoposto a verifiche per valutare la compliance normativa e l'adesione agli standard del Gruppo. Nel 2023 Gruppo Saviola ha esteso il perimetro di tracciatura degli infortuni, includendo nell'analisi anche quelli avvenuti a lavoratori non direttamente sotto il controllo dell'azienda, bensì gestiti e controllati da fornitori terzi (appaltatori, manutentori, cooperative, fornitori di servizi etc.). Le procedure di sicurezza adottate dal Gruppo corrispondono ai dettami della legislazione nazionale (in Italia, il d.lgs. 81/2008, che prevede l'acquisizione del Piano Operativo di Sicurezza e la redazione del

Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze).

Come si evince dai grafici che seguono, considerando la tipologia di attività e il crescente numero di lavoratori nel gruppo, il numero annuale di infortuni si conferma contenuto, con un indice di frequenza leggermente ridotto nel 2023 rispetto al 2022 e un tasso di infortuni gravi sensibilmente in calo, sia considerando il medesimo perimetro del biennio precedente, sia includendo la forza lavoro esterna<sup>5</sup>. Nel 2023 non sono stati segnalati casi di malattie professionali.

### Infortuni - tassi di frequenza e gravità



### Infortuni (estensione del perimetro di rendicontazione su totale dipendenti)



<sup>5</sup> Indice di frequenza calcolato come numero totale di infortuni per milione di ore lavorate; tasso di infortuni gravi calcolato come numero di infortuni gravi, quindi con prognosi superiore ai sei mesi, per milione di ore lavorate.

## 4.2.1

### Strategie di formazione e informazione in ambito Salute e Sicurezza

La strategia di Gruppo Saviola di attribuire un ruolo strategico alla formazione dei propri collaboratori, specialmente per quanto riguarda la salute, la sicurezza e la prevenzione dei rischi ambientali, riflette un impegno concreto verso il benessere dei dipendenti e la sostenibilità aziendale, che si estrinseca attraverso alcuni punti chiave:

- **Priorità alla salute e sicurezza:** la focalizzazione sulla formazione riguardante salute, sicurezza e prevenzione dei rischi ambientali dimostra un impegno tangibile verso il benessere dei dipendenti e il rispetto dell'ambiente. Questo è particolarmente importante in settori come la chimica, dove la gestione delle sostanze pericolose è cruciale.
- **Oltre il requisito legale:** superare i requisiti legali in materia di formazione dimostra un impegno proattivo da parte dell'azienda verso la sicurezza e il miglioramento continuo. Investire in formazione aggiuntiva è un segno di responsabilità sociale e di impegno verso la qualità del lavoro e dell'ambiente<sup>6</sup>.
- **Focus sulla gestione degli incidenti e della comunicazione:** i corsi che si concentrano sulla gestione degli incidenti e sulla comunicazione in ambito di sicurezza sono particolarmente rilevanti per garantire che i dipendenti siano preparati a fronteggiare situazioni critiche in modo efficace ed efficiente. La comunicazione è fondamentale per la prevenzione degli incidenti e per gestire situazioni di emergenza in modo tempestivo e accurato.

La formazione e l'informazione dei lavoratori riguardanti la Salute e Sicurezza sul Lavoro sono gestite attraverso diverse fasi. Al momento dell'assunzione<sup>7</sup>, sia interna che tramite somministrazione, ogni lavoratore riceve tutte le direttive interne, il manuale di sicurezza e i piani di emergenza pertinenti alla sua posizione. Successivamente, il personale viene tenuto aggiornato secondo le disposizioni normative vigenti e partecipa a corsi di formazione specifici, sia interni che esterni, relativi all'uso di macchinari o a procedure inerenti aspetti particolarmente rischiosi o sensibili.

Gruppo Saviola si impegna a creare un ambiente di lavoro il più possibile sicuro attraverso coinvolgimento, partecipazione e responsabilizzazione dei lavoratori a tutti i livelli. Anche nel 2023, la promozione della cultura della prevenzione è stata gestita dal Servizio di Prevenzione e Protezione con la supervisione della struttura HSE di Holding: i momenti di formazione hanno offerto l'opportunità di confrontarsi con i lavoratori per raccogliere eventuali osservazioni e valutare possibili miglioramenti nella tutela della salute e della sicurezza in varie situazioni.

Nel 2023, in particolare, si è provveduto a formare i dipendenti in ambiti quali:

- Formazione antincendio
- Formazione Primo soccorso
- Formazione sul piano di emergenza
- Norma ISO 45001 per il revisore interno.
- Gestione aria compressa
- Guida Sicura
- Educazione posturale
- Lavori in quota, lavori in spazi confinati, lavori elettrici
- Formazione specifica in seguito ad infortuni e near miss
- Formazione specifica sull'uso dei macchinari
- Uso in sicurezza di attrezzature e mezzi (carrelli, PLE, Pale meccaniche, ragni)

<sup>6</sup> Smpatto effettivo positivo: corsi di formazione oltre l'obbligo normativo

<sup>7</sup> Entro 60 gg dall'assunzione

## 4.2.2

### Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Il d.lgs. 81/2008, normativa italiana che disciplina la gestione di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, evidenzia la necessità di informare adeguatamente i lavoratori sui rischi e l'informazione deve essere facilmente comprensibile per i lavoratori e deve consentire loro di acquisire le relative conoscenze.

La comunicazione in ambito sicurezza deve essere chiara, esaustiva e comprensibile, ed è un elemento cruciale nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro, favorisce una reale consapevolezza dei rischi e delle buone prassi e migliora la prevenzione e il coinvolgimento dei lavoratori per una gestione ottimale della sicurezza aziendale, anche per questo, Gruppo Saviola ha scelto di erogare corsi specifici oltre l'obbligo normativo per i preposti, focalizzati sulla leadership, la comunicazione e la gestione degli eventi incidentali<sup>8</sup>.

Inoltre, è stato avviato un processo di coinvolgimento dei lavoratori, partendo dagli RLS, nelle scelte dei processi di miglioramento dei livelli di sicurezza e della salubrità degli ambienti di lavoro. La partecipazione diretta si esprime attraverso diverse strategie, tutte basate sul coinvolgimento del lavoratore, considerato il principale responsabile della propria sicurezza e conoscitore della propria mansione e della praticabilità di specifiche applicazioni e possibili miglioramenti.

La valutazione del rischio è infatti aggiornata regolarmente in caso di modifiche all'assetto organizzativo o procedurale e in risposta a segnalazioni di situazioni pericolose da parte dei lavoratori: questi ultimi possono comunicare direttamente con l'RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), con il responsabile preposto o con il Medico Competente o attraverso un sistema di notifica interna (cassette dislocate nei vari siti) che permette di segnalare rischi percepiti e proporre misure di sicurezza.

Le eventuali azioni implementate per far fronte ai rischi identificati vengono poi condivise con gli RLS dei vari siti e, se comportano modifiche tecniche o impiantistiche, vengono esaminate dal servizio di ingegneria. Le informazioni principali sui processi di miglioramento della sicurezza e sulle procedure per mantenere alti standard di salubrità nei luoghi di lavoro vengono quindi diffuse tramite diversi canali, come comunicazioni dirette, riunioni periodiche, e comunicazioni da parte dei responsabili e degli RLS, oltre che attraverso SFERA, l'intranet aziendale.

In Sadepan, Sadepan Latinoamericana e nella BU Saviola sono inoltre presenti specifici comitati per la salute e sicurezza sul lavoro, che hanno l'obiettivo di garantire e promuovere la sicurezza e la salute dei dipendenti. La composizione di tali comitati contempla la partecipazione, a seconda dell'organizzazione, dei direttori di stabilimento o dei vertici aziendali<sup>9</sup>, insieme a rappresentanti fra i dipendenti nelle diverse aree e reparti<sup>10</sup>.

<sup>8</sup> Impatto positivo effettivo: corsi di formazione oltre l'obbligo normativo

<sup>9</sup> Sadepan Chimica: direttore dei due stabilimenti, RSPP, ASPP, RLS; Saviola: direttore HR Holding, direttore HSE Holding, RSPP, RLS.

<sup>10</sup> Sadepan Latinoamericana: CEO, dirigenti, responsabili di aree con diversi livelli gerarchici



## 4.2.3

### Promozione della salute

Nel 2023 il Gruppo Saviola ha mantenuto l'osservanza degli obblighi di legge in tutti gli stabilimenti relativamente alla presenza del Medico Competente, al quale i lavoratori possono rivolgersi per qualsiasi esigenza sanitaria correlata all'ambiente lavorativo. Il Medico Competente, come da prescrizioni del d.lgs. 81/2008, visita almeno una volta l'anno i siti produttivi, si coordina con l'RSPP per le eventuali indagini o le limitazioni specifiche correlate alla salute dei dipendenti, predispone e aggiorna il piano delle visite periodiche, le organizza nel rispetto del protocollo sanitario e partecipa alla riunione di coordinamento annuale con Datore di Lavoro, RSPP e RLS.

Tra le iniziative mirate al miglioramento della salute e del benessere dei lavoratori, si inserisce la partecipazione, per gli stabilimenti Saviola ubicati in Lombardia (GMS Mortara – Sustinente – Viadana / Sadepan Truccazzano – Viadana, Composad, Trasporti Delta, e Saviola Holding, al programma WHP ("Workplace Health Promotion") gestito da ATS Valpadana (Viadana - Sustinente), ATS Pavia (Mortara), ATS Città Metropolitana di Milano (Truccazzano) con il supporto di Regione Lombardia. Questo programma si basa sul modello proposto dalle Nazioni Unite per promuovere la salute nei luoghi di lavoro e coinvolgerà l'azienda in varie attività volte a migliorare la salute dei dipendenti. Queste attività includono controlli periodici, interventi per contrastare il tabagismo e la fornitura di acqua potabile gratuita. Le azioni che daranno risultati positivi saranno estese anche al di fuori della Lombardia, possibilmente in collaborazione con le Aziende di Tutela della Salute (ATS) del territorio di competenza.

Sadepan Latinoamericana offre inoltre un servizio di assistenza medica tramite il quale i collaboratori possono accedere a consulenze sanitarie non solo correlate al lavoro, incluse quelle finalizzate alla prevenzione delle malattie croniche. Sadepan Latinoamericana è inoltre certificata "Istituzione senza fumo di tabacco", con l'obiettivo di raggiungere il tasso 0 fumatori dentro l'azienda. In conformità con la strategia nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie croniche non trasmissibili, Sadepan Latinoamericana si assume l'impegno a promuovere uno stile di vita sano fra i propri dipendenti e le loro famiglie, basato su un'alimentazione sana, attività fisica e zero fumo.

Sono previste, oltre al monitoraggio sanitario obbligatorio annuale, assicurazioni a carico del datore di lavoro per i dipendenti e le loro famiglie, che coprono una percentuale variabile delle spese riconosciute dal servizio sanitario nazionale sulle prestazioni ospedaliere, mediche e paramediche<sup>11</sup>.

Come negli anni precedenti, Gruppo Saviola aderisce a Fondo Altea per tutti i dipendenti del settore Legno localizzati in Italia. Il fondo prevede per gli aderenti un sistema di convenzioni con strutture sanitarie private con un contributo a carico dell'azienda per il dipendente a carico del dipendente, agevolato, per i suoi familiari. Nel 2023, l'azienda ha erogato un totale di €299.964 a 944 beneficiari.

<sup>11</sup> §Impatto effettivo positivo: Iniziative per la salute

# 4.3

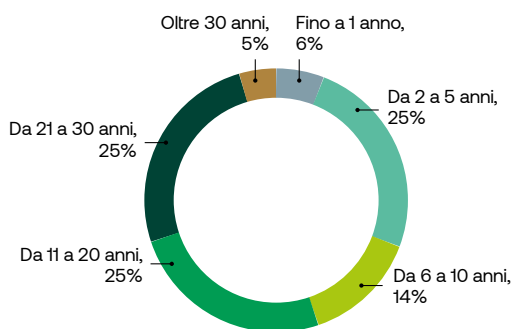
## Gestione e benessere del personale



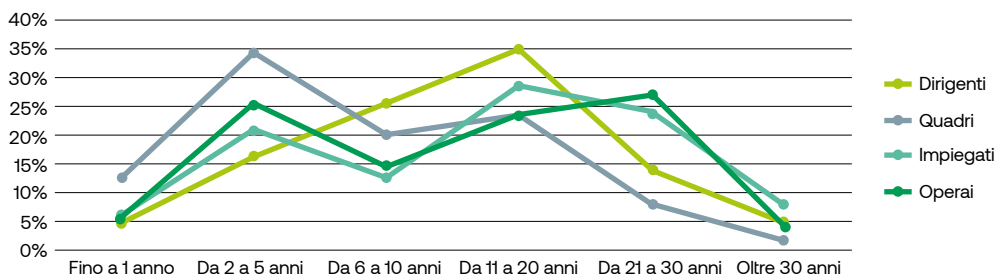
La stabilità finanziaria, l'affidabilità e la riconoscibilità di Gruppo Saviola in Italia e nel mondo, consentono di identificarla come un'azienda garanzia di opportunità lavorative stabili e continuative, che contribuiscono allo sviluppo professionale e personale delle proprie risorse e del contesto in cui l'azienda si trova ad operare<sup>12</sup>.

I grafici che seguono illustrano la ripartizione dei dipendenti per anzianità di servizio, con un focus sulla diversità nelle diverse funzioni. L'analisi è stata effettuata sull'intero perimetro, ad esclusione della BU Savionet, per la quale il dato non era disponibile. Per i siti di più recente acquisizione, si è fatto riferimento all'anzianità aziendale, inclusa quella antecedente l'appartenenza a Gruppo Saviola: oltre il 50% della forza lavoro è impiegata presso l'azienda da oltre 10 anni, il 30% da oltre 20.

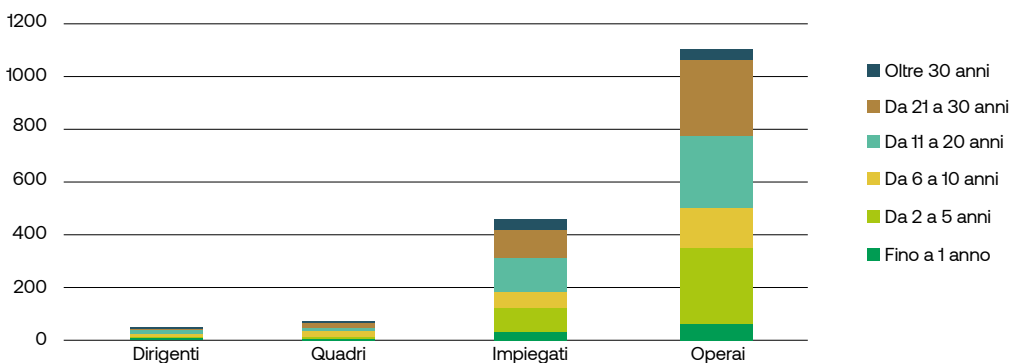
**Lavoratori per anzianità di servizio 2023**



**Distribuzione delle risorse per anzianità aziendale 2023**



**Lavoratori per anzianità di servizio 2023**



<sup>12</sup> §Impatto positivo effettivo: Occupazione sicura

I più recenti studi sulla forza lavoro a livello nazionale<sup>13</sup> indicano che uno dei rischi rilevanti da considerare con riferimento alla forza lavoro è quello che riguarda la difficoltà di reperimento e retention di lavoratori, soprattutto per quanto riguarda competenze e mansioni specifiche<sup>14</sup>. Oltre al calo demografico, le cui conseguenze in termini di reperimento della manodopera sono note, lo scenario che ha seguito la pandemia da Covid19 ha evidenziato, soprattutto fra i giovani, una tendenza a ponderare in modo più consistente, rispetto al passato, le strategie che l'azienda mette in atto per agevolare l'equilibrio vita-lavoro: rispetto anche solo a un quinquennio fa, i lavoratori tendono a scegliere aziende in grado di garantire benefici che vanno oltre il mero riconoscimento economico, bensì si concretizzano in azioni volte ad alleviare la pressione lavorativa, incentivare la flessibilità e la possibilità di accudimento e agevolare la gestione del tempo. Le recenti acquisizioni per via esterna e interna e la crescente attività del Gruppo, comportano una sfida per la gestione dei lavoratori, soprattutto per quanto riguarda quelli inclusi nella struttura della holding<sup>15</sup>: Gruppo Saviola è consapevole di questo impatto e si sta adoperando da un lato per rivedere l'orga-

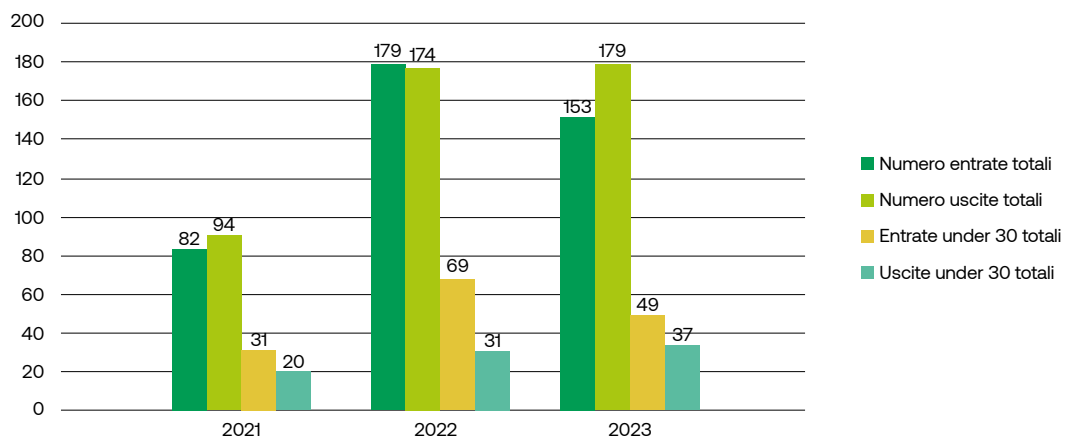
nizzazione del lavoro e dare un giusto equilibrio lavorativo alle persone coinvolte nel processo di crescita, fornendo loro strumenti, procedure e risorse che possano agevolarle nelle delicate procedure legate alle acquisizioni, e dall'altro per riconoscere anche economicamente l'impegno profuso, attraverso la strutturazione di sistemi di valutazione delle performance che prevedano un premio economico correlato agli obiettivi di crescita.

Al 31 dicembre 2023 i lavoratori di Gruppo Saviola ammontavano a 1890, +79 rispetto al 31 dicembre 2022.

L'analisi dei dati relativi ai movimenti della forza lavoro rivela un numero consistente di nuove entrate, allineato con il numero di uscite (leggermente superiore nel 2023 rispetto al 2022). Nel dato relativo alle nuove entrate non sono state conteggiate le trasformazioni dei contratti da tempo determinato a indeterminato (44 totali, di cui 12 relative a lavoratori under 30).

Analizzando nello specifico la quota di risorse Under 30, le entrate risultano, nel triennio, decisamente superiori alle uscite.

### Ricambio delle risorse: assunzioni e cessazioni



<sup>13</sup> <https://www.confindustria.it/home/centro-studi/temi-di-ricerca/valutazione-delle-politiche-pubbliche/dettaglio/indagine-confindustria-sul-lavoro-2023>

<sup>14</sup> Rischio: Voluntary turnover

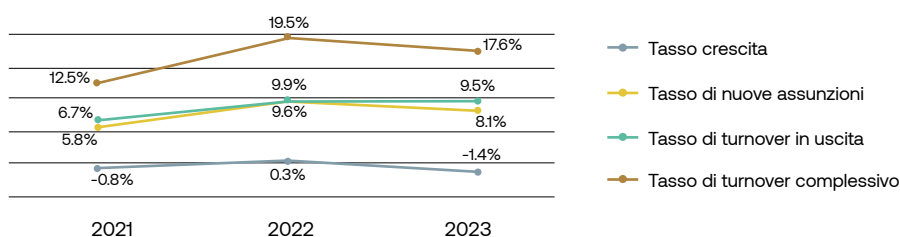
<sup>15</sup> §Impatto negativo effettivo: Pressione sui lavoratori

I grafici successivi, che mostrano nel dettaglio i tassi di crescita, di nuove assunzioni, di turnover in uscita e di turnover complessivo<sup>16</sup>, rivelano un andamento che non si discosta in modo sostanziale dai dati 2022, pur considerando che il perimetro 2023 include una nuova azienda (Advachem), e numerosi nuovi centri in Savionet. Va inoltre menzionato che presso il sito Rheinspan, acquisito nel 2022, è stata operata

una riorganizzazione complessiva dell'azienda che ha comportato una riduzione del personale impiegato (-6,85% 2023 vs. 2022).

Risulta significativo segnalare che, nonostante le numerose acquisizioni e le necessarie riorganizzazioni aziendali, i dati relativi al turnover complessivo si mantengono ampiamente al di sotto della media nazionale<sup>17</sup>.

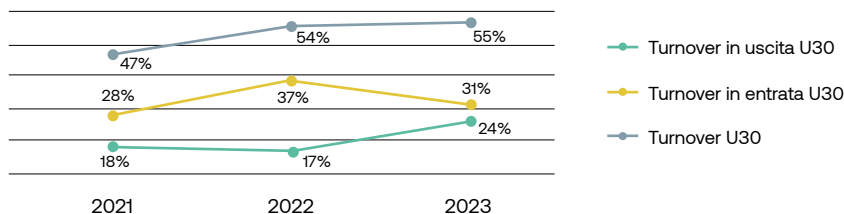
### Ricambio delle risorse: crescita e turnover



Come per il dato assoluto, si rappresenta di seguito anche il dato relativo al turnover Under 30: dal momento che le risorse under 30, seppure in progressivo aumento, costituiscono meno del 10% della forza lavoro di Gruppo Sa-

viola, il tasso di turnover appare discretamente elevato (55%), in linea, tuttavia, con le tendenze generali legate a questa specifica fascia di età, più soggetta a variabilità dipendente da fattori esterni rispetto alle azioni adottate dalle aziende.

### Ricambio delle risorse: crescita e turnover: focus U30



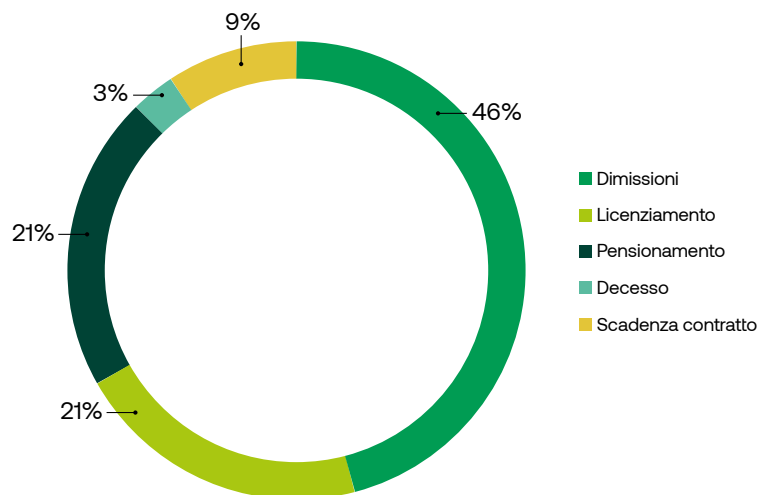
Per il 2023 è stato analizzato più nel dettaglio il dato relativo alle uscite, al fine di monitorare la quota di turnover volontario rispetto al turno-

ver fisiologico legato alle scadenze contrattuali delle risorse a tempo determinato e le uscite per pensionamento.

<sup>16</sup> Il turnover complessivo è calcolato come la somma delle entrate e delle uscite nell'anno diviso il numero complessivo dei dipendenti al 31/12. Il tasso di nuove assunzioni è calcolato dividendo il numero di assunzioni per il totale dei dipendenti al 31/12, il turnover in uscita dividendo il numero di uscite per il numero di dipendenti al 31/12 e il tasso di crescita sottraendo le entrate alle uscite e dividendo per il numero di dipendenti al 31/12. I dati U30 sono calcolati analizzando i medesimi parametri per la sola categoria di lavoratori U30.

<sup>17</sup> Stimato al 27,9% nell'industria (media nazionale 37,7%) con riferimento all'anno 2022 e inizio 2023 – fonte: <https://www.confindustria.it/home/centro-studi/temi-di-ricerca/valutazione-delle-politiche-pubbliche/dettaglio/indagine-confindustria-sul-lavoro-2023>

### Tipologia di uscite 2023



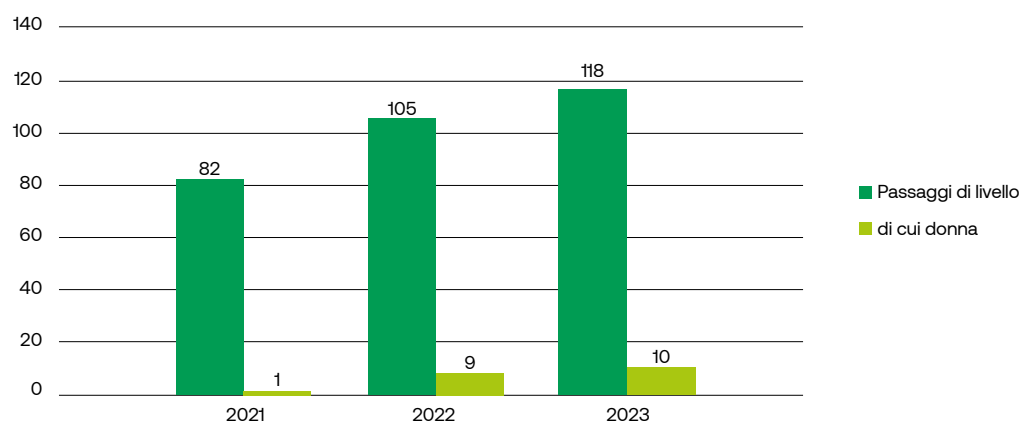
Il grafico che precede mostra che, delle 179 uscite 2023, oltre un terzo possono essere considerate "fisiologiche": questo dato, unito ai fattori esogeni e alle tendenze nazionali sopra menzionate, rivela che le strategie messe in atto dall'azienda per mantenere l'attaccamento da parte delle proprie persone possono considerarsi efficaci.

Fra tali strategie, figurano il mantenimento e lo sviluppo dello smart-working e di politiche di flessibilità di orario anche post pandemia e la

garanzia di un lavoro nel quale le competenze e il know-how sono importanti per mantenere un servizio eccellente, garantire la soddisfazione dei lavoratori e premiarne i meriti anche attraverso lo sviluppo di un sistema strutturato di mobilità orizzontale e verticale all'interno dell'organizzazione aziendale.

Nel 2023 sono stati effettuati 118 passaggi di livello, di cui 10 donne, e 75 fra trasferimenti (17) e mutamenti di mansione (58).

### Mobilità verticale



## 4.4

### Rapporti e condizioni di lavoro

Nel 2023 non si sono verificati né licenziamenti collettivi né trasferimenti di gruppi di lavoratori, ad eccezione di Rheinspan (18 cessazioni dovute alla riorganizzazione del lavoro). Inoltre, 12 persone appartenenti alla Business Unit Composad sono state distaccate presso Gruppo Mauro Saviola a ottobre 2023.

In generale, le acquisizioni hanno comportato l'assorbimento dei lavoratori delle ditte acquisite in Gruppo Saviola.

I termini di preavviso sono quelli previsti dai vari CCNL e dalle normative di riferimento nazionale, mentre per i trasferimenti è necessario un preavviso congruo (> 30gg) e sono vietati sopra i 50 anni per alcune categorie di lavoratori.

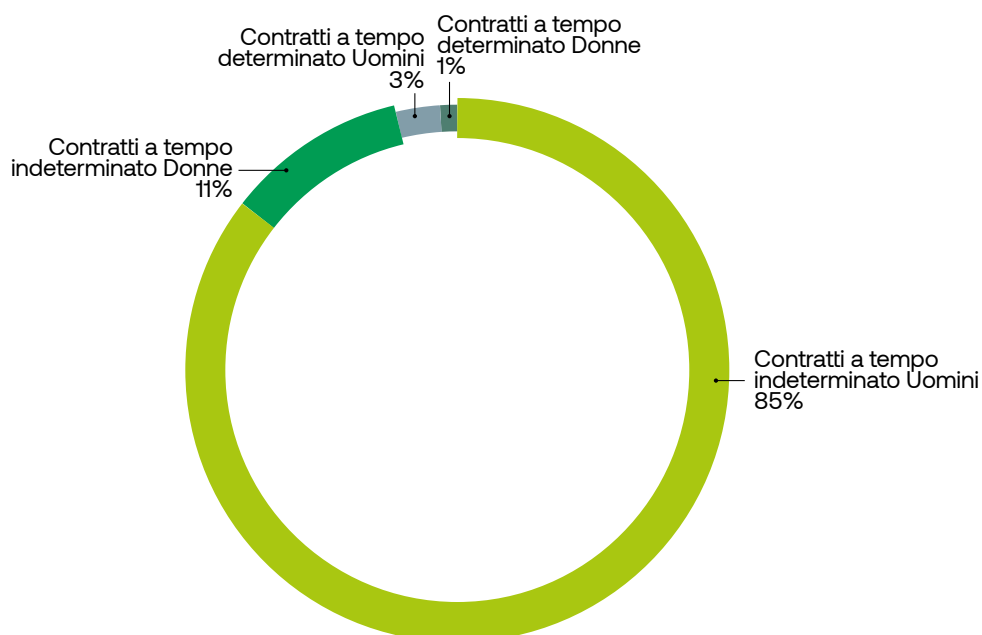
Per quanto riguarda l'inquadramento economico, il rinnovo dei Contratti Nazionali dei settori di appartenenza (legno, chimica, trasporti e carta)

e l'adeguamento degli stipendi agli andamenti dell'inflazione per le sedi estere hanno portato e porteranno l'azienda a una riflessione volta a intervenire sulla parte variabile della retribuzione per garantire ai dipendenti i massimi benefici consentiti dalle risorse dedicate<sup>18</sup>. Fra le azioni già introdotte figurano i buoni pasto dedicati ai dipendenti del Gruppo<sup>19</sup> e l'erogazione di premi extra rispetto alla contrattazione di secondo livello, mentre è in fase di valutazione l'ipotesi di introdurre voucher o premi per i figli dei lavoratori.

Il 96,6% dei dipendenti di Gruppo Saviola è coperto da CCNL o istituti affini: la percentuale restante, appartenente alle sedi estere Sadepan Latinoamericana e Rheinspan, è coperta da altre modalità di contrattazione collettiva, migliorative rispetto alla contrattazione di base.

Nel complesso del perimetro analizzato, Gruppo Saviola presenta il 96% degli inquadramenti a tempo indeterminato, che corrispondono al 95% fra le lavoratrici donne e il 97% fra i lavoratori uomini.

#### Contratti a tempo indeterminato



<sup>18</sup> §Rischio: Aumento costi personale legati ai rinnovi CCNL e all'inflazione

<sup>19</sup> Con l'esclusione dei dipendenti dell'unità Trasporti Delta e della BU Savionet

# 4.5

## Formazione e sviluppo delle competenze



Gruppo Saviola è consapevole che l'efficacia di un'azienda si costruisce sulla qualità dei prodotti che offre ma questa, a sua volta, è strettamente dipendente dalle competenze delle persone che contribuiscono a produrli. La competitività passa necessariamente attraverso l'affidabilità delle risorse e l'efficacia del servizio erogato e, allo stesso tempo, la formazione continua sviluppa competenze che contribuiscono a mantenere vivo l'attaccamento all'azienda e la soddisfazione professionale e personale dei lavoratori.

In ambito formazione specifica sulle tematiche ESG, l'azienda riconosce l'importanza di coinvolgere tutti i dipendenti, a ogni livello e con la massima diversità in termini di età, anzianità aziendale e mansione, per implementare con successo la propria strategia di sostenibilità. Questo approccio mira a raccogliere idee e proposte varie e innovative. Il Progetto Innovation, di cui si farà menzione nel capitolo successivo, include tra i suoi KPI il coinvolgimento dei dipendenti in ogni Business Unit. Allo stesso modo, si stanno sviluppando progetti per creare comitati o referenti ESG per ogni sito, coordinati dal comitato ESG di Gruppo. Questo permetterà una gestione dettagliata dei progetti e obiettivi di sostenibilità specifici, oltre a promuovere iniziative dedicate a ciascuna realtà aziendale, anche in collaborazione con le comunità locali.

Nel 2023 sono stati erogati numerosi corsi di formazione oltre l'obbligo formativo, fra i quali, in ambito H&S, quelli già menzionati sulla leadership e comunicazione per i preposti, nonché corsi dedicati ai nuovi centri Savionet e focalizzati sulla gestione dei rifiuti<sup>20</sup>. Il 2023 ha inoltre visto lo sviluppo di nuovi piani di formazione strutturati per il personale delle sedi italiane, anche grazie alla fruizione di bandi nazionali che hanno offerto l'opportunità di estendere la formazione includendo anche tematiche trasversali e soft skills<sup>21</sup>. Offrire una vasta gamma di corsi, inclusi quelli riguardanti le competenze non tecniche, dimostra un interesse nell'arricchimento dei dipendenti non solo sul fronte professionale ma anche personale, contribuendo a migliorare la loro soddisfazione e l'attaccamento all'azienda.

Un'altra innovazione che l'azienda ha in progetto, per ora per le sedi nel perimetro italiano, è quella che riguarda la modalità di erogazione dei corsi: è infatti in corso di implementazione una piattaforma per la formazione che consenta di accedere a corsi generali e specifici con l'obiettivo iniziale di formare formatori che possano poi diffondere la cultura aziendale e specifici argomenti relativi a sicurezza e ambiente. Utilizzare una piattaforma interna per erogare la formazione consentirà un maggiore controllo sui contenuti e sui processi di apprendimento. Inoltre, rendere accessibili i corsi sia in modalità on site che da remoto favorisce la flessibilità e la partecipazione dei dipendenti, specialmente considerando le esigenze di una forza lavoro sempre più distribuita e globale<sup>22</sup>.

Nel 2023 sono state erogate, considerando l'intero perimetro del Gruppo, 29.375 ore di formazione complessive (più del doppio rispetto all'anno precedente), distribuite su tutte le funzioni aziendali. Nei grafici che seguono, si rappresenta nel dettaglio il dato relativo alle ore medie per ciascuna funzione e la spesa totale erogata dall'azienda: entrambi i dati sono confrontabili con l'ultimo dato relativo alla media nazionale reso disponibile da Istat<sup>23</sup>.

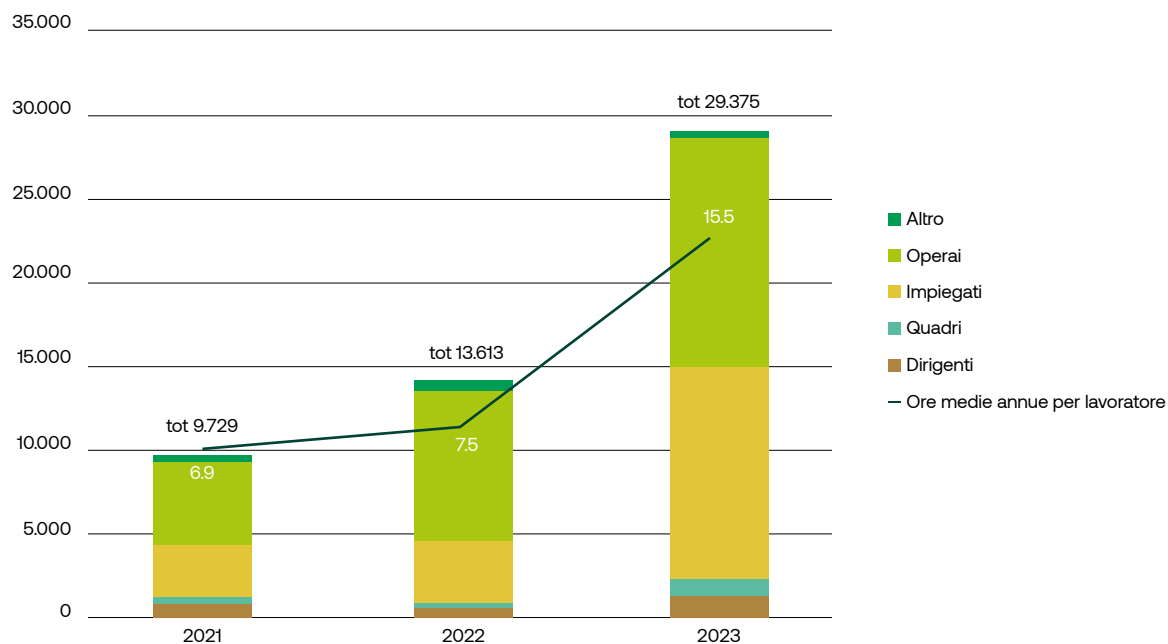
<sup>20</sup> §Impatto positivo effettivo: corsi di formazione oltre l'obbligo formativo

<sup>21</sup> §Impatto positivo effettivo: Piano di formazione

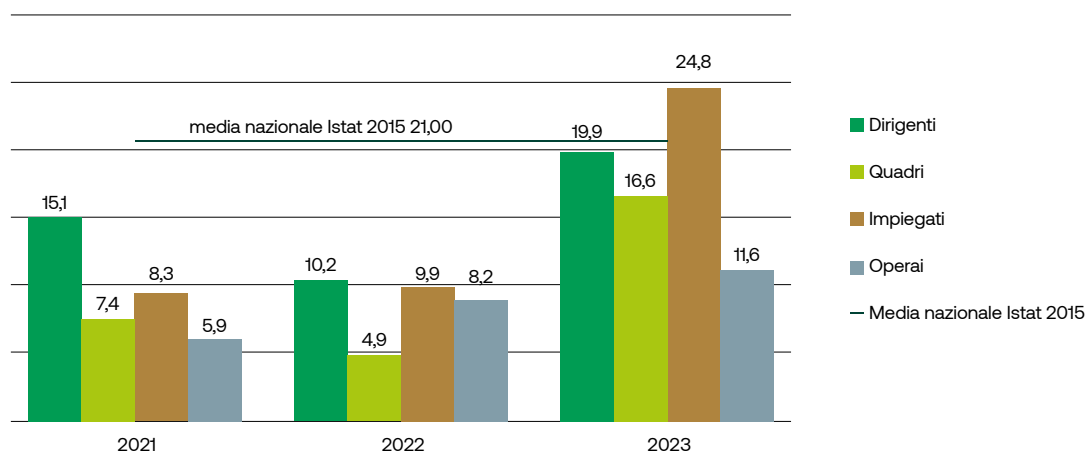
<sup>20</sup> §Impatto potenziale positivo: piattaforma per la formazione

<sup>21</sup> <https://www.istat.it/wp-content/uploads/2017/10/Formazione-nelle-imprese-2015.pdf>

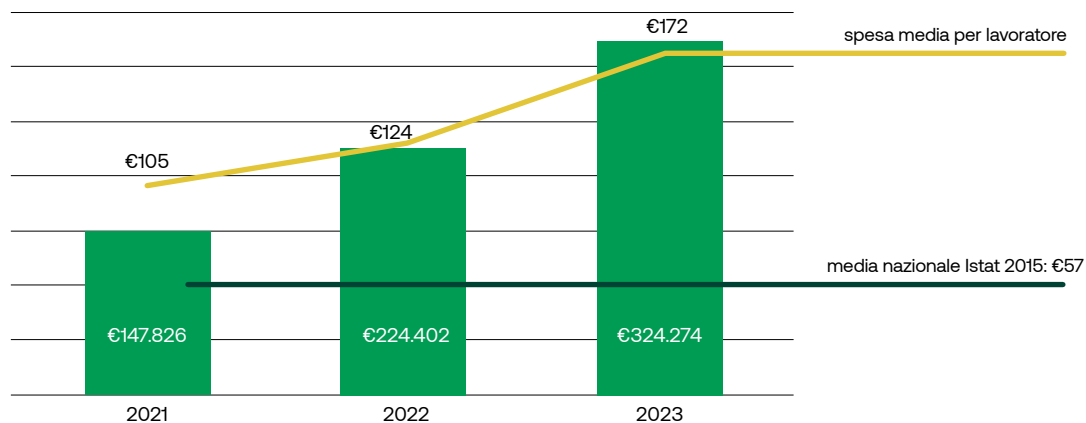
## Ore di formazione annua per mansione



## Ore medie per funzione



## Spesa per ore di formazione

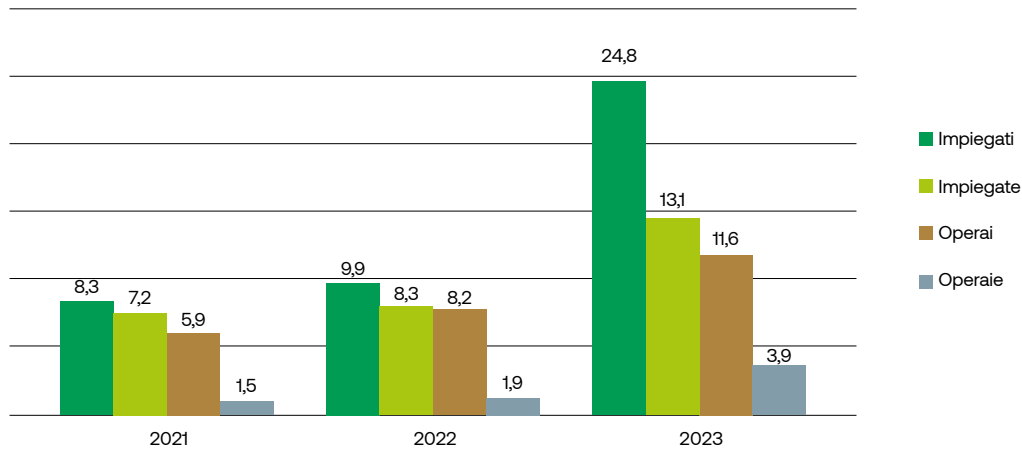




Si rappresenta di seguito anche un focus relativo alle due funzioni più rappresentative in termini di genere (impiegati e operai): dal grafico si evince che la formazione, in linea con le tendenze nazionali, risulta generalmente incentrata sulle

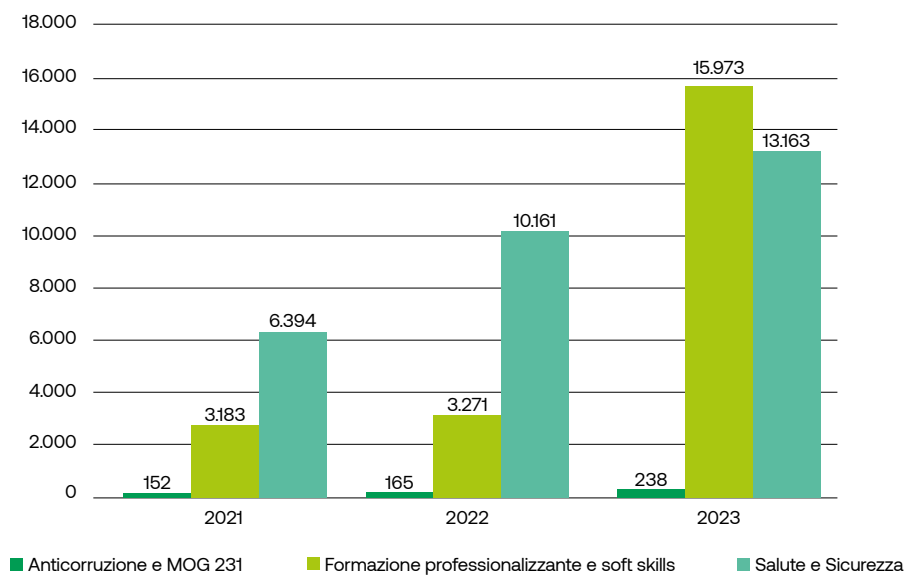
risorse maschili, anche se, in generale, tutte le categorie ed entrambi i generi hanno visto un consistente aumento delle ore medie di formazione ricevute nel corso dell'anno.

### Ore medie per funzione: focus per genere impiegati e operai



Il grafico che segue evidenzia la quota di ore totali per ciascun anno, ripartite per tematica: appare evidente che, pur essendo aumentate anche le ore relative alla formazione specifica in ambito Salute e Sicurezza, nonché quelle legate all'etica/anticorruzione, l'ambito oggetto di un impegno extra da parte dell'azienda risulta essere, come menzionato, quello relativo alle soft skills e alle competenze tecniche, ben oltre

gli obblighi di legge e le necessità operative stringenti: oltre alle tematiche illustrate nel focus "Saviola Academy", che segue, il 2023 ha visto l'erogazione di corsi che hanno riguardato le politiche di rispetto delle persone, diversità e inclusione, gli aggiornamenti dei sistemi di gestione e delle ISO correlate, l'adozione di stili di vita salutari e corsi di lingua.

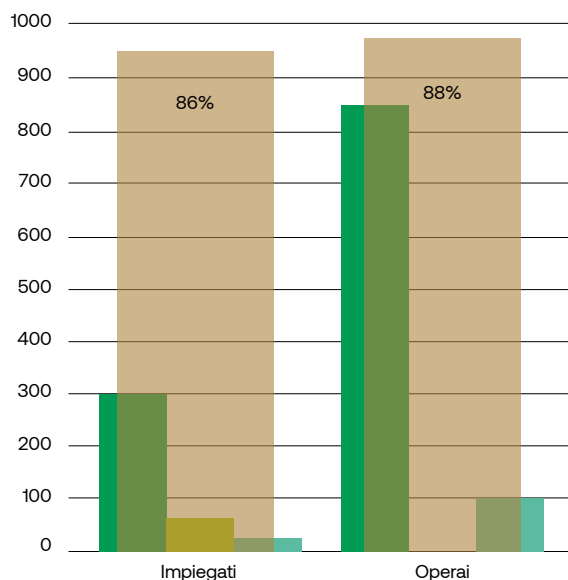


Da ultimo, per quanto riguarda la formazione erogata a partner d'affari, Sadepan Latinoamericana ha erogato 184 ore di formazione in ambito salute e sicurezza a 93 dipendenti di fornitori, beni, servizi e appaltatori che hanno prestato servizio presso l'azienda.

Si riporta di seguito anche il risultato dell'analisi del dato aggregato riferito ai sistemi in atto per la valutazione delle performance per i lavoratori: il sistema di valutazione delle performance del Gruppo Saviola mira a valorizzare il potenziale di ogni lavoratore, favorendone lo sviluppo professionale in linea con le sue aspettative e

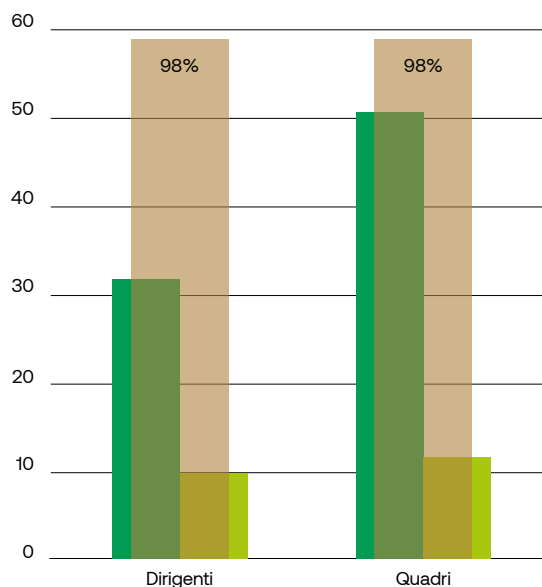
l'impegno verso i valori e gli obiettivi aziendali. Questo sistema include la rendicontazione per obiettivi (MBO), che viene attuata attraverso accordi individuali con dirigenti, quadri e alcuni impiegati, utilizzando indicatori di performance qualitativi e quantitativi. Inoltre, prevede premi per tutti i dipendenti, assegnati in base al raggiungimento di specifici obiettivi aziendali. Come si evince dai grafici, poco meno del 90% degli operai e degli impiegati risulta valutato secondo un sistema di valutazione delle performance, e la percentuale si innalza al 98% per Dirigenti e quadri.

### Valutazione delle performance - Impiegati e Operai

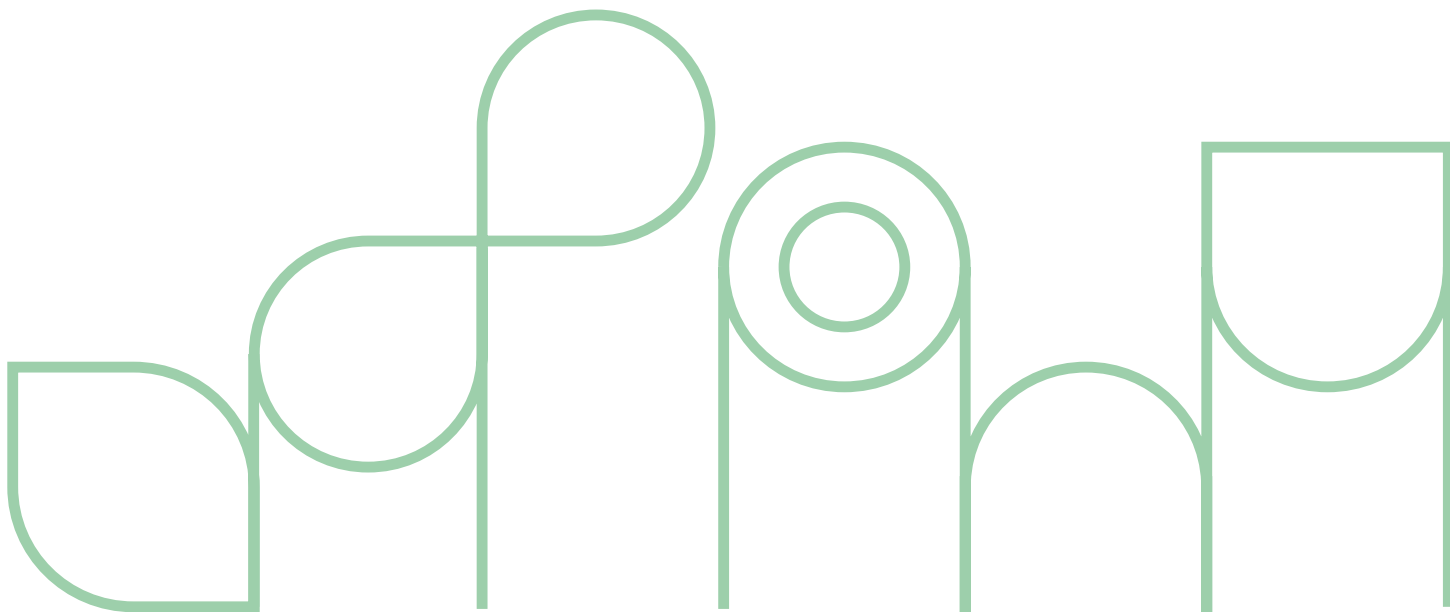


■ Dipendenti inclusi nel sistema di Performance Management  
■ Numero di dipendenti valutati secondo strumenti multidimensionali  
■ Altri strumenti di valutazione dei dipendenti (diversi dai precedenti e da MBO)  
■ % valutati rispetto al totale dipendenti per mansione

### Valutazione delle performance - Dirigenti e Quadri



■ Dipendenti inclusi nel sistema di Performance Management  
■ Numero di dipendenti valutati secondo strumenti multidimensionali  
■ % valutati rispetto al totale dipendenti per mansione



# 4.5.1

## Focus: Saviola Academy

Come menzionato, la formazione per Gruppo Saviola è da sempre uno dei pilastri fondamentali su cui costruire il proprio successo, perché si traduce in uno strumento dedicato alla crescita personale, all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze, allo sviluppo di abilità e al perfezionamento della professione di tutte le sue persone.

Le dinamiche di crescita del Gruppo richiedono un continuo aggiornamento delle competenze tecniche, verticali, hard e altrettanto una spinta sull'accrescimento delle competenze cosiddette soft.

Se le competenze tecniche specifiche rimangono fondamentali, è convinzione di Saviola che costruire relazioni, incoraggiare la collaborazione e gestire dialoghi complessi sia fondamentale per qualsiasi livello e ruolo aziendale.

I topic su cui il Gruppo si sta focalizzando sono:

- **Cambiamento:** tecnologie e modelli di business si evolvono molto rapidamente, i contesti di mercato sono sempre più complessi e volatili, per questo motivo diventa necessario sviluppare mindset flessibili e attrezzati per navigare attraverso l'incertezza.
- **Miglioramento delle relazioni:** finalizzato a promuovere rispetto, comprensione e collaborazione.
- **Leadership:** per implementare le capacità di ispirare e motivare il tema, comunicare visioni e obiettivi in modo chiaro ed efficace.

La pianificazione formativa nel 2023, per i siti italiani ed esclusa la BU Savionet, ha previsto l'erogazione di corsi quali:

- Comunicazione efficace – 8 edizioni
- Intelligenza emotiva – 8 edizioni
- Problem solving creativo – 2 edizioni
- Il ruolo manageriale – 1 edizione
- Geopolitica – 1 edizione
- Creatività e processi decisionali – 2 edizioni
- Inglese – 9 edizioni
- Tedesco – 1 edizione
- XLS evoluto – 11 edizioni
- Lean Six Sigma – 5 edizioni

Per un totale di:

- 302 persone
- 1874 ore/aula erogate (presenza e a distanza sincrona)
- Unità organizzative raggiunte: Saviola Holding, Saviola, Sadepan, Composad
- 70% formazione finanziata (FNC e Fondimpresa)

La formazione erogata si è sviluppata attraverso l'utilizzo di diversi strumenti:

- Formazione a distanza sincrona e asincrona
- Formazione d'aula in presenza
- Laboratori
- Workshop
- Formazione esperienziale

Crescere insieme alla "formazione istituzionale", creare ponti dove poter valorizzare le esperienze reciproche, costruire opportunità di crescita vicendevoli sono i motivi che continuano a spingere Saviola a intercettare:

- Scuole medie
- Scuole superiori
- ITS
- Università

Nei diversi territori Saviola è presente attraverso:

- Progetti sulla sostenibilità
- Progetti tesi al miglioramento dei processi
- Visite aziendali
- Accoglienza studenti in stage/tirocini
- Accoglienza tesisti con i quali sviluppare progetti sperimentali



# 4.6

## Diversità e inclusione



Gruppo Saviola, realtà nata in un contesto locale, ha esteso i propri rami in tutto il territorio nazionale, con sempre più numerosi plant collocati all'estero. Questa evoluzione ha portato a una forza lavoro con caratteristiche distintive: nei siti italiani c'è una netta predominanza maschile nei reparti produttivi quanto alla naturale distribuzione della forza lavoro nel contesto socioculturale italiano. Inoltre, la crescita del Gruppo ha reso la forza lavoro molto eterogenea sia in termini geografici che di età. L'azienda vuole quindi bilanciare le esigenze di diverse categorie di lavoratori mantenendo al contempo l'attenzione sulle necessità aziendali. Questo, ha portato alla pianificazione di un progetto di flessibilità oraria e di strategie di conciliazione vita/lavoro che tengano conto delle esigenze di tutte le parti coinvolte, con benefici in termini di retention, attraction e inclusione, soprattutto per giovani e lavoratori caregiver. Accanto a queste strategie pratiche, è in fase di valutazione la creazione di un comitato incaricato di redigere un manifesto che raccolga i valori aziendali e ne monitori la diffusione e attuazione a tutti i livelli aziendali.

Fra i rischi che l'azienda ha valutato, con una magnitudo e una probabilità medio-alte, analizzando la diversità di genere fra i dipendenti e ai vertici aziendali è quello legato all'assenza di politiche relative alla diversità e inclusione. Se, da un lato, come menzionato, la ripartizione della forza lavoro per genere deriva da fattori

più esogeni, che endogeni, l'assenza di strategie mirate alla parità di genere e di un comitato per la parità di genere, unite ad una situazione condivisa a livello nazionale e internazionale (poche donne in posizioni apicali, difficoltà per una donna nell'accedere a percorsi di carriera, lavoro manuale visto ancora - soprattutto in Italia - come appannaggio del genere maschile<sup>25</sup>) potrebbe rivelarsi strategicamente penalizzante considerando l'interesse crescente da parte della comunità verso le tematiche relative alla parità di genere<sup>26</sup>. Anche in termini di gestione strategica, diversi studi hanno evidenziato che, poiché uomini e donne hanno soft skills diverse, entrambe le categorie potrebbero apportare benefici in termini di gestione e leadership se le risorse in posizioni apicali e manageriali fossero equamente distribuite fra i generi.

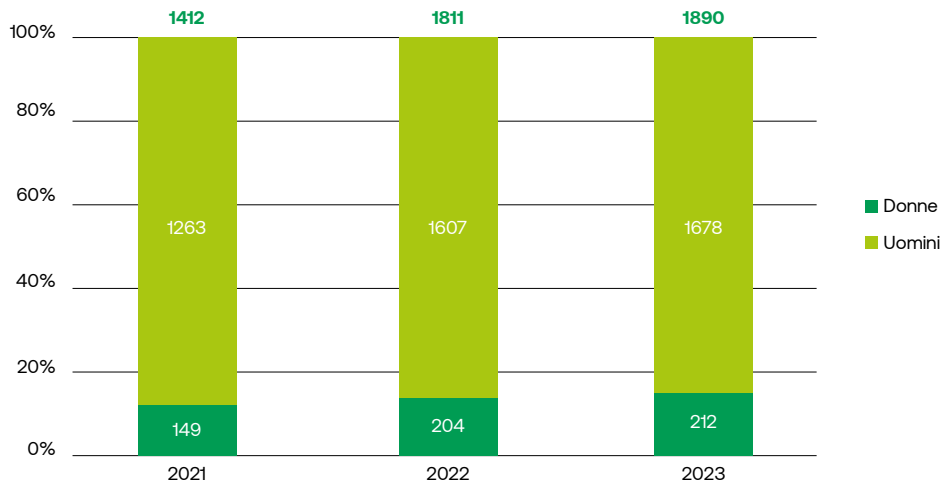
Gruppo Saviola ha valutato che, conformemente all'emergere di queste tematiche, si stia verificando un progresso nella cultura aziendale, attraverso lo sviluppo di iniziative mirate che valorizzino la diversità fra le persone in senso lato. Anche le iniziative di formazione e team building hanno condotto ad un aumento della consapevolezza interna con riferimento ai rischi e alle opportunità legate alle tematiche di diversità e inclusione, concretizzate nella nascita di gruppi di lavoro trasversali e che contemplino figure e posizioni provenienti da Business Unit differenti.

<sup>25</sup> [https://www.ey.com/it\\_it/women-fast-forward/il-futuro-e-donna](https://www.ey.com/it_it/women-fast-forward/il-futuro-e-donna)

<sup>26</sup> § Rischio: assenza di politiche relative alla D&I

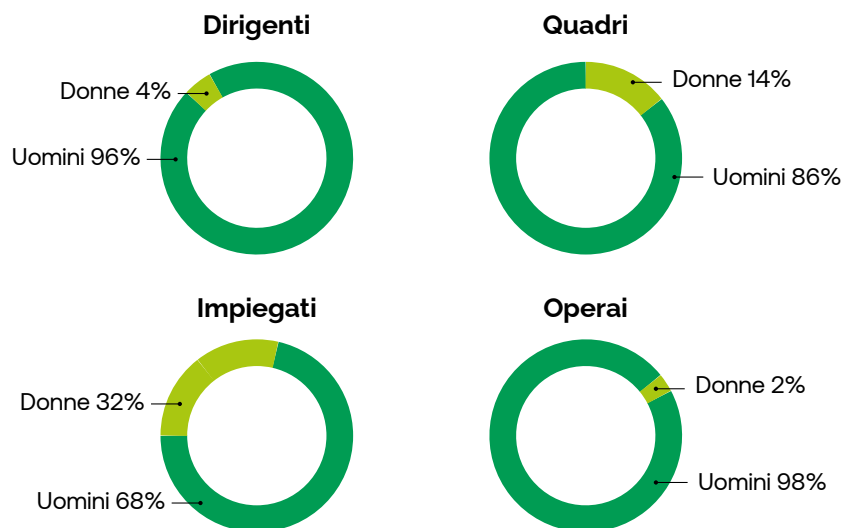
Il grafico che segue mostra l'evoluzione della forza lavoro di gruppo Saviola nel corso del triennio.

### Lavoratori per genere



Come menzionato, il tema della parità di genere, estesa poi al concetto più ampio della Diversità e Inclusion, parte anche dall'analisi della diversità nelle specifiche funzioni aziendali: i grafici di seguito mostrano la ripartizione per genere per ruolo. L'unica categoria che

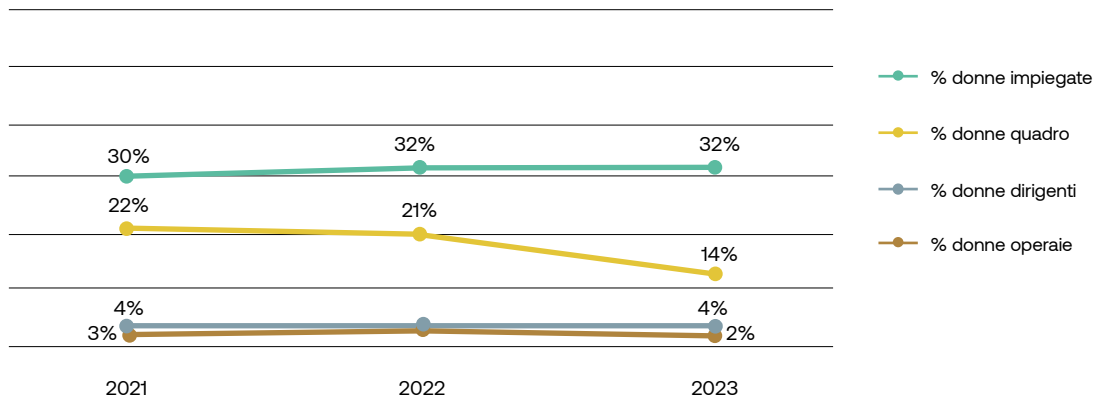
mostra una quota di donne importante (oltre il 30%) risulta essere quella impiegatizia, mentre la rappresentatività di genere risulta pressoché nulla fra dirigenti e operai e comunque contenuta fra i quadri.



Per rispondere con una misurazione efficace alla tematica della diversità e inclusione, è stata analizzata anche l'evoluzione, in percentuale, delle risorse femminili per ciascuna funzione aziendale. Le tendenze indicano una generale stabilità (in percentuale) su tutte le funzioni: le impiegate donne sono aumentate (+32) ma

non quanto gli impiegati uomini (+81), il numero di quadri e dirigenti donne è rimasto invariato, mentre sono leggermente variati i corrispettivi uomini; è leggermente calato, ma non in modo significativo, anche il numero di operaie (-7, a fronte di un aumento consistente degli operai uomini, +180).

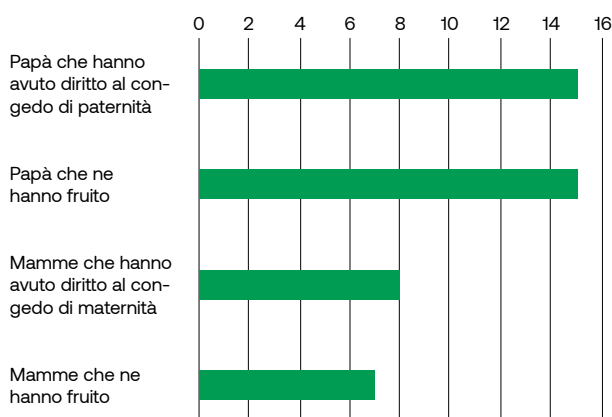
## Evoluzione % di donne per ciascuna funzione aziendale



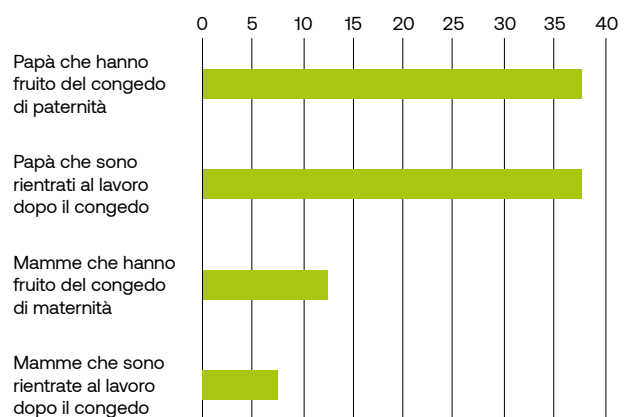
È noto che una delle principali difficoltà nell'inserimento lavorativo delle donne sia legato alla funzione di accudimento che ad esse viene naturalmente ascritta, non tanto dalle aziende quanto dal contesto sociale in cui le aziende operano. Le politiche nazionali hanno progressivamente esteso i diritti connessi alla paternità ma, in Italia, siamo ben lontani da un'ottica di parità nella fruizione, ad esempio, dei congedi parentali facoltativi.

Nel 2023 Gruppo Saviola ha festeggiato 26 nuovi nati<sup>27</sup>, figli dei suoi lavoratori, e ha analizzato i dati relativi alla fruizione del congedo parentale, anche ai fini di monitorare eventuali difficoltà nella fruizione o nel rientro al lavoro nei periodi successivi. I grafici che seguono mostrano che il tasso di fruizione del congedo parentale facoltativo è vicino al 100%, così come il tasso di rientro dei neopapà. Delle 6 neomamme che non sono rientrate al lavoro dopo la maternità, 3 erano ancora in congedo al 31 dicembre 2023.

### Fruizione del congedo parentale facoltativo



### Rientro al lavoro dopo il congedo parentale

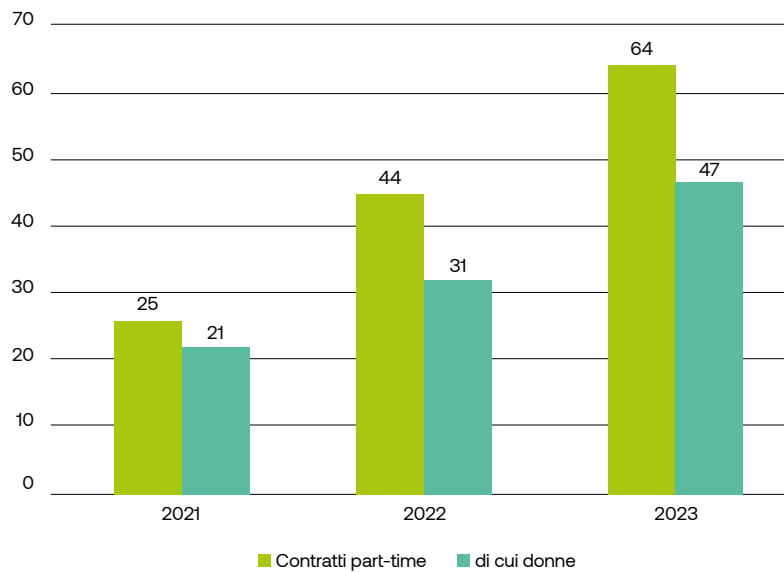


Una delle misure volte ad agevolare la genitorialità, il caregiving e la flessibilità in senso lato deriva dalla concessione di contratti part-time.

Gruppo Saviola presenta, nel 2023, una quota del 3% di lavoratori part time. Di questi, oltre il 70% sono donne.

<sup>27</sup> Il dato relativo alle nascite e al congedo parentale si riferisce al perimetro del Gruppo al netto della BU Savionet, per la quale il dato non era disponibile.

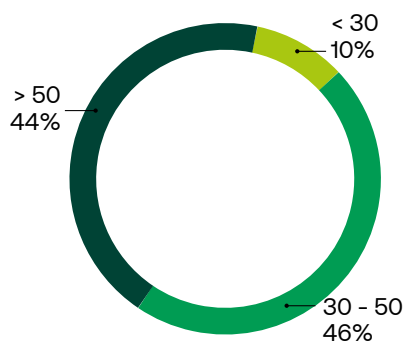
### Contratti Part-time



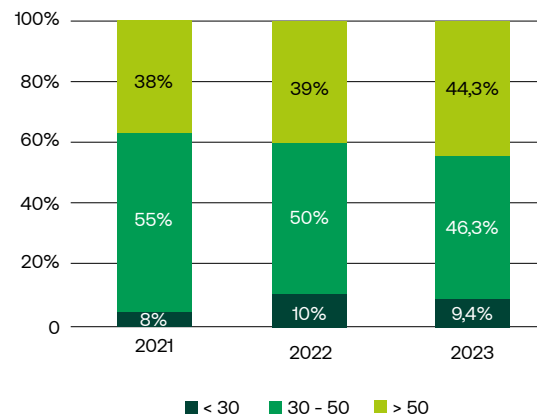
Con riferimento alla diversità fra i dipendenti in termini di fasce di età di appartenenza, i due grafici che seguono mostrano la ripartizione per età specifica nel 2023 e l'evoluzione percentuale

delle tre categorie individuate (under 30, da 30 a 50 anni e over 50); l'analisi è stata svolta sul perimetro totale del Gruppo, al netto della BU Savionet per la quale il dato non è disponibile.

### Dipendenti per classe di età 2023



### Evoluzione della ripartizione delle risorse per fascia di età

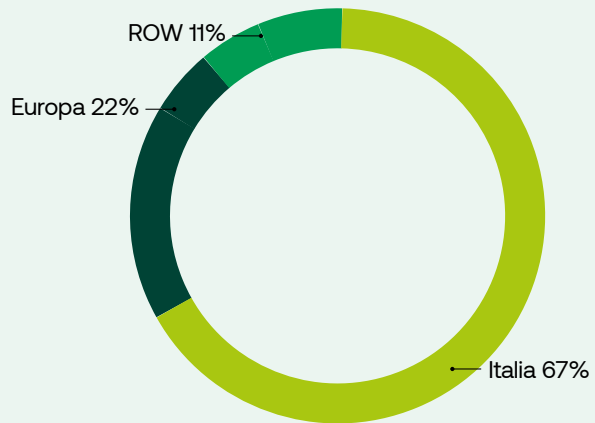


# 4.6.1

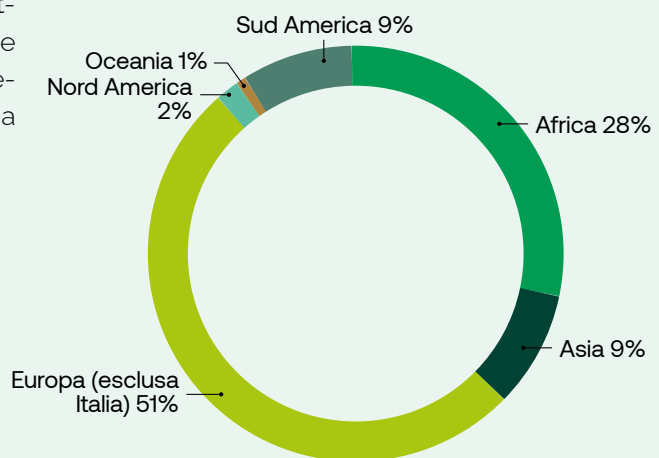
## Focus: Gruppo Saviola: melting pot di lingue e culture

Con riferimento all'anno 2023, identificando questa tematica come rilevante per inquadrare le proprie caratteristiche attuali, ma anche il futuro delle proprie risorse, Gruppo Saviola ha scelto di raccogliere i dati relativi alla provenienza dei propri collaboratori<sup>28</sup> analizzandone le caratteristiche etniche in termini di lingua parlata e stato di origine, qualora i lavoratori vantassero una seconda o diversa cittadinanza, oltre a quella italiana.

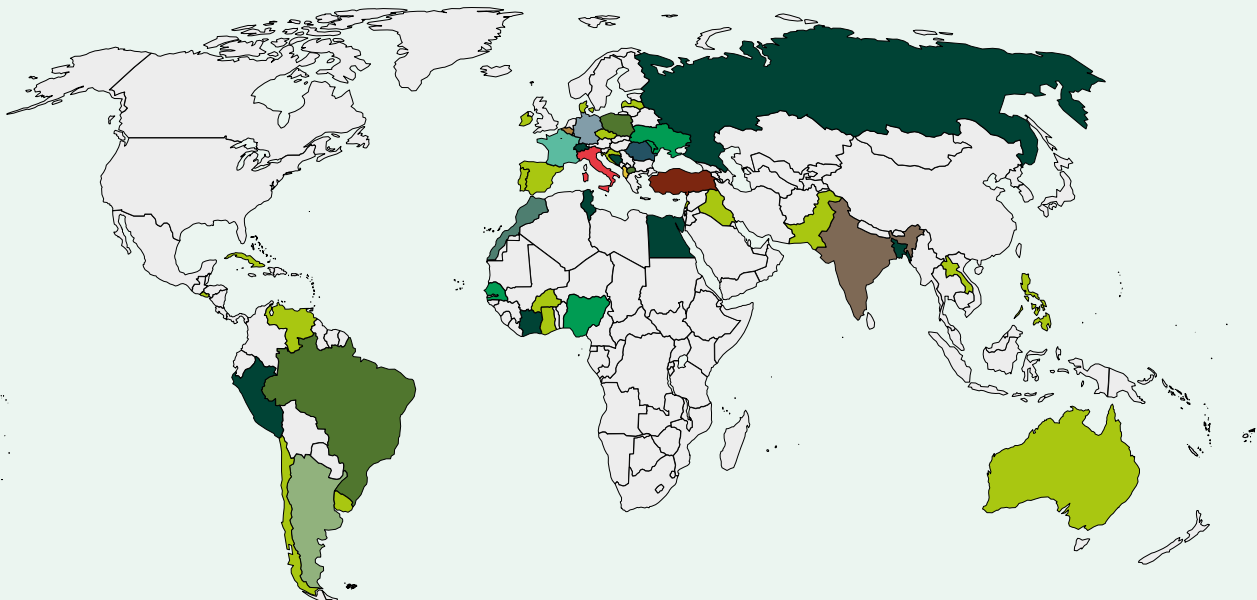
Lavoratori per area geografica di origine



Lavoratori per continente d'appartenenza



La comunità di Gruppo Saviola per stato d'origine



- 1113 (Italia) ■ 210 (Germania) ■ 122 (Argentina) ■ 70 (Belgio) ■ 24 (Albania) ■ 22 (Marocco) ■ 14 (Turchia)
- 13 (Romania) ■ 11 (Francia) ■ 5 (India) ■ 4 (Brasile, Macedonia, Polonia) ■ 3 (Moldavia, Nigeria, Senegal, Ucraina)
- 2 (Bangladesh, Bosnia ed Erzegovina, Costa d'Avorio, Egitto, Perù, Russia, Svizzera, Tunisia)
- 1 (Australia, Burkina Faso, Repubblica Ceca, Cile, Croazia, Cuba, Danimarca, El Salvador, Filippine, Ghana, Iraq, Irlanda, Laos, Lettonia, Libano, Pakistan, Portogallo, Spagna, Uruguay, Venezuela)

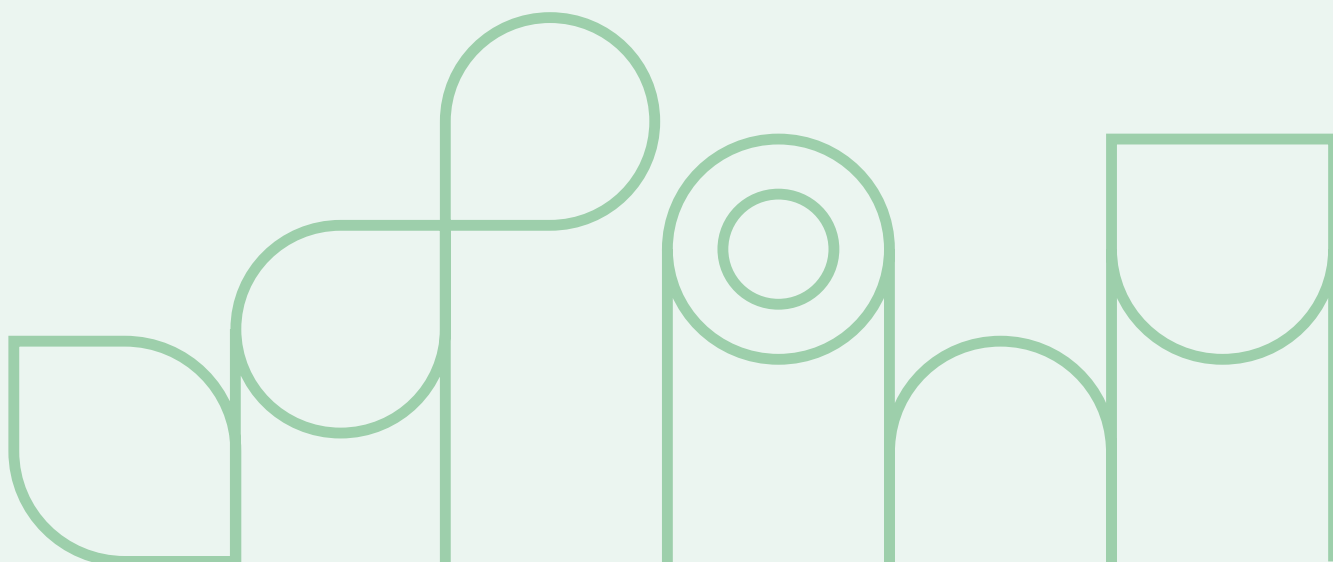
<sup>28</sup> Perimetro: tutti i siti del Gruppo, ad eccezione di quelli appartenenti alla BU Savionet: per origine si intende la prima cittadinanza di appartenenza, anche qualora il lavoratore fosse naturalizzato.



## Le altre lingue parlate in Gruppo Saviola



Ne è emerso un interessante crogiolo di lingue e culture di appartenenza che non possono che rendere Gruppo Saviola fiero di vantare questa ricchezza in termini di diversità e inclusione.



## 4.7

## Comunità interessate



## Contributo alla comunità

Pur mantenendo al centro gli obiettivi ambientali e la soddisfazione delle persone della propria catena del valore, che siano risorse interne o partner commerciali, Gruppo Saviola È consapevole che ogni azienda può influenzare il territorio e le comunità in cui opera e si impegna affinché questo impatto sia positivo. Attraverso il consorzio Savenergy, l'azienda crea opportunità nei mercati energetici e supporta le comunità energetiche emergenti. Inoltre, sviluppa iniziative di teleriscaldamento per ottimizzare la produzione di energia termica. Queste strategie portano molteplici benefici: diversificano le attività aziendali in modo economicamente vantaggioso, migliorano l'efficienza energetica e le fonti di approvvigionamento, e creano connessioni con le comunità locali intorno ai loro stabilimenti industriali.

Inoltre, Gruppo Saviola promuove progetti di collaborazione con realtà e associazioni locali, mettendo a disposizione risorse umane e tecniche, contribuendo così alla crescita economica e allo sviluppo di competenze specifiche nelle comunità che ospitano i suoi stabilimenti.

Gruppo Saviola da anni è attivo in iniziative di sostegno alle realtà locali, tramite un contatto diretto e costante ciascuna di esse. Tramite il finanziamento a enti culturali, sportivi, istituzionali,

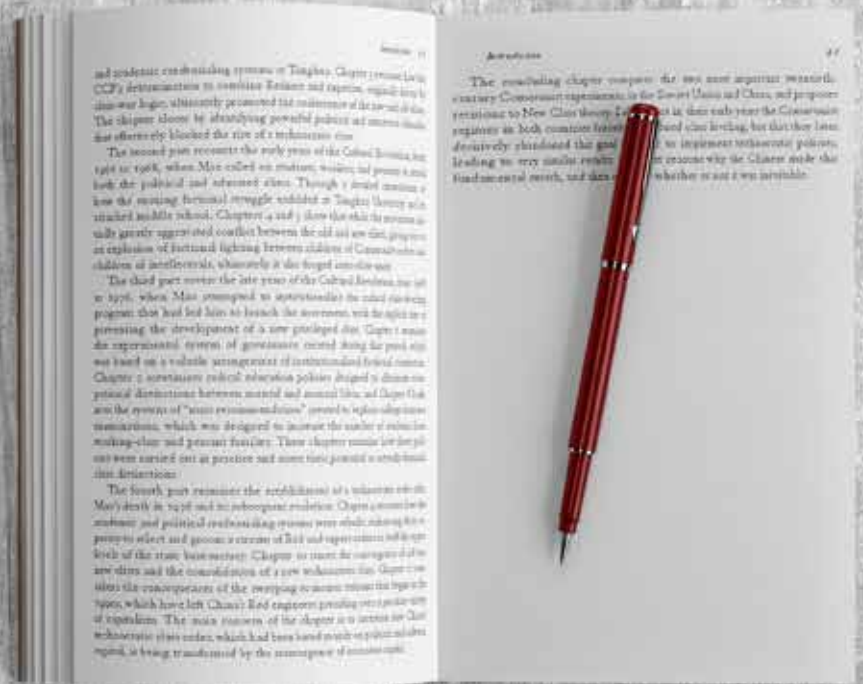
e associativi, il Gruppo si impegna a rispondere alle necessità e a premiarne le eccellenze.

Come l'anno precedente, anche il 2023 si è rivelato un anno molto proficuo per la crescita economica, e come conseguente azione, Gruppo Saviola ha deliberato un proporzionale aumento delle donazioni a favore delle realtà del territorio, raggiungendo la cifra di €1.116.958, ovvero +26% rispetto al 2022.

I principali ambiti che Gruppo Saviola ha scelto di sostenere attraverso donazioni e sponsorizzazioni, sono:

- **Iniziative culturali:** in un territorio da sempre crocevia di grandi avvenimenti storici, e con patrimoni artistici, architettonici, letterari, musicali e teatrali, puntare sulla cultura è sicuramente una scelta vantaggiosa per preservare e divulgare questo lascito.
- **Giovani e Sport:** sostegno a importanti squadre locali (Rugby, Pallavolo e Calcio) e ad associazioni sportive nazionali, con il fine di offrire un supporto alle nuove generazioni.
- **Lotta alla povertà e supporto al terzo settore:** contributi e donazioni a realtà impegnate nella lotta alla povertà sia su territorio locale che su quello nazionale.
- **Salute e cura delle persone:** iniziative per l'agevolazione alle cure e il sostegno nella prevenzione di malattie, specialmente di carattere oncologico, relativo sia all'età adulta, sia all'età pediatrica. Inoltre, è presente il sostegno a realtà che si occupano di creare servizi e strutture di accoglienza per persone disabili che non dispongono di supporto economico e/o familiare.
- **Attività ricreative e aggregative sul territorio:** Gruppo Saviola supporta progetti con finalità ricreative e aggregative per la comunità, le quali sono gestite capillarmente da Pro Loco, uffici preposti ed enti locali.





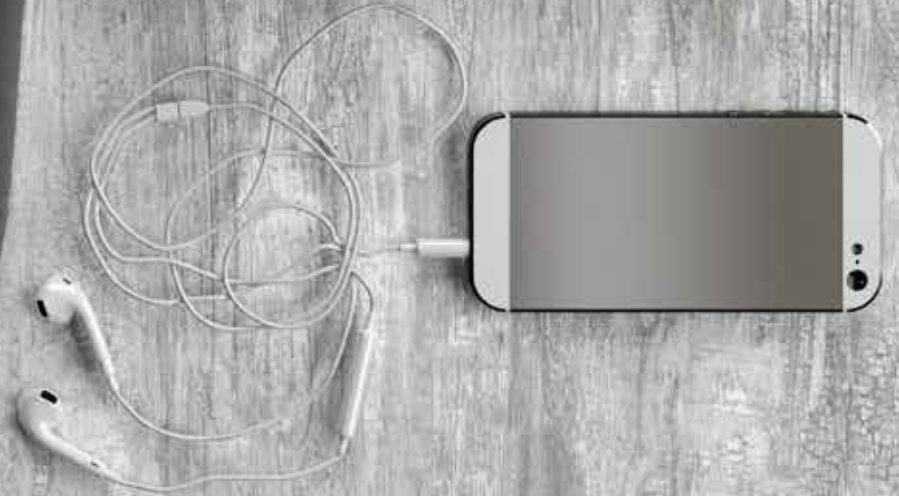
and academic conditioning systems in Tanghai. Chapter 1 (especially CCP's determination to overcome Reform and Reform, especially the 1956-57 year, ultimately prevented the maintenance of the reform in the... The chapter shows the ideological power of the party and reform, and effectively blocked the rise of a reformist class.

The second part covers the early years of the Cultural Revolution, 1966 to 1968, when Mao called on students, workers, and peasants to attack the political and advanced class. Through a series of chapters, we see the various factions that emerged in Tanghai County which mirrored the national scene. Chapters 4 and 5 show the shift in power as the party gradually suppressed conflict between the old and new class, progress as a sign of political fighting between students of Communist Party, children of intellectuals, ultimately in the final months of 1968.

The third part covers the late years of the Cultural Revolution, 1968 to 1976, when Mao attempted to intensify the class struggle program that had led him to launch the movement, with the goal of preventing the development of a new privileged class. Chapter 6 shows the experimental system of governance created during the period, which was based on a variety of arrangements of institutionalized formal control. Chapter 7 summarizes radical education policies designed to diminish political distinctions between mental and manual labor, and Chapter 8 and 9 are the story of "mass recommendations" aimed to help the poor and peasants, which was designed to increase the number of students in the working-class and peasant families. These chapters provide the background for the events that are described in the next two parts of the book.

The fourth part examines the establishment of a reformist class. Mao's death in 1976 and the subsequent evolution. Chapter 10 summarizes the political and social conditioning process that had taken place in the years to select and groom a certain of the old generation with the goal of the reform, but Chapter 11 shows the emergence of the new class and the consolidation of a new reformist class. Chapter 12 shows the consequences of the sweeping economic reforms that began in 1978, which have left China's Red emperor growing over the years of capitalism. The main concern of the chapter is to discuss the role of the reformist class, which had been born in the political and social reform, as being transformed by the emergence of capitalism.

The concluding chapter compares the two most important twentieth-century Communist experiments, in the Soviet Union and China, and proposes revisions to New Class theory. It argues that in their early years the Communists required as both common factor and class leveling, but that they later decisively abandoned the goal of class leveling to implement reformist policies, leading to very similar results. It also discusses the reasons why the Chinese made the fundamental switch, and then asks whether or not it was inevitable.



4.8

## Consumatori e utilizzatori finali



### Comunicazione trasparente

Il 2023 ha visto l'avvio e la prosecuzione, ai tavoli di Bruxelles, di due iter legislativi relativi al greenwashing<sup>29</sup>, mossi dalla spinta a contribuire a modelli di consumo più sostenibili attraverso l'informazione trasparente ai consumatori. Le aziende hanno dunque la responsabilità di fornire informazioni chiare, pertinenti e affidabili sulle caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti che mettono in commercio.

Il greenwashing è una pratica che consiste nell'uso di ecologia e ambiente come leva di marketing, agendo sulla crescente sensibilità dei consumatori sul tema, senza intervenire realmente su prodotti e processi e senza dare evidenze concrete a supporto delle affermazioni. Il greenwashing può riguardare indistintamente qualsiasi prodotto e qualsiasi realtà aziendale, su qualsiasi aspetto, ed è a volte intenzionale, spesso involontario. Il rischio, individuato anche per Gruppo Saviola, è quello di divulgare informazioni o enfatizzare aspetti dei prodotti e dei processi che non sono ancora completamente sviluppati o che non hanno un processo di documentazione strutturata a supporto. Le conseguenze finanziarie riguardano, oltre alle possibili sanzioni, le ripercussioni derivanti dal

danno di immagine e la conseguente eventuale perdita di quote di mercato<sup>30</sup>. Le strategie messe in atto dall'azienda per far fronte a questo rischio si estrinsecano attraverso canali di comunicazione B2B e B2C che evidenzino i valori del gruppo e i prodotti che presentano un impatto ambientale indubbiamente positivo, come la scelta di usare il legno post consumo per il pannello, per preservare la biodiversità. Anche la comunicazione interna è fondamentale al fine di allineare tutte le risorse informando e formando sui propri impatti ambientali e su come comunicarli anche all'esterno.

Da questo punto di vista, come sarà illustrato nel paragrafo relativo del prossimo capitolo, il Gruppo sta valutando l'ipotesi di creare comitati ESG specifici per Business Unit, fra i cui fini ricade anche quello di rendere più efficace la condivisione di informazioni di sostenibilità attendibili e corroborate, che possano essere diffuse all'interno e all'esterno dell'azienda.

La redazione stessa di documenti basati su standard riconosciuti a livello internazionale, come il presente Bilancio di Sostenibilità, giunto alla sua quinta edizione, nonché la predisposizione di piani di miglioramento (Progetto innovation, piano di decarbonizzazione, piano industriale, piano di sostenibilità) consentono di garantire che l'attenzione dell'azienda non si limita ai claim ma si spinge su atti concreti a tutela dell'ambiente.

<sup>29</sup> Direttiva UE 2024/825 sulla responsabilizzazione dei consumatori per la transizione verde mediante il miglioramento della tutela dalle pratiche sleali e dell'informazione, pubblicata in GU il 06/03/2024, e proposta di direttiva sull'attestazione e sulla comunicazione delle asserzioni ambientali esplicite (c.d. direttiva Green Claims), iter in corso.

<sup>30</sup> § Rischio: Greenwashing

Comunicare in modo trasparente le direzioni intraprese e le attività svolte sia all'interno che all'esterno dell'azienda attraverso i social media, le newsletter e le piattaforme digitali e garantire la possibilità di segnalazione di eventuali situazioni critiche da parte dei consumatori attraverso le stesse piattaforme social e le e-mail di contatto, la presenza di sistemi di sondaggistica B2C<sup>31</sup>, la stessa analisi di materialità effettuata nel 2024 ai fini della redazione del presente documento sono tutte modalità che consentono di approfondire le aspettative e i dubbi degli stakeholder esterni ed interni, al fine di elaborare una comunicazione efficace e trasparente che conduca alla riconoscibilità nazionale ed internazionale del brand come esempio positivo di azienda seriamente e da sempre impegnata per tutelare le risorse naturali<sup>32</sup>.

## 4.8.1

### Focus: Campagna di comunicazione Nuova Vita

Vivere oggi pensando al domani, arredando in maniera sostenibile: questa è l'Economia Circolare, una soluzione concreta che coniuga ecologia e competitività attraverso un'innovazione non solo tecnologica, ma di pensiero.

Con il 60° anniversario del Gruppo, la Campagna di comunicazione "Nuova Vita" iniziata ad ottobre 2022 è stata rilanciata con tre personaggi dall'anima green che operano nel settore dello spettacolo e che della sostenibilità ne hanno fatto una missione di vita. I tre testimonial attraverso il loro racconto, che avviene in ambienti realizzati con il Pannello Ecologico®, spiegano la loro visione della sostenibilità.

**"Nuova Vita" La Buonanotte con Giovanni Storti e Viola:** campione di orto sinergico e riciclo creativo. Tra le pareti color pastello di una cameretta, è lui a svelarci un importante segreto, a mostrarci cosa si nasconde dietro ogni nostro gesto quotidiano: è il Pannello Ecologico® realizzato al 100% con legno post-consumo... perché, come dice Giovanni a Viola, La Natura è casa nostra!

**"Nuova Vita" La VideoCall con Aurora Cavallo @Cooker Girl e la sua mamma:** food blogger dal grembiule rosso trasmette al grande pubblico l'importanza della sostenibilità promuovendo prodotti dalla filiera corta e a Km 0, mantenendo sempre la tradizione del nostro Paese. Nello spot è impegnata in una stupenda Cucina, dal raffinato design e dall'estrema funzionalità per rendere migliore e più semplice la vita di tutti i giorni. Affidabilità, estetica, flessibilità progettuale, tutto disegnato con scocche e ante certificate con Pannello Ecologico® realizzato al 100% con legno post-consumo... perché come dice Aurora: così gli alberi, al posto che tagliarli, ce li godiamo.

**"Nuova Vita" L'inaugurazione con Francesco Gabbani e i suoi amici:** impegnato nella salvaguardia dell'ambiente e da sempre amante della Natura, così ha scelto di vivere fra i monti della sua città natale, Carrara. Il suo nuovo spazio creativo è articolato in un gioco dal sapore industriale e dallo sviluppo eco-sostenibile, dove la bellezza è sempre al servizio della qualità e della funzionalità. Ecco che il vero e proprio fiore all'occhiello di Saviola torna ad essere il Pannello Ecologico® realizzato al 100% con legno post-consumo... perché come dice Francesco, la cosa più preziosa, è l'ambiente!

<sup>31</sup> Analisi effettuata su un campione rappresentativo di 1200 persone dopo il lancio della campagna di comunicazione

<sup>32</sup> § Opportunità: Strategie di sostenibilità



## 4.8.2

### Focus: 60 anni di Gruppo Saviola

Nel 2023 Gruppo Saviola ha raggiunto l'importante traguardo dei 60 anni di attività. Un percorso che porta a nuove sfide come quella della transizione energetica e la diffusione dell'identità del Gruppo al più alto numero di persone possibili.

Per celebrare questo evento, Gruppo Saviola ha intrapreso alcune attività di comunicazione e di promozione della propria storia sostenibile con l'obiettivo di diffondere valori e mission aziendali. Le attività eseguite sono state numerose e hanno riguardato attività diversificate.

- Creazione di un logo dedicato celebrativo per i 60 anni.
- Creazione di una landing page digital dedicata alla storia del Gruppo dove sono stati evidenziati concetti di innovazione, futuro, economia circolare, recycling/upcycling, italianità e territorio, ambiente e natura.
- Racconto della storia del Gruppo nel corso di una puntata della trasmissione "Pensa in Grande" trasmessa sui canali nazionali di Rete4.
- Campagne social dedicate a valorizzare aspetti di sostenibilità e i risultati raggiunti: "Sostenibilità di fatto non a parole", "Da 60 anni la nostra impronta nel mondo", "Da 60 anni per un futuro sostenibile".
- Rubriche social infotainment, educational e numeri da record.
- Pubblicazione di due volumi dedicati alla storia del Gruppo "I signori dei pannelli" e "Quelli che... gli alberi".
- Podcast diffuso sulla piattaforma di streaming Spotify dal titolo "Sempreverdi", prodotto da Will Media con la collaborazione di Mattia Battagion, Head of Sustainability.
- Collaborazione con il docente universitario e naturalista Riccardo Groppali autore del libro "La guerra agli alberi" pubblicato da Gruppo Saviola e realizzazione di clip video all'interno della rubrica "Ispirati alla Natura".
- Intervista a Giorgio Campanini tra i primi dipendenti di Gruppo Saviola che ha collaborato alla realizzazione del primo pannello prodotto il 30 Giugno 1963.
- Video Branded Content: uno in collaborazione con Lifegate in cui è intervenuta la biologa Elena Gogna e uno in collaborazione con Will Media che ha visto la collaborazione di Mattia Battagion.





**SOSTENIBILITÀ  
DI FATTO,  
NON A PAROLE.  
DA 60 ANNI.**



# 60 anni di Saviola

1963

L'anno in cui tutto  
ha cominciato

In quell'anno il Gruppo Saviola ha fondato  
la Saviola S.p.A. con sede in Padova, in  
Italia. Il Gruppo Saviola ha operato  
per oltre 60 anni nel settore delle  
coperture, fornendo soluzioni  
innovative e sostenibili.  
Il Gruppo Saviola ha sempre  
operato nel rispetto dell'ambiente,  
utilizzando materiali riciclabili e  
processi produttivi a basso impatto  
ambientale.

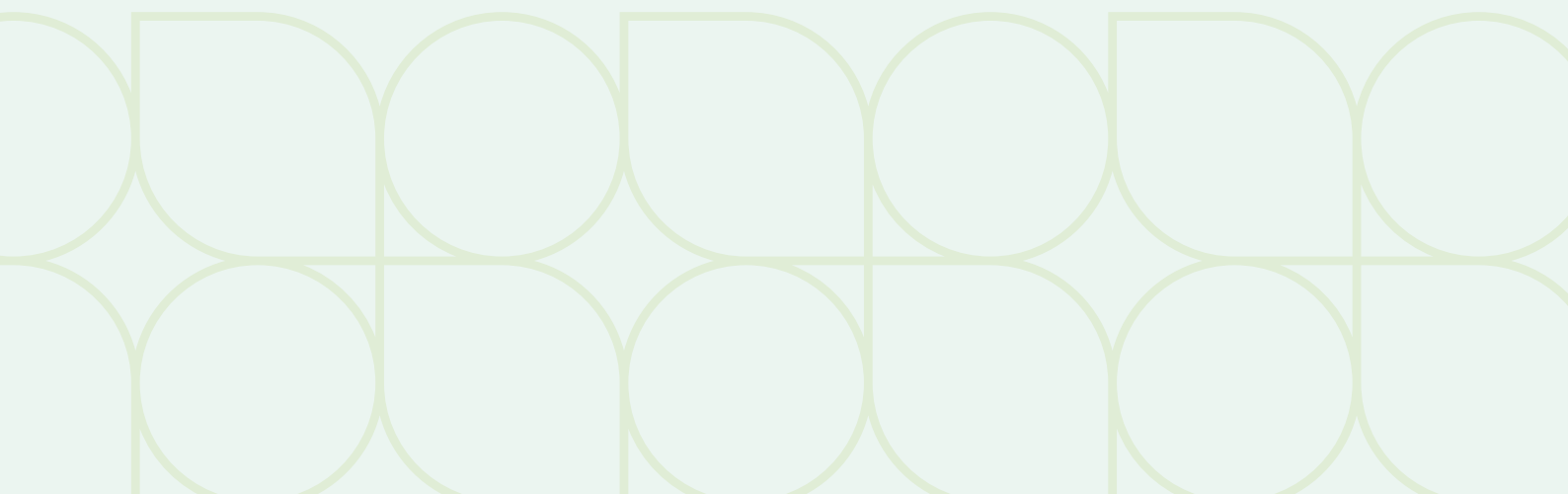


## 4.8.3

### Focus: Salone del Mobile con Wood You Believe?

Nel 2023 Gruppo Saviola ha partecipato per la prima volta al Salone del Mobile con un'installazione creata in collaborazione con lo studio di design e innovazione CRA-Carlo Ratti Associati e l'architetto Italo Rota. Intitolata Wood You Believe?, la facciata dell'installazione è composta da quattro tonnellate di materiale di scarto, per mostrare l'intero processo di trasformazione del legno post-consumo. Il progetto presenta anche al suo interno una stanza immersiva che evidenzia tutto il potenziale della stampa digitale nella realizzazione di progetti su misura di impatto e sostenibili. Gruppo Saviola ha precorso i tempi quando ha convertito la propria produzione in Pannelli Ecologici attraverso legno riciclato negli anni '90. Il suo impegno è reso visibile con l'installazione al Salone del Mobile 2023 che delinea scenari futuri nell'interior design. Wood You Believe? È una struttura cubica nella quale ogni facciata presenta una serie di rivestimenti modulari, derivanti da legno post-consumo come scrivanie, sedie, pallet, cassette della frutta, e altri oggetti di legno che sono stati attaccati alle pareti dell'installazione.

L'obiettivo è quello di ricordare ciò che si può vedere in un impianto di riciclo del legno. Questo collage tridimensionale serve a ricordare la quantità enorme di rifiuti prodotti dall'industria del mobile. Reintegrando gli oggetti di uso quotidiano nei nostri spazi abitativi, il design rispetta i principi dell'economia circolare per allungare il loro ciclo di vita e funzionalità oltre il previsto. Con il supporto delle tecnologie, quello che è scarto diventa materia prima preziosa. Lo spazio interno del padiglione accentua l'uso di tecnologie di fabbricazione avanzate da parte di Gruppo Saviola nella produzione di pannelli personalizzati. Passando attraverso un portale effetto acciaio, i visitatori vengono accolti in uno spazio immersivo costruito con oltre cento prodotti di Pannello Ecologico®. Composti da legno 100% riciclato, questi pannelli sono trattati digitalmente e rappresentano l'effetto di una vasta gamma di finiture che completano diverse tipologie di design. Usando strumenti di intelligenza artificiale, è stato ricreato un paesaggio astratto che sottolinea il potenziale di design del prodotto.



## C'È RICICLO E RICICLO! LE SFIDE E LE OPPORTUNITÀ DEL RICICLO “CIRCOLARE”



### Davide Chiaroni

Energy & Strategy, Politecnico di Milano

Mi rendo conto che possa sembrare una contraddizione, a maggior ragione in un contesto come quello italiano dove spesso la parola “riciclo” è erroneamente usata come sinonimo integrale di Economia Circolare, ma sono profondamente convinto che esistano due tipi di riciclo, quello “lineare” (ovvero associato al modello economico tradizionale) e quello “circolare”, e che sia quanto mai necessario intraprendere un percorso di transizione verso il secondo.

Provo a spiegarmi meglio. Il riciclo che io chiamo “lineare” è innanzitutto caratterizzato dal fatto di essere considerato una fase della “gestione dei rifiuti” (e già questo dovrebbe far nascere qualche perplessità rispetto all'aderenza ai principi dell'Economia Circolare) ed inoltre sconta oggi tre grandi limiti.

(1) Si tratta, con rarissime eccezioni, in realtà di downcycling, termine tecnico dell'Economia Circolare che evidenzia come il valore della materia recuperata sia tipicamente inferiore a quello originale e come tale destinato ad impieghi molto meno remunerativi. E questo vale per la carta (e tutti abbiamo esperienza della differenza tra carta vergine e carta riciclata), per la plastica (che nella sua forma di polietilene da riciclo ha limiti significativi nell'impiego), per il vetro (se si considerano in particolare i vetri più pregiati o quelli cosiddetti “marroni” che si usano nella cosmetica e nella farmaceutica), ed anche per l'acciaio e per il legno – salvo eccezioni, come quelle rappresentate da Saviola, ma che riprenderemo più avanti – che spesso finiscono dopo il recupero in impieghi meno nobili di quelli in cui sono stati originariamente immessi in mercato. Il downcycling, riducendo il valore dell'output, costringe a cercare meccanismi di scala per la riduzione dei costi di riciclo che rendono ancora meno “qualitativi” i processi.

(2) Si tratta di un sistema che opera, per usare la metafora del setaccio, a maglie “larghe”, anzi “lar-

ghissime". Un elettrodomestico che giunge a fine vita oggi e passa attraverso il normale (direi lineare) processo di recupero e riciclo dei metalli consente di recuperare ferro e alluminio (per un valore di circa 200 €/tonnellata) e lascia invece "passare" ad esempio il Neodimio, materiale importantissimo perché classificato tra le "terre rare" e con diversi impieghi nei motori elettrici (ad esempio quelli delle auto), che invece ha un valore di oltre 40.000 €/tonnellata. Si badi bene che lo "lascia passare" perché il processo è disegnato, come detto prima, per minimizzare i costi di riciclo ed aumentare la scala; quindi, deve essere in grado di trattare rapidamente prodotti (che sono divenuti rifiuti) appartenenti a tante categorie diverse.

(3) Si tratta di un sistema che è ancora largamente normato e regolato sulla base della "provenienza" del materiale e non della sua natura. E così il medesimo oggetto (ad esempio un computer o una stampante o una macchina per i raggi X) che proviene da un ospedale oppure da una officina meccanica seguirà dei percorsi diversi e dovrà essere trattata in modo differente. È del tutto evidente che questo non ha senso dal punto di vista del "materiale" e dei "componenti" (ossia se assumiamo la prospettiva dell'Economia Circolare), mentre è del tutto coerente con la visione "lineare" di far terminare il ciclo di vita dei prodotti coerentemente con la "linea" rispetto alla quale sono entrati nel mercato.

Come è fatto allora un sistema di riciclo "circolare"?

Sarà credo evidente al lettore che questo deve essere disegnato per superare i limiti di cui sopra. (1) Partendo, innanzitutto, dalla creazione di opportunità di upcycling, ossia di ripristino integrale (o addirittura superiore) del valore della materia raccolta e "rimessa in circolo" in un sistema produttivo che la possa sfruttare appieno. (2) Predisponendo un processo ad hoc che sia in grado di separare meticolosamente i diversi materiali sulla base della loro natura, avviandoli a percorsi di trattamento dedicati, e riportandoli ad una condizione che possa riconnettersi naturalmente (ed in maniera circolare) con il processo produttivo dei "nuovi" prodotti. (3) Ricostruendo un ecosistema di raccolta che si basi – pur nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa, ed in attesa che anche questa sia in grado finalmente di evolvere – sulla "natura" del materiale da riciclare e non tanto, o per lo meno non esclusivamente, sul tipo di attore economico che ne è in possesso prima del suo fine vita.

Non è difficile leggere queste caratteristiche nello straordinario esempio del Pannello Ecologico di Saviola, con la storia di innovazione di prodotto, processo ed ecosistema che ad esso è collegato. E soprattutto coglierne le differenze con il modello di riciclo "lineare".

Abbiamo decisamente bisogno, lo dicevo in premessa, di più esempi di questo tipo e finalmente anche l'Europa – e speriamo a breve anche l'Italia – se ne è accorta, con le recenti Waste Framework Directive, Circular Economy Action Plan e Critical Raw Materials Act. Solo un sistema di riciclo "circolare" permetterà al nostro sistema economico di essere sostenibile, sia dal punto di vista ambientale (contenendo finalmente il fabbisogno di nuove risorse), sia dal punto di vista economico (valorizzando, invece che depauperando, le risorse che abbiamo già letteralmente "nelle nostre mani" come prodotti). La sfida, per tutti noi, è fare in modo che questa trasformazione avvenga in tempo.



## Governance e strategia di sostenibilità

# 5

|     |   |     |
|-----|---|-----|
| 5.1 | Condotta delle imprese:<br>governance e gestione<br>trasparente | 120 |
| 5.2 | Prevenzione della<br>corruzione                                 | 120 |
| 5.3 | Gestione dei rapporti<br>con i fornitori                        | 124 |
| 5.4 | Strategie di sostenibilità                                      | 126 |
| 5.5 | La condivisione del valore<br>economico                         | 134 |

## 5.1

### Condotta delle imprese: governance e gestione trasparente

Le strategie di business incentrate sulla sostenibilità non solo proteggono il pianeta, ma migliorano le performance economiche con benefici per l'economia locale e di larga scala. Gruppo Saviola ha dimostrato che la qualità dei suoi prodotti non conosce confini, portando il "Made in Italy" a nuove vette globali. Con una combinazione irresistibile di prestazioni di alto livello e design all'avanguardia, il marchio si distingue per la sua affidabilità e stabilità nel tempo.

Ma non è tutto: l'innovazione è nel DNA dell'azienda e trasforma costantemente l'azienda. I ricercatori del Gruppo hanno studiato nuovi prodotti e processi, ampliando il mercato e confermando la visione di Eco-Ethical Company. Gruppo Saviola non è solo un marchio, è un'espressione di un impegno costante per il miglioramento continuo.

Implementare processi produttivi che massimizzino la circolarità e adottare azioni pratiche per allinearsi agli obiettivi globali è importante, ma non sufficiente: i partner commerciali, i consumatori finali e gli enti pubblici e privati valutano l'impegno di un'azienda anche in base agli impegni formali che essa assume. Sebbene il piano di decarbonizzazione e la circolarità della filiera siano il punto di forza di Gruppo Saviola per dimostrare il suo impegno verso la sostenibilità ambientale, l'azienda ha anche intenzione di agire in altre direzioni: queste includono l'adesione al Patto Globale delle Nazioni Unite (UN Global Compact), a cui già aderisce la nostra sede Sadepan Latinoamericana, l'aggiornamento del Modello Organizzativo di Gestione 231/2001 e l'istituzione di una struttura per supportare la sua attuazione anche nella neonata Business Unit Savionet.

Inoltre, l'azienda ha in progetto di adeguare il codice etico e le strutture di rendicontazione all'Organismo di Vigilanza, creare una Carta dei Valori che rifletta i principi e i valori fondamentali dell'azienda e di ottenere e mantenere lo status di Operatore Economico Autorizzato (AEO): queste iniziative confermano il riconoscimento di Gruppo Saviola come partner commerciale che garantisce massima trasparenza e affidabilità in svariati contesti.

## 5.2

### Prevenzione della corruzione



Dall'analisi di materialità effettuata da Gruppo Saviola, uno dei temi a cui gli stakeholder, soprattutto esterni, hanno attribuito rilevanza è costituito dalla condotta dell'impresa, da un lato in termini di lotta alla corruzione, dall'altro in termini di governance ispirata alle tematiche ESG, anche in termini di gestione dei rapporti con i fornitori. L'azienda ha quindi analizzato le proprie prassi al fine di identificare eventuali impatti, rischi o opportunità derivanti da tali tematiche.

La lotta alla corruzione rappresenta uno stimolo per il rafforzamento dell'etica aziendale, uno strumento per mantenere alta la fiducia del pubblico e delle comunità nei confronti del Gruppo e garantisce un supporto alla crescita economica grazie alla creazione di un ambiente stabile e favorevole agli investimenti.



## Organismo di Vigilanza

### Codice Etico e Modello di Organizzazione e Gestione

Gruppo Saviola si riconosce nella definizione data dal proprio fondatore: "The Eco-Ethical Company". Ambiente, Persone, Territorio, Qualità e Innovazione sono i cinque pilastri valoriali che contraddistinguono l'azione di Gruppo Saviola. Il Gruppo riconosce, quindi, l'importanza di un sistema che assicuri che i valori di correttezza, onestà, integrità, legalità, trasparenza, buona fede e tutela delle risorse umane ed ambientali siano solidi e duraturi nel tempo e rispettati nella conduzione degli affari e delle attività aziendali.

In considerazione di quanto sopra, Gruppo Saviola ha – quindi – adottato un proprio Codice Etico la cui ultima versione è stata approvata in data 23 settembre 2023.

Parimenti, le società del Gruppo hanno adottato e approvato un proprio Modello di Organizzazione e Gestione (MOG - ultima versione 23 settembre 2023, attualmente in fase di revisione) in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001 in tema di responsabilità amministrativa degli enti.

I valori e i principi del Codice Etico di Gruppo Saviola trovano, quindi, concreta attuazione nei protocolli cautelari previsti dai Modelli Organizzativi e di Gestione delle varie Società del Gruppo e ciò al fine di:

- integrare e rafforzare il sistema di Governance delle Società;
- ridurre al minimo il rischio di commissione dei reati connessi alle attività aziendali;
- rendere tutti coloro che operano in nome e per conto delle Società del Gruppo consapevoli del rischio di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni in esso riportate, in sanzioni penali ed amministrative anche in capo all'Azienda;
- informare coloro che operano con le Società

del Gruppo che la violazione delle prescrizioni comporterà l'applicazione di sanzioni o direttamente la risoluzione del rapporto contrattuale;

- confermare che Gruppo Saviola non tollera comportamenti illeciti indipendentemente da qualsiasi finalità, anche quelli che possano eventualmente portare vantaggio all'azienda, in quanto contrari ai principi a cui l'attività imprenditoriale del Gruppo si ispira.

Questo approccio mira a garantire che i valori etici siano concretamente applicati all'interno del Gruppo Saviola, proteggendo l'azienda e i suoi dipendenti da comportamenti illegali e rafforzando la sua immagine di azienda etica e responsabile<sup>1</sup>.

Codice Etico e MOG individuano, quindi, le aree e i processi sensibili a rischio-reato e i reati possibili (c.d. "Reati Presupposto"), i principi applicati per prevenirne il compimento e le sanzioni previste.

Particolare importanza è attribuita al sistema di Procure e Deleghe, allineato con le Linee Guida dettate da Confindustria e conforme agli standard prescritti dal D.Lgs. 231/2001.

Pari rilevanza assume anche il Sistema Procedurale, che è volto a regolamentare lo svolgimento delle attività aziendali prevedendo anche specifici controlli da espletare al fine di garantire correttezza ed efficacia delle stesse.

I principi generali di controllo adottati dal Gruppo si basano sulla separazione delle funzioni e dei poteri, sulla trasparenza delle operazioni, sull'adeguatezza delle norme interne che si rifanno a specifiche procedure e sulla tracciabilità della documentazione.

L'Organismo di Vigilanza (OdV), nominato dall'organo amministrativo delle singole Società del Gruppo, vigila sull'attuazione dei MOG e del Codice Etico in conformità a quanto previsto dal medesimo Decreto, ne verifica l'efficacia, individuando e proponendo all'organo di vertice aggiornamenti e modifiche in relazione alla mutata normativa e/o a mutate necessità o condizioni aziendali.

<sup>1</sup> §Rischio: Rapporti con la PA

L'Organismo di Vigilanza di Gruppo Saviola è collegiale e composto da tre membri che rispondono ai requisiti di autonomia e indipendenza, professionalità e continuità di azione previsti dal D.Lgs. 231/01.

L'attività di informazione e aggiornamento sui MOG e, in particolare, sui protocolli cautelari e sulle procedure dagli stessi previste si estrinseca attraverso:

- una comunicazione iniziale a tutte le risorse presenti nelle singole Società;
- una specifica attività di formazione sui principi cardini del D.Lgs. 231/2001 e sull'articolazione dei Modelli Organizzativi di Gruppo Saviola;
- la messa a disposizione, in una specifica sezione della rete Intranet aziendale e in tutte le bacheche aziendali, di tutti i documenti che compongono i Modelli di Organizzazione e Gestione.

I soggetti Terzi che si configurano come controparti a tutti i livelli aziendali del Gruppo Saviola sono informati dell'adozione del Codice Etico e dei MOG e vengono invitati a prenderne visione sul sito internet e a sottoscrivere, in apposite clausole contrattuali, l'accettazione di tali principi comportamentali e delle conseguenze derivanti dal mancato rispetto degli stessi.

Per assolvere agli obblighi di informazione verso l'Organismo di Vigilanza da parte di soggetti interni o esterni alle Società in caso di violazione di quanto previsto dai Modelli di Organizzazione e Gestione, sono stati istituiti canali comunicativi differenziati, con il fine di garantire la riservatezza per chi segnala e facilitare al contempo il flusso di segnalazioni ed informazioni nei confronti dell'OdV<sup>2</sup>.

Quest'ultimo valuta le segnalazioni ricevute dandone riscontro al segnalatore e assicurando in ogni caso la massima riservatezza (o, ove possibile e richiesto, l'anonimato) e l'assenza

di ritorsioni, atti discriminatori o penalizzazioni a qualsiasi titolo nei confronti dei segnalanti.

L'OdV presenta ogni anno agli organi amministrativi delle Società del Gruppo un "Piano Annuale delle Attività di Controllo" che definisce le aree a rischio-reato e/o i processi sensibili che saranno oggetto di sorveglianza da parte dello stesso

Nel corso dell'anno 2023 gli OdV delle diverse Società di Gruppo Saviola hanno svolto complessivamente 22 audit di vigilanza presso i siti produttivi e gli uffici amministrativi, prendendo a riferimento varie "aree di rischio-reato" tra cui l'ambiente, la salute e sicurezza sul lavoro, la gestione dei rapporti infragruppo, la gestione dei contenziosi legali, la gestione dei flussi finanziari e la gestione delle attività di dogana.

A valle degli audit di vigilanza, l'OdV redige accurati report con osservazioni, suggerimenti e raccomandazioni che vengono distribuiti alle funzioni interessate affinché li prendano in gestione e procedano all'eventuale revisione e/o aggiornamento dei relativi protocolli cautelari e delle procedure interne, contribuendo al miglioramento continuo dell'efficacia dei Modelli Organizzativi. Annualmente, viene poi trasmessa agli organi amministrativi delle singole Società una puntuale Relazione conclusiva all'interno della quale vengono riepilogate le attività di vigilanza portate avanti dall'OdV e fatte le opportune valutazioni sul funzionamento ed osservanza dei rispettivi MOG.

I soggetti terzi che interagiscono con Gruppo Saviola sono informati sull'adozione del Codice Etico e del MOG e sono invitati a prendere visione di tali documenti sul sito web e ad accettarne i principi comportamentali tramite clausole contrattuali.

Con riferimento alla gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, è rilevante segnalare che la Business Unit Chimica è in procinto di ottenere lo status di operatore economico

<sup>2</sup> Nello specifico, è prevista la possibilità di inviare una e-mail oppure di compilare, anche in forma anonima, un modulo on-line all'interno del canale intranet o, ancora, di trasmettere una comunicazione cartacea in busta chiusa tramite una cassetta postale dedicata, presente nei diversi siti del Gruppo.

autorizzato (AEO)<sup>3</sup>: si tratta di una certificazione dell'affidabilità specifica di un particolare soggetto nei confronti delle autorità doganali e fa parte delle nuove procedure di informatizzazione nei rapporti tra soggetti privati e autorità incaricate delle attività di controllo nel commercio internazionale. I soggetti che ottengono tale autorizzazione sono ritenuti affidabili e sicuri per quanto riguarda la gestione della catena di approvvigionamento. L'ottenimento e il mantenimento di tale status sono garantiti da strategie mirate: un sistema di gestione accurato della documentazione, la designazione di una figura dedicata e l'opportuna formazione e informazione a tutti i soggetti aziendali coinvolti da questa delicata tematica.

In Sadepan Latinoamericana, unica realtà esterna rispetto al perimetro europeo, è presente una policy anticorruzione attraverso la quale l'azienda si impegna a combattere la corruzione in tutte le sue forme, inclusi estorsione e riciclaggio di denaro, adottando principi etici di comportamento e assicurando che tutte le attività siano condotte nel rispetto delle leggi locali e internazionali, anche attraverso un richiamo all'integrità individuale dei collaboratori, i quali devono evitare conflitti di interesse e garantire la riservatezza sui processi e le informazioni aziendali. I rischi significativi relativi alla corruzione sono identificati e valutati regolarmente attraverso audit interni e tutti i membri dell'azienda, inclusi i nuovi assunti e gli appaltatori, ricevono formazione completa sulle politiche aziendali anticorruzione.

---

<sup>3</sup> §Opportunità: Perfezionamento e mantenimento dello status di AEO.



## 5.3

### Gestione dei rapporti con i fornitori

Il tema della gestione della catena di fornitura è sempre più rilevante sotto numerosi aspetti: da un lato, il monitoraggio accurato della filiera consente il controllo costante e puntuale della qualità e del prezzo, dall'altro, le spinte da parte del mercato e della comunità europea in termini di rendicontazione e tracciatura della catena del valore impongono alle aziende, soprattutto quelle di grandi dimensioni come Gruppo Saviola, una riflessione accurata sulla gestione di questa importante tematica.

All'interno della propria analisi degli impatti, dei rischi e delle opportunità con riferimento alla catena di fornitura, il Gruppo ha valutato che l'operatività attuale con aziende medio piccole del territorio potrebbe trasformarsi in un'esclusione delle stesse qualora le performance di misurazione e di efficacia con riferimento alle tematiche ESG diventasse stringente<sup>4</sup>. Tale esclusione comporterebbe una modifica dell'attuale catena di fornitura dell'azienda verso aziende medie o grandi che beneficiano di una struttura più corposa e in grado di rispondere alle esigenze di rendicontazione ESG, a fronte di un conseguente possibile aumento dei costi di fornitura<sup>5</sup>.

La strategia messa in atto da parte del Gruppo si basa innanzitutto su un sistema di analisi e

monitoraggio dei fornitori: i fornitori di servizi sono soggetti alla richiesta di invio del Bilancio di Sostenibilità, ma l'azienda sta valutando la possibile implementazione di un'analisi più capillare della catena di fornitura, attraverso appositi questionari inerenti alle tematiche di sostenibilità.

Tuttavia, l'azienda è consapevole del fatto che, in molti casi, l'incapacità di rispondere ai requisiti formali di rendicontazione in ambito ESG non è legata all'assenza sostanziale di un'attenzione o di azioni e buone prassi in tal senso, bensì alla struttura caratteristica delle micro e piccole imprese in termini di risorse. Spesso, quindi, gli adempimenti sostanziali (azioni e rispetto dei requisiti ESG) anticipano quelli formali. L'interlocuzione puntuale con i fornitori e il coinvolgimento degli stessi anche per la redazione del Bilancio di sostenibilità di Gruppo Saviola punta anche a diffondere sulla catena di fornitura l'importanza di queste tematiche, al fine di sensibilizzare la filiera e migliorarne il contributo verso gli obiettivi globali.

Come menzionato, anche le direttive Europee possono comportare conseguenze sulla gestione della catena di fornitura: oltre ai requisiti di rendicontazione in ambito ESG, infatti, un altro importante driver che impatta sulla catena di fornitura è legato alle strategie europee di decarbonizzazione, che prevedono dazi per alcune tipologie di materiali (prevalentemente provenienti dalla Cina), non diversamente reperibili sul mercato europeo, che potrebbero comportare ricadute sui costi e sull'approvvigionamento di alcuni componenti<sup>6</sup>.

<sup>4</sup> §Impatto potenziale negativo: Criteri ESG più stringenti per i fornitori

<sup>5</sup> §Rischio: Cambio della catena di fornitura

<sup>6</sup> §Rischio: Dazi su importazioni

Una pianificazione strategica finalizzata a rispondere in modo efficace ad eventuali necessità di modifiche della catena di fornitura, unita alla tempestiva risposta di adeguamento alle prescrizioni normative in ambito ambientale<sup>7</sup>, garantisce tuttavia al Gruppo la resilienza necessaria per gestire questa tematica.

In questa direzione si colloca anche la partecipazione ad Amminoplastic e Formacare, con cui Sadepan è consorziata da oltre 20 anni, che consente a questa Business Unit di essere presenti ai tavoli europei presso i quali si stanno sviluppando sistemi di analisi e studio dell'impatto emissivo con vantaggi in termini di condivisione delle prassi e implementazione anticipata delle migliori strategie individuate<sup>8</sup>.

Sul tema della gestione della catena di fornitura, la crescita per via interna ed esterna costituisce un'altra strategia fondamentale per migliorare l'indipendenza economica nei confronti del mercato e il controllo degli indicatori, anche di sostenibilità. L'acquisizione di Advachem, azienda integrata nel 2023 nella Business Unit Chimica, ha consentito, oltre all'internalizzazione della filiera, di rilevare anche il relativo know-how ed estendere le migliori tecnologie fra i diversi siti del comparto chimico con benefici in termini di ottimizzazione delle risorse sia in termini economici sia ecologici<sup>9</sup>. Anche la creazione della Business Unit Savionet apporta benefici in ter-

mini di ottimizzazione dei costi, accorciamento della filiera ed estensione delle strategie di sostenibilità del gruppo su tutta la filiera<sup>10</sup>.

La procedura di acquisto di forniture di beni o servizi è incentrata sull'efficacia della gestione dei rapporti e sull'impegno a garantire il rispetto di tutti gli adempimenti legislativi a tutela della salute dei lavoratori e dell'etica aziendale. Attualmente, esiste una piattaforma di scambio aperta alle funzioni aziendali preposte, che consente di diversificare la partecipazione, attivare una forma di controllo reciproco, impedire l'accentramento delle decisioni e monitorare le spese relative.

Le valutazioni per servizi, ricambi, noleggio di mezzi o interventi di manutenzione prevedono la presenza di almeno tre offerte<sup>11</sup> e sono soggette all'approvazione congiunta del Presidente del Gruppo e delle figure manageriali responsabili per il settore coinvolto.

È attualmente in corso di implementazione un portale strutturato per la gestione dei fornitori, che funzioni sia come sistema di interscambio documentale, sia come piattaforma appalti, sia come repository della documentazione relativa alla Salute e Sicurezza dei lavoratori e alle strategie di prevenzione della corruzione.

# 5.4

## Strategie di sostenibilità



### Struttura e partecipazione nella Governance

Saviola Holding è la società capogruppo che si occupa dell'attività di controllo, gestione e pianificazione delle attività di tutto il Gruppo. Eroga servizi a favore di tutte le società che controlla in maniera diretta o indiretta. Al proprio interno operano tutte le principali funzioni che collaborano insieme al fine di permettere una gestione efficiente ed integrata di tutto il Gruppo: amministrazione e controllo di gestione,

finanza, salute e sicurezza, sostenibilità, energia, acquisti, comunicazione, risorse umane e information technology.

La società è guidata da un Consiglio di Amministrazione che ha funzioni di gestione mentre il controllo sull'amministrazione viene effettuato dal Collegio Sindacale.

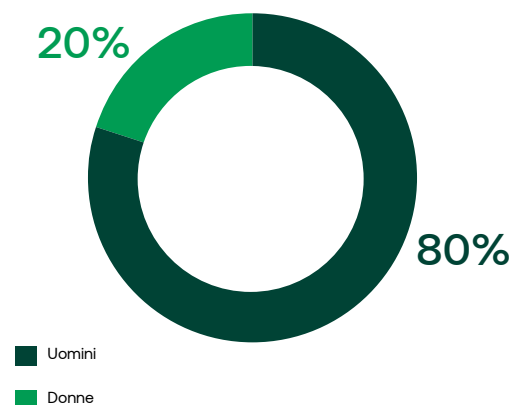
Il Consiglio di amministrazione è composto da 5 membri ed è eletto dall'Assemblea dei Soci. È dotato di ampi poteri che gli permettono la gestione ordinaria e straordinaria della società, con la possibilità di attuare qualsiasi azione al fine di raggiungere gli scopi sociali. I membri del CdA sono in carica fino alle dimissioni o alla loro revoca e possono essere nominati tra membri che non sono soci. Gli stakeholder non partecipano alla nomina del CdA.

Oltre agli organi obbligatori previsti dalla legge, Gruppo Saviola si è dotato di Comitati che svolgono funzioni cruciali per la strategia del Gruppo. Il Gruppo ha al proprio interno seguenti Comitati: Comitato Privacy, Comitato ESG, Comitato Innovation.

### CDA

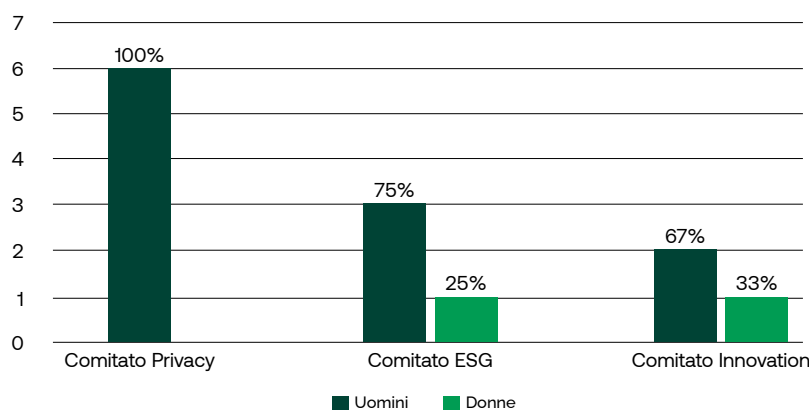
|                  |   |
|------------------|---|
| ESECUTIVI        | 3 |
| NON ESECUTIVI    | 2 |
| INDIPENDENTI     | 0 |
| NON INDIPENDENTI | 5 |
| <30 ANNI         | 0 |
| 30-50 ANNI       | 2 |
| >50 ANNI         | 3 |
| DONNE            | 1 |
| UOMINI           | 4 |
| ITALIA           | 5 |
| ALTRI PAESI      | 0 |

### Composizione CdA per genere



| Organi di governo Saviola Holding |                                  | Numero membri     |
|-----------------------------------|----------------------------------|-------------------|
| Assemblea dei soci                | Socio unico GMS s.r.l.           |                   |
| Consiglio di amministrazione      | 5 (1 Presidente e 4 Consiglieri) |                   |
| Collegio Sindacale                | 3 (1 Presidente e 2 Sindaci)     |                   |
| Organismo di Vigilanza            | 3 (1 Presidente e 2 Componenti)  |                   |
| Comitati                          |                                  | Numero dei membri |
| Comitato Privacy                  | 5 (1 Presidente e 4 Componenti)  |                   |
| Comitato ESG                      | 4 (1 Presidente e 3 Componenti)  |                   |
| Comitato Innovation               | 3 (1 Presidente e 2 Componenti)  |                   |

### Ripartizione per genere nei comitati



## Comitato Privacy

### Principi in materia di protezione dei dati personali

|             |   |
|-------------|---|
| INTERNI     | 4 |
| ESTERNI     | 2 |
| <30 ANNI    | 0 |
| 30-50 ANNI  | 2 |
| >50         | 4 |
| DONNE       | 0 |
| UOMINI      | 6 |
| ITALIA      | 6 |
| ALTRI PAESI | 0 |

Gruppo Saviola considera la protezione dei dati personali un diritto fondamentale e ne fa un principio guida per tutte le attività. Garantisce che queste attività rispettino i diritti, le libertà fondamentali e la dignità degli interessati, semplificando e rendendo efficaci le modalità di esercizio di tali diritti.

Il Gruppo adotta il principio di minimizzazione del trattamento, configurando i processi per limitare l'uso dei dati personali solo a quanto necessario per gli scopi previsti. Si impegna anche a limitare il periodo di conservazione dei dati, mantenendoli solo per il tempo necessario per il raggiungimento dell'obiettivo.

Gruppo Saviola implementa avanzate misure di sicurezza per proteggere i dati da trattamenti non autorizzati o illeciti, perdite, distruzioni o danni accidentali, conformemente all'art. 32 del GDPR. Ha istituito un sistema strutturato e aggiornato per rispettare le normative sulla protezione dei dati, incluso il ruolo del Responsabile della protezione dei dati (DPO) introdotto nel 2018.

### Tutela dei diritti degli individui

Gruppo Saviola sostiene il rafforzamento dei diritti degli individui previsto dal GDPR, adottando misure per fornire le informazioni necessarie agli interessati e facilitando l'esercizio dei loro diritti entro i tempi stabiliti dalla legge. Ha anche sviluppato un processo interno per rispondere tempestivamente alle richieste degli interessati, documentato in una specifica procedura interna.

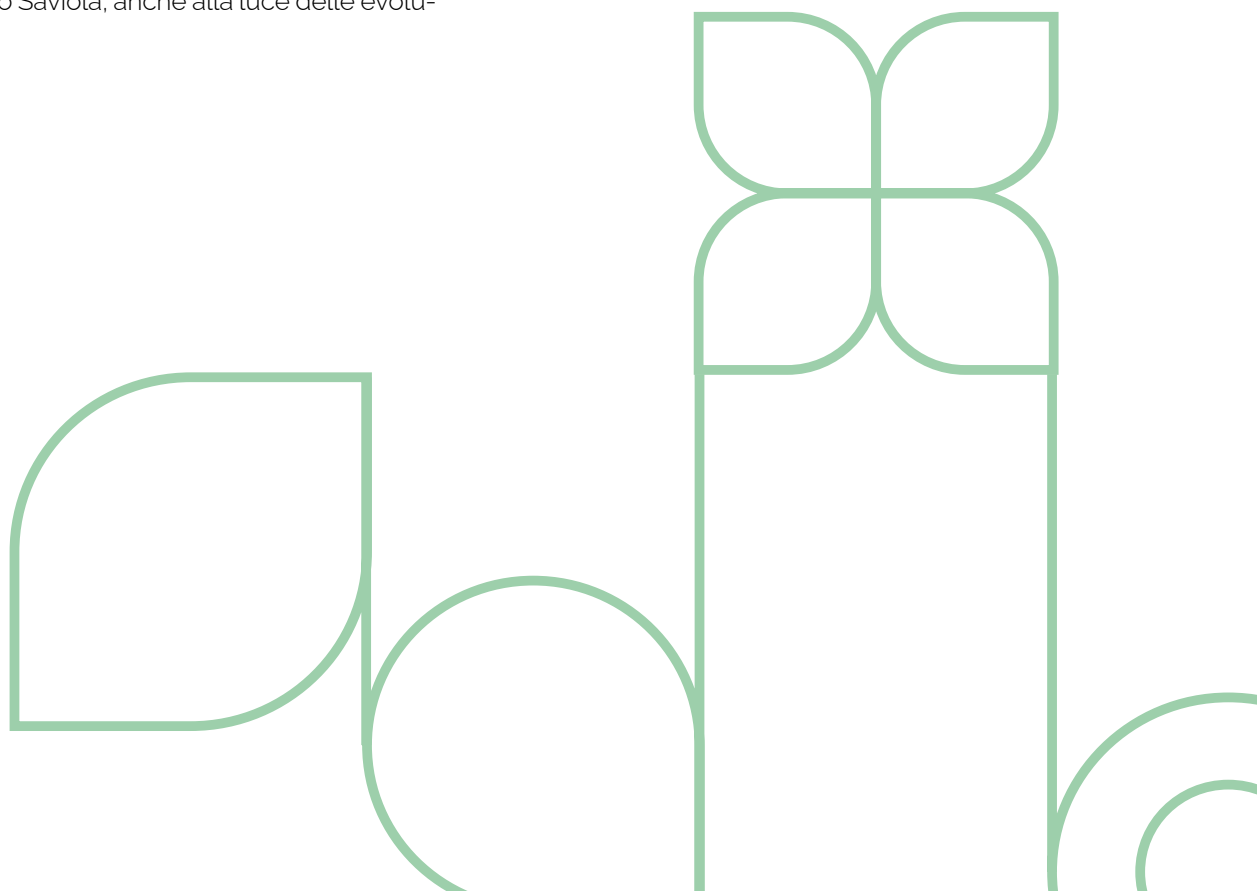
### Azioni intraprese dal Comitato Privacy

Si elencano di seguito i principali temi trattati e condivisi con il DPO, secondo un programma definito, e le attività compiute nel 2023:

- Pianificazione e avvio delle attività di aggiornamento dei Registri delle attività di trattamento delle Società in perimetro e correlate Analisi dei rischi, a fronte delle indicazioni dei singoli referenti delle funzioni coinvolte.
- Pianificazione delle verifiche relative ai rapporti intercompany quanto alla ripartizione delle responsabilità in ambito privacy tra le società di Gruppo Saviola, anche alla luce delle evolu-

zioni societarie sopravvenute (definizione della nuova ragione sociale "Savionet", a sostituzione del Network Ecolegno).

- Monitoraggio dei processi finalizzati a qualificare le terze parti quali responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, e dell'avvenuta regolamentazione dei rapporti in relazione al trattamento dei dati personali, in conformità alla normativa vigente.
- Definizione di un piano di aggiornamento delle misure di sicurezza attualmente adottate ai sensi dell'art. 32 del GDPR, nell'ottica del miglioramento continuo dei processi e della sicurezza informatica.
- Pianificazione delle verifiche relative allo stato di conformità rispetto ai provvedimenti in materia di videosorveglianza, e della configurazione dei siti web delle società di Gruppo Saviola quanto a: adeguatezza delle informative fornite agli interessati, cookie ed eventuali strumenti di tracciamento presenti.





## Focus: la digitalizzazione al servizio della sicurezza e dell'innovazione

Per quanto gli ambiti possano apparire lontani, è sempre più riconosciuta l'interconnessione fra la sicurezza informatica e la sostenibilità nelle aziende: l'adozione di soluzioni informatiche integrate e sistemi di intelligenza artificiale nei processi produttivi permette infatti a Gruppo Saviola di migliorare il controllo e la gestione delle operazioni, con innovazioni che consentono di ridurre l'errore umano e che creano strutture riproducibili in diversi siti, garantendo affidabilità e sicurezza dei dati e dei processi. Per il 2024, ad esempio, è prevista l'implementazione del sistema di scambio Electronic Data Interchange e l'automazione dei processi di feedback per migliorare il controllo interno e l'efficacia tecnologica.

Tuttavia, questa trasformazione digitale aumenta anche il rischio di attacchi informatici, che possono minare gli sforzi di sostenibilità<sup>12</sup>. Gruppo Saviola è consapevole della necessità di inte-

grare strategie di cybersecurity con pratiche sostenibili per proteggere non solo i dati e le risorse digitali, ma anche per garantire la continuità e la resilienza della propria operatività, con un approccio integrato fondamentale al fine di prevenire danni economici e reputazionali derivanti da incidenti di sicurezza informatica. La cybersecurity, quindi, diventa una componente essenziale per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, assicurando che le innovazioni tecnologiche non compromettano la stabilità e l'affidabilità dei sistemi aziendali, nonché la privacy delle persone.

Le azioni pratiche con le quali Gruppo Saviola intende affrontare questo rischio consistono nel miglioramento dei sistemi di backup e nella formazione specifica, oltre al monitoraggio costante delle minacce phishing e ransomware.

---

<sup>12</sup> §Rischio: attacchi informatici



## Comitato ESG

### Sostenibilità è un impegno che si rinnova

|             |   |
|-------------|---|
| INTERNI     | 4 |
| ESTERNI     | 0 |
| <30 ANNI    | 0 |
| 30-50 ANNI  | 1 |
| >50         | 3 |
| DONNE       | 1 |
| UOMINI      | 3 |
| ITALIA      | 4 |
| ALTRI PAESI | 0 |

Il comitato ESG nasce nel 2020 con l'obiettivo di coordinare e sviluppare la strategia del Gruppo in materia di sostenibilità. Il Comitato è formato da un Presidente e tre membri che appartengono a diverse funzioni apicali. La scelta di coinvolgere diverse funzionali apicali è stata fatta in modo tale da avere un approccio trasversale sulla sostenibilità e che tocchi le diverse funzioni del Gruppo, andando a creare così una rete capillare anziché un approccio centralizzato.

Il Comitato fornisce informazioni e suggerisce linee guida sugli interventi che riguardano le tematiche ESG (ambiente, sociale e governance),

letica aziendale e la gestione del rischio, indirizzando il Consiglio di amministrazione e le funzioni aziendali rilevanti. In questo senso il Consiglio di amministrazione può richiedere al Comitato di fornire pareri su aspetti etici e di sostenibilità su determinate questioni. Il Comitato è responsabile della redazione del Bilancio di Sostenibilità, dell'identificazione degli indicatori chiave di performance (KPI) legati alla sostenibilità e della programmazione dei vari progetti attraverso la raccolta delle varie iniziative derivanti dalle diverse funzioni, che vengono analizzate e armonizzate tra di loro per avere una direzione d'azione comune.

L'obiettivo del Comitato è di rafforzare internamente ed esternamente la comprensione e la realizzazione del concetto di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) e Corporate Social Responsibility (CSR), due pilastri per la continuità e il successo del Gruppo. Il Comitato svolge un ruolo di facilitatore nello scambio di informazioni che sono necessarie per il raggiungimento degli obiettivi comuni. Infine, nello svolgimento delle proprie funzioni utilizza il Codice Etico al fine di valutare l'adeguatezza delle procedure aziendali utilizzate per l'implementazione delle strategie.

Gruppo Saviola sta inoltre valutando l'opportunità di fondare comitati ESG specifici per Business Unit, con il fine di supportare capillarmente il comitato ESG di Gruppo in un interscambio proficuo che possa portare idee specifiche e calate sulle realtà delle singole Business Unit o dei singoli siti, contribuire al monitoraggio delle emissioni e di altri KPI ambientali e sociali e comunicare le strategie aziendali e le informazioni chiave in ambito sostenibilità a tutti i livelli aziendali.

### Attività del Comitato ESG nel 2023

- Coinvolgimento degli stakeholder sia interni che esterni al fine di cogliere le loro nuove priorità sopraggiunte negli anni più recenti.
- Consultazioni interne con gli uffici preposti al fine di avviare il monitoraggio e l'analisi della catena di fornitura.
- Attraverso un questionario somministrato agli stakeholder, è stata creata una nuova analisi di materialità per l'intero Gruppo.
- Coordinamento di tutte le attività necessarie per la redazione del Bilancio di sostenibilità.
- Realizzazione del Piano di Sostenibilità di Gruppo Saviola.
- Approvazione formale del bilancio e presentazione al Consiglio di amministrazione.

## Comitato Innovation

### Nuove idee e contributi per lo sviluppo

|             |   |
|-------------|---|
| INTERNI     | 3 |
| ESTERNI     | 0 |
| <30 ANNI    | 0 |
| 30-50 ANNI  | 1 |
| >50         | 2 |
| DONNE       | 1 |
| UOMINI      | 2 |
| ITALIA      | 3 |
| ALTRI PAESI | 0 |

Dal 2023 è stato creato all'interno di Saviola Holding un organo centralizzato, con il mandato di raccogliere e sviluppare le idee innovative con maggior potenziale. Il Team centrale è formato da tre membri che relazionano all'Innovation Board. La composizione è così determinata in modo da coinvolgere all'interno dello stesso tutte le competenze tecniche e di mercato appartenenti alle diverse Business Unit.

Il Team Innovation si occupa della gestione di tutto il flusso di sviluppo dei progetti, selezionati come portfolio di innovazione, dalla fase di ricerca alla fase di implementazione. Il Team ha come obiettivo il rafforzamento e l'ulteriore

diffusione della cultura dell'innovazione come approccio al lavoro e al pensiero. Collabora con le diverse funzioni aziendali e con partner esterni, coordinandole durante tutto il processo. Il team ha il compito di verificare che i progetti durante tutto il loro ciclo di vita siano allineati con la visione e la strategia aziendale.

### Attività del Comitato Innovation nel 2023

- Creazione e consolidamento di un team centrale che organizza e gestisce le attività e i progetti di Innovazione all'interno della Holding.
- Scouting esterno e interno alla Holding di idee innovative che possano essere realizzate internamente.
- Organizzazione del calendario istituzionale con gli appuntamenti principali quali gli Steering Committee e gli Update Meeting.
- Creazione di team interfunzionali e interaziendali per lo sviluppo dei progetti dalle idee selezionate per la presentazione al board.
- Coordinamento, supporto e gestione della documentazione ai team sia in fase di sviluppo che implementazione dei progetti.
- Organizzazione di attività di workshop con le varie Business Unit finalizzate alla raccolta di Idee Innovative.
- Relazione con le Università, enti esterni (pubblici o privati) e aziende partner che partecipano o supportano progetti in essere.
- Monitoraggio dell'implementazione dei progetti selezionati in fase di Steering Committee.



## Focus: Le strategie di Gruppo Saviola e il Piano di Sostenibilità

Fra le strategie di Gruppo Saviola, oltre alla creazione di comitati specifici, rientra anche la predisposizione, la diffusione e il monitoraggio di diversi documenti strategici: attraverso il coinvolgimento delle risorse in un'ottica bottom-up, che consente di diffondere internamente ed esternamente e rendere efficaci le strategie aziendali, il Gruppo ha infatti sviluppato:

- Il Piano Industriale e il relativo Piano degli investimenti, redatti per la prima volta nel 2021 e poi aggiornati di anno in anno per adeguarsi alle nuove istanze, alle best available technologies e al perimetro del Gruppo, in costante evoluzione.
- Il già menzionato piano di Decarbonizzazione, stilato nel 2023 con l'obiettivo di allinearsi agli Accordi di Parigi.

- Il Progetto Innovation, avviato nel 2023, che mira a rinnovare la cultura aziendale e a creare una struttura organizzativa per raggiungere gli obiettivi ambientali del Gruppo coinvolgendo tutte le Business Unit e valorizzando le persone, le loro idee e talenti.

Le azioni e gli obiettivi delineati da tali strutture, congiuntamente, rientrano nel Piano di Sostenibilità dell'azienda. Il Piano di Sostenibilità è un documento che descrive come l'azienda intende migliorare il proprio impatto ambientale, sociale e di governance, in accordo con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Si integra con altre strategie già esistenti, fornendo una cornice per lo sviluppo dei progetti futuri nel campo della sostenibilità attraverso il riferimento ai quattro pilastri attraverso i quali Gruppo Saviola ha inquadrato l'ambito di influenza delle diverse azioni: le Persone, i Processi produttivi, la Governance e le Relazioni Commerciali.





# 5.5

## La condivisione del valore economico



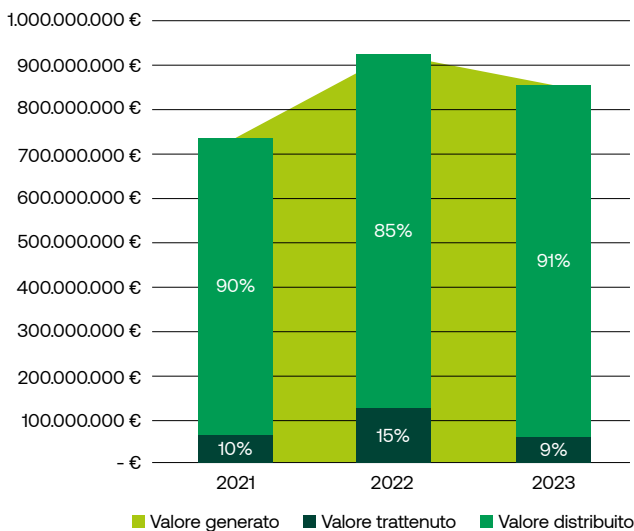
Come previsto dagli standard di rendicontazione, si presenta di seguito una riclassificazione del bilancio di esercizio che mostra la quota di valore economico generato dall'azienda, in

termini di ricavi, e quello distribuito, evidenziando la quota trasferita ai principali stakeholder: fornitori, dipendenti, investitori, pubblica amministrazione e comunità.

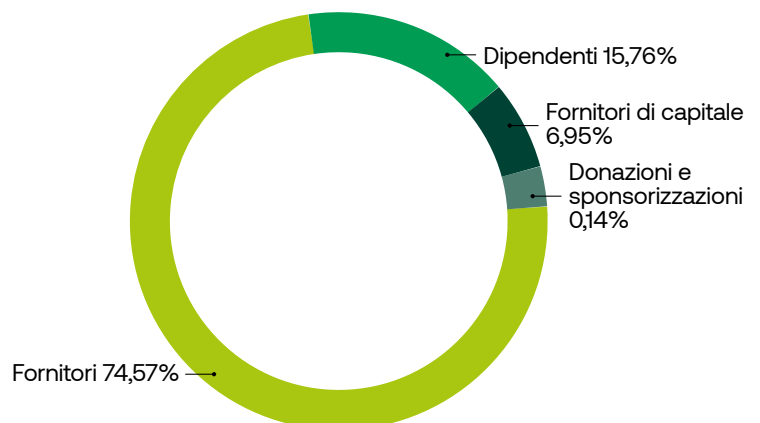
### Valore economico direttamente generato e distribuito

|                              | Anno 2022      | Anno 2023      | Var 2022/2023 |
|------------------------------|----------------|----------------|---------------|
| Valore generato              | 921.275.044,00 | 849.870.137,00 | -8%           |
| Valore distribuito           | 779.611.488,00 | 772.768.519,00 | -1%           |
| Fornitori                    | 616.529.374,00 | 576.246.052,00 | -7%           |
| Dipendenti                   | 99.798.002,00  | 121.755.423,00 | +22%          |
| Fornitori di capitale        | 22.242.951,00  | 53.738.564,00  | +142%         |
| Pubblica amministrazione     | 40.152.551,00  | 19.911.522,00  | -50%          |
| Donazioni e sponsorizzazioni | 888.611,00     | 1.116.958,00   | +26%          |
| Valore trattenuto            | 141.663.556,00 | 77.101.618,00  | -46%          |

### Valore economico generato e distribuito



### Ripartizione del valore distribuito (2023)



Dopo un anno straordinario dal punto di vista dei ricavi, il 2023 è stato un anno di assestamento: nonostante un leggero calo del valore generato, il valore distribuito agli stakeholder è

aumentato, con un incremento del 22% del valore distribuito ai dipendenti e del 26% di quello destinato alle comunità attraverso donazioni e sponsorizzazioni.

## IL RUOLO DELLE IMPRESE NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA IL VALORE DEL CAPITALE NATURALE PER IL SISTEMA ECONOMICO E SOCIALE



### Federica Gasbarro

Professoressa Associata di Economia e  
Gestione delle Imprese, Università degli Studi di Brescia

Riconoscere l'interdipendenza tra il sistema economico, il sistema sociale e quello naturale è il primo passo per reinterpretare il ruolo delle imprese nella transizione ecologica. Purtroppo, secondo l'Intergovernmental Science-Policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services stiamo assistendo a un grave deterioramento degli ecosistemi terrestri, marini e di acqua dolce, dovuto direttamente o indirettamente all'attività umana. Inoltre, i cambiamenti climatici rappresentano una minaccia sempre più attuale e concreta. Secondo l'Intergovernmental Panel on Climate Change i principali rischi per l'Europa sono: danni a persone o infrastrutture interessati dalle inondazioni costiere e interne; incremento di stress e mortalità a causa dell'aumento delle temperature e del caldo estremo; scarsità di acqua; perdite nella produzione agricola, dovute al caldo combinato alla siccità e alle condizioni meteorologiche estreme. Pertanto, la conoscenza dei sistemi naturali e dei servizi da essi forniti agli attori sociali ed economici è fondamentale, perché permette di riconoscerne e poi preservarne il valore attuale e futuro.

Ad esempio, uno studio pubblicato su Nature nel 2015 ha stimato che il numero globale di alberi si aggirasse intorno ai 3,04 trilioni, con un tasso di abbattimento di circa 15 miliardi di alberi all'anno, ma che

rappresenta circa la metà degli alberi presenti sul pianeta all'inizio della civiltà umana. Infatti, abbattiamo gli alberi per soddisfare i bisogni umani, quali ad esempio la produzione di carta e di legname e l'espansione dei terreni agricoli. Tuttavia, gli alberi non forniscono solo materie prime, ma anche cibo e ossigeno, proteggono le risorse idriche, ospitano la biodiversità, immagazzinano carbonio e contrastano i cambiamenti climatici, migliorano la qualità dell'aria, contribuiscono al nostro benessere fisico e mentale, forniscono ombra e riducono la temperatura limitando gli impatti delle ondate di calore, per citare i principali servizi ecosistemici. Preservare gli alberi e, quindi, il nostro capitale naturale, significa perciò assicurarsi di poter beneficiare di questi servizi, non solo per le generazioni presenti, ma anche per quelle future.

Per poter raggiungere l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile è fondamentale ripensare il nostro sistema socioeconomico, bilanciando la creazione di valore economico, sociale e ambientale. Tutti gli attori sono chiamati a dare il loro contributo allo sviluppo sostenibile, non solo i singoli individui, ma anche le imprese e le istituzioni. Come fa un cittadino ad adottare un comportamento di consumo più responsabile se non ha la possibilità di acquistare prodotti o servizi sostenibili perché non ci sono alternative sul mercato?

Le imprese hanno risorse, capacità e conoscenze, per guidare la transizione, ma spesso non hanno lungimiranza, visione, o determinazione. Per questo, l'esempio di aziende che perseguono la sostenibilità con successo, bilanciando gli obiettivi economici, con quelli sociali e ambientali, è di fondamentale importanza per innescare i meccanismi imitativi che contribuiscono al cambiamento dell'intero sistema.

Sostenibilità per le imprese non significa implementare un limitato miglioramento una tantum, ma significa integrare l'etica e la responsabilità sociale e ambientale sia a livello strategico che a livello operativo nella gestione quotidiana dell'impresa.

Sostenibilità per le imprese significa anche spingersi oltre i tradizionali confini operativi per farsi promotori attivi di cambiamento, contribuendo a definire nuovi standard di settore, favorendo il cambiamento culturale, dialogando con le istituzioni.







## GESTIONE FORESTALE: GARANZIA PER LA RIGENERAZIONE



### Giuseppe Bonanno

Direttore Ufficio nazionale FSC® Italia

La gestione forestale e l'economia circolare rappresentano due pilastri fondamentali per la sostenibilità ambientale ed economica della nostra società. Le foreste, ecosistemi complessi e vitali, svolgono un ruolo cruciale nell'equilibrio climatico, nella conservazione della biodiversità e nella fornitura di risorse naturali essenziali per la vita umana. Tuttavia, per preservare e utilizzare in modo sostenibile queste risorse, è necessario adottare pratiche di gestione forestale oculate e promuovere un'economia circolare che valorizzi le filiere forestali in ogni loro fase.

La gestione forestale sostenibile implica un approccio integrato che tenga conto delle esigenze ambientali, sociali ed economiche. Ciò significa non solo proteggere le foreste esistenti, ma anche gestirle in modo responsabile per garantire la loro rigenerazione e la continuità delle loro funzioni ecologiche. Questo include pratiche come la pianificazione forestale a lungo termine, la promozione della biodiversità forestale e il controllo delle attività antropiche che possono arrecare danno.

L'economia circolare, d'altra parte, si basa sul concetto di ridurre, riutilizzare, riciclare e ripensare le risorse in modo da minimizzare gli sprechi e massimizzare il valore delle risorse esistenti. Applicata alle

filieri forestali, l'economia circolare implica la creazione di un ciclo chiuso in cui i prodotti forestali vengono utilizzati in modo efficiente e responsabile, e i rifiuti vengono ridotti al minimo o trasformati in risorse utili.

Un esempio di economia circolare nelle filiere forestali è rappresentato dall'utilizzo del legno come materia prima per la produzione di prodotti a lunga durata, come mobili e edilizia. Una volta che questi prodotti raggiungono la fine del loro ciclo di vita, possono essere riciclati o compostati per produrre nuove risorse.

L'economia circolare promuove anche l'uso di prodotti forestali secondari e derivati, come la cellulosa estratta dai rifiuti di legno, per la produzione di materiali biodegradabili, bioplastiche e altri prodotti innovativi. Ciò consente di massimizzare il valore delle risorse forestali e ridurre la dipendenza da materiali non rinnovabili e non biodegradabili.

Per realizzare pienamente il potenziale dell'economia circolare nelle filiere forestali, è necessario affrontare alcune sfide chiave, che includono la necessità di sviluppare tecnologie e processi più efficienti per la trasformazione e la lavorazione del legno, oltre a migliorare la raccolta e il riciclo dei rifiuti di legno promuovendo la consapevolezza e la partecipazione delle comunità locali e delle parti interessate. A questo sicuramente va aggiunta un'attenzione sempre più crescente all'origine e alla tracciabilità della materia impiegata: in questo la certificazione FSC® (Forest Stewardship Council®) può dare un contributo fondamentale, favorendo la creazione di filiere virtuose e trasparenti in grado di sostenere aziende e consumatori in questo percorso.

Promuovere pratiche di gestione forestale sostenibile e adottare un approccio circolare alle filiere forestali non solo può aiutare a proteggere le nostre risorse naturali, ma anche a creare opportunità economiche e a promuovere lo sviluppo sostenibile a lungo termine.





**GRI Content  
Index e  
Revisione**

**6**

## IMPATTI NEGATIVI EFFETTIVI

| TEMATICA                   | IMPATTO                           | MODALITÀ CONTRIBUTIVO | MAGNITUDO |         |                      |
|----------------------------|-----------------------------------|-----------------------|-----------|---------|----------------------|
|                            |                                   |                       | ENTITÀ    | PORTATA | NATURA IRRIMEDIABILE |
| E1 - Cambiamenti climatici | Contributo alle emissioni globali | Contribuito a causare | 5         | 4       | 3                    |
|                            | Uso di combustibili fossili       | Direttamente causato  | 5         | 5       | 2                    |
| S1 - forza lavoro propria  | Pressione sui lavoratori          | Direttamente causato  | 4         | 1       | 1                    |

## IMPATTI NEGATIVI POTENZIALI

| TEMATICA                    | IMPATTO   | MODALITÀ CONTRIBUTIVO | MAGNITUDO |         |                      |             |
|-----------------------------|---|-----------------------|-----------|---------|----------------------|-------------|
|                             |   |                       | ENTITÀ    | PORTATA | NATURA IRRIMEDIABILE | PROBABILITÀ |
| E2 - Inquinamento           | Dispersione polveri                             | Direttamente causato  | 3         | 2       | 3                    | 4           |
|                             | Rischio di incidenti con conseguenze ambientali | Direttamente causato  | 5         | 3       | 5                    | 3           |
|                             | Superamento soglia limite emissioni             | Direttamente causato  | 4         | 3       | 4                    | 2           |
| E3 - Acque e risorse marine | Aumento consumo di risorse idriche              | Direttamente causato  | 4         | 3       | 2                    | 4           |
| G1 - condotta delle imprese | Criteri ESG più stringenti per i fornitori      | Contribuito a causare | 3         | 3       | 3                    | 3           |
| S1 - forza lavoro propria   | Infortuni e malattie professionali              | Direttamente causato  | 5         | 5       | 5                    | 4           |



## IMPATTI POSITIVI EFFETTIVI

| TEMATICA                                     | IMPATTO                                       | MODALITÀ CONTRIBUTIVO | MAGNITUDO |         |
|--|---|-----------------------|-----------|---------|
|  |   |                       | ENTITÀ    | PORTATA |
| E1 - Cambiamenti climatici                   | Efficienza energetica ed Energia rinnovabile  | Direttamente causato  | 3         | 3       |
| E4 - Biodiversità ed ecosistemi              | Migliaia di alberi salvati                    | Direttamente causato  | 5         | 4       |
| E5 - Uso delle risorse ed economia circolare | Legno da recupero                             | Direttamente causato  | 5         | 4       |
|  | Recupero altre materie prime                  | Direttamente causato  | 4         | 3       |
|  | Riuso degli scarti di lavorazione             | Direttamente causato  | 4         | 2       |
| S1 - forza lavoro propria                    | Corsi di formazione oltre l'obbligo normativo | Direttamente causato  | 3         | 4       |
|  | Iniziative per la salute                      | Direttamente causato  | 3         | 4       |
|  | Occupazione Sicura                            | Direttamente causato  | 5         | 5       |

## IMPATTI POSITIVI POTENZIALI

| TEMATICA                                     | IMPATTO                         | MODALITÀ CONTRIBUTIVO | MAGNITUDO |         |             |
|--|---------------------------------|-----------------------|-----------|---------|-------------|
|  |                                 |                       | ENTITÀ    | PORTATA | PROBABILITÀ |
| E5 - Uso delle risorse ed economia circolare | Legno post consumo in Rheinspan | Contribuito a causare | 4         | 1       | 2           |
|  | Materie prime più sostenibili   | Direttamente causato  | 4         | 3       | 4           |
| S1 - forza lavoro propria                    | Piano di Formazione             | Direttamente causato  | 4         | 4       | 5           |
|  | Piattaforma per la formazione   | Direttamente causato  | 3         | 4       | 5           |

| RISCHI E OPPORTUNITÀ        |   |                     |           |             |
|-----------------------------|---|---------------------|-----------|-------------|
| TEMATICA                    | OGGETTO   | RISCHIO/OPPORTUNITÀ | MAGNITUDO | PROBABILITÀ |
| E1 - Cambiamenti climatici  | Ottenimento etichetta ecologica                                 | O                   | 3         | 4           |
| E2 - Inquinamento           | Sanzioni per superamento delle soglie emissive                  | R                   | 4         | 1           |
| E2 - Inquinamento           | Rischio finanziario legato ai danni ambientali                  | R                   | 4         | 2           |
| S1 - forza lavoro propria   | Fase di adeguamento siti acquisiti                              | R                   | 4         | 2           |
| S1 - forza lavoro propria   | Aumento costi personale legati ai rinnovi CCNL e all'inflazione | R                   | 3         | 5           |
| S1 - forza lavoro propria   | Voluntary turnover  | R                   | 5         | 3           |
| S1 - forza lavoro propria   | Sviluppo di Savionet  | O                   | 5         | 4           |
| G1 - condotta delle imprese | Acquisizione di Advachem  | O                   | 4         | 5           |
| G1 - condotta delle imprese | Rapporti con la PA  | R                   | 5         | 1           |

Segue

| RISCHI E OPPORTUNITÀ                   |   |                     |           |             |
|--|---|---------------------|-----------|-------------|
| TEMATICA                               | OGGETTO   | RISCHIO/OPPORTUNITÀ | MAGNITUDO | PROBABILITÀ |
| G1 - condotta delle imprese            | <b>Partecipazione a Formacare e Amminoplastic</b> | O                   | 3         | 5           |
| G1 - condotta delle imprese            | <b>Perfezionamento e mantenimento status AEO</b>  | O                   | 4         | 2           |
| G1 - condotta delle imprese            | <b>Dazi su importazioni</b>                       | R                   | 3         | 3           |
| G1 - condotta delle imprese            | <b>Cambio della catena di fornitura</b>           | R                   | 3         | 3           |
| G1 - condotta delle imprese            | <b>Attacchi informatici</b>                       | R                   | 4         | 3           |
| S4 - Consumatori e utilizzatori finali | <b>Greenwashing</b>                               | R                   | 4         | 2           |
| S1 - forza lavoro propria              | <b>Assenza politiche relative alla D&amp;I</b>    | R                   | 3         | 4           |
| S4 - Consumatori e utilizzatori finali | <b>Strategie di sostenibilità</b>                 | O                   | 4         | 5           |



Per ogni singolo tema materiale identificato, di seguito viene presentata la correlazione con i principali standard di riferimento internazionale per la rendicontazione della sostenibilità, i GRI (Global Reporting Initiative).

Non sono stati rilasciati standard GRI di settore pertinenti con l'attività di Gruppo Saviola.

|                            |  |
|----------------------------|--|
| <b>Dichiarazione d'uso</b> | Gruppo Saviola ha presentato una rendicontazione with reference to agli Standard GRI per il periodo 01/01/2023 – 31/12/2023. |
| <b>Utilizzato GRI 1</b>    | GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021  |

| <b>GRI 2 - Informativa generale 2021</b>                   |  |   |
|--|--|---|
| <b>Standard GRI</b>  | <b>Disclosure</b>  | <b>Paragrafo di riferimento</b>   |
| <i>L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione</i> |  |   |
| 2-1  | Dettagli organizzativi   | Gruppo Saviola The Eco-Ethical Company  |
| 2-2  | Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione      | Gruppo Saviola The Eco-Ethical Company  |
| 2-3  | Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto                      | Nota Metodologica e guida alla lettura  |
| 2-4  | Revisione delle informazioni   | Eventuali variazioni sono indicate nel testo  |
| 2-5  | Assurance esterna  | Revisione   |
| <i>Attività e lavoratori</i>                               |  |   |
| 2-6  | Attività, catena del valore e altri rapporti di business                       | Gruppo Saviola The Eco-Ethical Company  |
| 2-7a   | Dipendenti   | Social – Forza lavoro propria – Gestione e benessere del personale                                  |
| 2-8  | Lavoratori non dipendenti  | Social – Forza lavoro propria – Gestione e benessere del personale                                  |
| <i>Governance</i>  |  |   |
| 2-9  | Struttura e composizione della governance                                      | Governance – Condotta delle imprese: Governance e gestione trasparente                              |
| 2-10   | Nomina e selezione del massimo organo di governo                               | Governance – Condotta delle imprese: Governance e gestione trasparente                              |
| 2-11   | Presidente del massimo organo di governo                                       | Governance – Condotta delle imprese: Governance e gestione trasparente                              |
| 2-12   | Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti | Governance – Condotta delle imprese: Governance e gestione trasparente – Strategie di sostenibilità |
| 2-13   | Delega di responsabilità per la gestione di impatti                            | Governance – Condotta delle imprese: Governance e gestione trasparente – Strategie di sostenibilità |
| 2-14   | Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità     | Governance – Condotta delle imprese: Governance e gestione trasparente – Strategie di sostenibilità |

*Strategia, politiche, prassi*

|      |   |   |
|------|---|---|
| 2-22 | Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile | Lettera agli stakeholder  |
| 2-23 | Impegno in termini di policy                          | Governance – Condotta delle imprese:<br>Governance e gestione trasparente –<br>Prevenzione della corruzione; Social –<br>Salute e sicurezza dei lavoratori;                         |
| 2-27 | Conformità a leggi e regolamenti                      | Social – Forza lavoro propria – Salute e<br>sicurezza dei lavoratori<br>Governance – Condotta delle imprese:<br>Governance e gestione trasparente –<br>Prevenzione della corruzione |

*Coinvolgimento degli stakeholder*

|       |   |  |
|-------|---|--|
| 2-29  | Approccio al coinvolgimento degli stakeholder | Le priorità del Gruppo: analisi e matrice<br>di materialità – analisi di materialità e<br>coinvolgimento degli stakeholder |
| 2-30a | Contratti collettivi                          | Social – Forza lavoro propria – Rapporti e<br>condizioni di lavoro;  |

**GRI 3 - Temi materiali - versione 2021**

| Standard GRI | Disclosure                                    | Paragrafo di riferimento   |
|--------------|---|--|
| 3-1          | Processo di determinazione dei temi materiali | Analisi di materialità – Le nostre priorità:<br>i temi materiali – analisi di materialità e<br>coinvolgimento degli stakeholder, la visione<br>degli stakeholder |
| 3-2          | Elenco di temi materiali                      | Analisi di materialità – Le nostre priorità:<br>i temi materiali – analisi di materialità e<br>coinvolgimento degli stakeholder, la visione<br>degli stakeholder |
| 3-3          | Gestione dei temi materiali                   | Analisi di materialità – Le nostre priorità:<br>i temi materiali – analisi di materialità e<br>coinvolgimento degli stakeholder, la visione<br>degli stakeholder |

*Topic Standard: Ambito Economico*

|       |   |   |
|-------|---|---|
| 201-1 | Valore economico direttamente generato e distribuito                          | Governance – Strategie di sostenibilità –<br>La condivisione del valore economico                           |
| 205-1 | Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione                       | Governance – Condotta delle imprese:<br>Governance e gestione trasparente –<br>Prevenzione della corruzione |
| 205-2 | Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione | Governance – Condotta delle imprese:<br>Governance e gestione trasparente –<br>Prevenzione della corruzione |
| 205-3 | Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese                           | Non si sono verificati episodi di corruzione<br>accertati nel corso del 2023.                               |

Segue

| GRI 3 - Temi materiali - versione 2021   |  |   |
|--|--|---|
| Standard GRI                             | Disclosure   | Paragrafo di riferimento  |
| <i>Topic Standard: Ambito Ambientale</i> |  |   |
| 301-1                                    | Materiali utilizzati per peso o volume                                       | Environment – Uso sostenibile delle risorse ed economia circolare – Materiali |
| 301-2                                    | Materiali utilizzati che provengono da riciclo                               | Environment – Uso sostenibile delle risorse ed economia circolare – Materiali |
| 302-1                                    | Energia consumata all'interno dell'organizzazione                            | Environment – Cambiamenti climatici – Consumi energetici                      |
| 302-3                                    | Intensità energetica   | Environment – Cambiamenti climatici – Consumi energetici                      |
| 302-4                                    | Riduzione del consumo di energia   | Environment – Cambiamenti climatici – Consumi energetici                      |
| 303-3                                    | Prelievo idrico  | Environment – Acque e risorse marine  |
| 303-4                                    | Scarico di acqua   | Environment – Acque e risorse marine  |
| 303-5                                    | Consumo di acqua   | Environment – Acque e risorse marine  |
| 305-1                                    | Emissioni dirette di GHG (Scope 1)   | Environment – Cambiamenti climatici – Lotta al cambiamento climatico          |
| 305-2                                    | Emissioni indirette di GHG (Scope 2)   | Environment – Cambiamenti climatici – Lotta al cambiamento climatico          |
| 305-7                                    | Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative | Environment – Cambiamenti climatici – Inquinamento                            |
| 306-1                                    | Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti            | Environment – Uso sostenibile delle risorse ed economia circolare –Rifiuti    |
| 306-3                                    | Rifiuti generati   | Environment – Uso sostenibile delle risorse ed economia circolare –Rifiuti    |
| 306-4                                    | Rifiuti non conferiti a smaltimento  | Environment – Uso sostenibile delle risorse ed economia circolare –Rifiuti    |
| 306-5                                    | Rifiuti conferiti a smaltimento  | Environment – Uso sostenibile delle risorse ed economia circolare –Rifiuti    |

Segue

| GRI 3 - Temi materiali - versione 2021 |  |   |
|--|--|---|
| Standard GRI                           | Disclosure   | Paragrafo di riferimento  |
| <i>Topic Standard – Ambito Sociale</i> |  |   |
| 401-1                                  | Nuove assunzioni e turnover  | Social – Forza lavoro propria – gestione e benessere del personale  |
| 401-3                                  | Congedo parentale  | Social – Forza lavoro propria – diversità e inclusione  |
| 402-1                                  | Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi  | Social – Forza lavoro propria – Rapporti e condizioni di lavoro   |
| 403-1                                  | Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro  | Social – Forza lavoro propria – Salute e sicurezza dei lavoratori   |
| 403-2                                  | Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti  | Social – Forza lavoro propria – Salute e sicurezza dei lavoratori   |
| 403-3                                  | Servizi di medicina del lavoro   | Social – Forza lavoro propria – Salute e sicurezza dei lavoratori   |
| 403-4                                  | Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro                          | Social – Forza lavoro propria – Salute e sicurezza dei lavoratori   |
| 403-5                                  | Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro  | Social – Forza lavoro propria – Salute e sicurezza dei lavoratori; Formazione e sviluppo delle competenze                     |
| 403-6                                  | Promozione della salute dei lavoratori   | Social – Forza lavoro propria – Salute e sicurezza dei lavoratori   |
| 403-7                                  | Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business | Social – Forza lavoro propria – Salute e sicurezza dei lavoratori   |
| 403-8                                  | Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro   | Gruppo Saviola The Eco-Ethical Company; Social – Forza lavoro propria – Salute e sicurezza dei lavoratori                     |
| 403-9                                  | Infortuni sul lavoro   | Social – Forza lavoro propria – Salute e sicurezza dei lavoratori   |
| 404-1                                  | Ore medie di formazione annua per dipendente   | Social – Forza lavoro propria – Formazione e sviluppo delle competenze  |
| 404-2                                  | Ore di formazione per tematica   | Social – Forza lavoro propria – Formazione e sviluppo delle competenze  |
| 404-3                                  | Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale                  | Social – Forza lavoro propria – formazione e sviluppo delle competenze  |
| 405-1                                  | Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti   | Governance – Condotta delle imprese; Governance e gestione trasparente; Social – Forza lavoro propria: diversità e inclusione |



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Viale Giovanni Falcone, 30/A  
43121 PARMA PR  
Telefono +39 0521 236211  
Email it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di sostenibilità

*Al Consiglio di Amministrazione della  
Saviola Holding S.r.l.*

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") del bilancio di sostenibilità del Gruppo Saviola (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

### **Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di sostenibilità**

Gli Amministratori della Saviola Holding S.r.l. sono responsabili per la redazione del bilancio di sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("*GRI Standards*").

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Saviola in relazione alla *performance* di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

### **Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità**

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.





Saviola Holding S.r.l.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

## Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del bilancio di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI *Standards*. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il bilancio di sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul bilancio di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel bilancio di sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2 comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel bilancio di sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Saviola Holding S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio di sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.



**Saviola Holding S.r.l.**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

## **Conclusioni**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di sostenibilità del Gruppo Saviola relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI *Standards*.

Parma, 22 luglio 2024

KPMG S.p.A.

Gianluca Tagliavini  
Socio

**SAVIOLA HOLDING srl**  
Viale Lombardia, 29  
46019, Viadana (MN) – Italy

Tel: +39 0375 7871  
[www.grupposaviola.com](http://www.grupposaviola.com)  
[info@grupposaviola.com](mailto:info@grupposaviola.com)







**SAVIOLA HOLDING srl**  
Viale Lombardia, 29  
46019, Viadana (MN) - Italy

Tel: +39 0375 7871  
[www.grupposaviola.com](http://www.grupposaviola.com)  
[info@grupposaviola.com](mailto:info@grupposaviola.com)

